OGGI 4 PAGINE GUIDA SUL SALONE DELL'AUTO

Anno 110 - Numero 91
Venerdì 21 Aprile 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

ESAMI

OGGI TUTTE LE MATERIE DI MATURITÀ

SERVIZIO PAG. 5

Nella notte nuova lettera a Zaccagnini

MESSAGGIO DI MORO

"TRATTATE, SALVATEMI"

Domani alle 15 scade il barbaro ultimatum delle Br

LA FAMIGLIA CHIEDE al governo e alla dc PROPOSTE CONCRETE

ROMA — La segreteria dell'on. Aldo Moro ha diffuso il seguente comunicato ufficiale:

«La famiglia e gli amici rinnovano la ferma richiesta che venga salvata la vita di Aldo Moro, rivolta ieri dalla signora Eleonora Moro alla Democrazia Cristiana ed al governo. Essi chiedono che la Democrazia Cristiana assumendo un atteggiamento realistico, dichiari la propria disponibilità ad accertare quali siano in concreto le condizioni per il rilascio del suo presidente».

Tra familiari e brigatisti

FORSE UN CONTATTO (NO DEL GOVERNO?)

ROMA — Secondo voci provenienti da ambienti vicini alla famiglia Moro questa mattina il fratello sarebbe entrato in contatto con i brigatisti. L'unica contropartita che i familiari per ora sono stati in grado di offrire è un enorme riscatto. Sempre secondo voci non confermate i brigatisti insisterebbero per l'ipotesi dello scambio con prigionieri politici. Il consiglio dei ministri alle 13 era ancora riunito per discutere del caso Moro e delle richieste ufficiali delle «Br». Pare che la soluzione che verrà per ora adottata sia quella di un rifiuto.

I SERVIZI NELLE PAGINE 2, 3, 4 E 7

TORINO

OLTRE 4 MILIARDI DA SPENDERE QUARTIERE PER QUARTIERE

A PAGINA 8

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

LA tragica vicenda del sequestro Moro e del massacro della sua scorta è a una svolta: con il barbaro. ultimatum che scade domani, e con la richiesta di salvezza dello stesso Moro a Zaccagnini, la crisi infatti è diventata politica. Ma se è diventata tale, il merito o meglio il demerito non va certo alle Br, che rimangono una banda di terroristi sanguinari, senza una base popolare democratica. Esso è dello Stato, dei partiti, di noi tutti, che ci siamo dimostrati isterici, divisi, rinunciatari, dando alla crisi un contenuto che non ha.

La domanda da porsi è: che cosa si gioca oggi l'Italia contro la minaccia alla vita di Moro? (Non contro la vita, ed è diverso). Si gioca i principi su cui poggiano la libertà, la giustizia e la democrazia, e cioè che una società civile non accetta ultimatum: che le bombe e gli assassinii non sono uno strumento politico; che le Br, i Nap e tutti gli altri non costituiscono «prigionieri di guerra»; che la Resistenza e la Costituzione rappresentano conquiste inderogabili.

Lo Stato, noi tutti, abbiamo dunque una risposta obbligata: non si tratta. Di fronte a tale risposta, che potrebbero fare i terroristi? Uccidere Moro domani? Certo no. Sarebbe la loro sconfitta. Sono loro che hanno bisogno di trattare, non siamo noi; sono loro che cercano disperatamente una giustificazione «politica» ad un comportamento che gli ha solo fruttato esecrazione in tutto il mondo, compresi i fedayn di Arafat: sono loro che devono dare sostanza a un linguaggio tra il ridicolo e il demenziale: sono loro che devono fare concessioni.

Ciò non significa che non si debba tentare di salvare la vita di Moro: è esattamente il contrario. Chiunque capisca che le Br sono minate dalle contraddizioni, abbia un minimo di umanità, nutra un minimo di fiducia nella forza dello Stato democratico: costui sa che anche questa è una via obbligata. Tentare non vuole affatto dire cedere.

NEL MESSAGGIO DI MORO CHE VIENE PERÒ TENUTO SEGRETO

LE RICHIESTE DELLE "BR,,

DALL'INVIATO MARIO DE ANGELIS

ROMA — *E' giunta una nuova lettera autografa di Aldo Moro. E' la sesta. La notizia si era sparsa ieri sera, poco dopo le 20, ma soltanto alle 2 di stanotte, dopo una serratissima riunione dei dirigenti del partito a piazza del Gesù, ne è stata data la conferma ufficiale. In un primo tempo, infatti, la dc aveva tentato di non rivelare l'esistenza di questa nuova lettera che il presidente democristiano ha scritto durante la sua prigionia. Perché? Non si può che formulare delle ipotesi, sia sul contenuto, sia sul canale (nuovo e segretissimo) attraverso il quale la missiva è stata recapitata direttamente alla segreteria del partito.*

Il contenuto. Zaccagnini — in accordo con i due vicesegretari, Galloni e Gaspari, e con i due capigruppo parlamentari, Piccoli e Bartolomei — ha ufficialmente rifiutato di dare anche solo una indicazione su che cosa lo statista sequestrato abbia scritto. Ha detto che avrebbe consegnato il documento alla magistratura, appellandosi così — implicitamente — al segreto istruttorio.

Malgrado la barriera di silenzio, tutti ritengono che il messaggio contenga, dettagliate ed espresse in ogni minimo particolare, le condizioni dettate dai «brigatisti rossi» per la liberazione di Aldo Moro. Come si ricorderà, nel comunicato n. 7 (il secondo arrivato, poiché le «Br» hanno definito il primo, quello che indicava nel «lago della Duchessa» il luogo dove giaceva il cadavere dell'ostaggio, un falso provocatorio, e lo hanno attribuito ad Andreotti e ai suoi amici), i terroristi hanno genericamente parlato di «liberazione dei prionieri comunisti», senza precisarne il numero, i nomi, le modalità di liberazione. La sensazione — non confermata, ma nemmeno smentita negli ambienti democristiani — è che la lettera autografa di Moro contenga i termini esatti dello scambio fra terroristi detenuti e Presidente della dc.

Ricordiamo che nel «comunicato n° 7», quello emesso ieri, i brigatisti a questo proposito sono stati espliciti. Entro le 15 di domani vogliono una risposta. Stando a quanto hanno scritto se entro quell'ora il governo non avrà espresso la volontà di iniziare una trattativa, o naturalmente se avrà detto che non intende aprire nessuna trattativa, Moro verrà «giustiziato».

Sempre secondo indiscrezioni la lettera di Moro a Zaccagnini ricalca anche quanto lo statista ha già scritto alla moglie Eleonora l'8 aprile. Pare che Moro dopo aver ricordato all'amico e compagno di partito che lui è stato ingiustamente chiamato a pagare per le «colpe» di tutti, gli rivolga un pressante e disperato appello perché faccia tutto il possibile affinché la dc si dichiari favorevole all'inizio delle trattative, perché non sia lasciato nulla di intentato per salvargli la vita.

Nella lettera ci sono altre richieste? Parrebbe di sì, ma su questo secondo punto una cappa di silenzio avvolge letteralmente piazza del Gesù. Il «processo» di Moro, a quel che si sa, si è concluso in perdita per le «Brigate rosse». Lo statista, cioè, non avrebbe «confessato», né avrebbe rivelato quei segreti, quegli omissis, che le «Br» speravano di ricavare e divulgare in un corposo comunicato. Le stesse «Br» hanno poi scritto, nel comunicato n. 7, che lo scambio dev'essere «politico», e non «umanitario». Ed è difficile credere che per «scambio politico» — questa è opinione diffusa — i terroristi intendano riferirsi soltanto alla liberazione di altri terroristi incarcerati.

Si è detto che la sesta lettera di Moro è stata recapitata direttamente a piazza del Gesù. Anche questo particolare è circondato dal mistero. Come vi è giunta, chi l'ha portata? In questa delicatissima fase del sequestro è stato creato un filo diretto fra i terroristi e la Direzione democristiana?

L'ultimatum delle Br

GOVERNO (PER ORA) CONTRARIO RIUNITO DA STAMANE ALLE 9

Moro e Zac ai tempi del Congresso dc

ROMA — La dc, il governo, la magistratura sono di fronte ad un bivio. Se, per ragioni umanitarie, fosse presa la decisione di accettare lo scambio proposto dalle Brigate rosse con la conseguente liberazione dei «prigionieri politici», occorrerebbe modificare una legge. Non solo, ma in difetto di una nuova legge, si correrebbe il rischio, volendo accettare lo scambio, di violare la Costituzione: si creerebbe infatti la condizione di una precisa ingerenza del potere esecutivo su quello giudiziario, mentre la separazione netta di questi due poteri è giudicata uno dei cardini sui quali si basa la libertà dei cittadini.

La legge attuale, dunque, non consente la liberazione di detenuti nei confronti dei quali non sia stata ancora emessa una sentenza che a sua volta sia passata *in giudicato*, cioè definitiva. E dei 148 brigatisti e 126 nappisti arrestati pochissimi stanno già scontando una condanna definitiva, gli altri sono in attesa di giudizio oppure, come nel caso di Torino, attualmente sotto processo. Tuttavia c'è chi sostiene che chi abbia commesso il reato prima dell'entrata in funzione della legge Reale, che vieta la libertà provvisoria per certi reati, potrebbe usufruire della libertà provvisoria. E' solo un'ipotesi.

Ai terroristi già giudicati il presidente della Repubblica potrebbe concedere la grazia. Ma anche questo provvedimento risponde a norme precise, sia giuridiche che di comportamento del detenuto, delle quali nel caso dei brigatisti non c'è traccia.

Un'altra soluzione — che viene però definita aberrante — sarebbe quella di assolvere gli imputati attualmente sotto processo. Ma quale presidente di Corte d'assise e quale giuria popolare accetterebbero, agli occhi del mondo, un compromesso così vergognoso? Senza contare i precedenti.

Nell'attuale legislazione, insomma, non esistono cavilli per liberare Curcio e compagni: bisognerebbe inventarli, e per fare ciò le due Camere dovrebbero riunirsi e legiferare. In gran fretta, tra l'altro, poiché l'*ultimatum* imposto dalle Brigate rosse scade domani alle 15. Non resterebbe che proclamare uno «stato di emergenza», durante il quale ogni decisione diventa momentaneamente possibile. Si arriverà a tanto oppure partiti, governo e magistratura sacrificheranno la vita di Aldo Moro?

m. d. a.

LA DC E I PARTITI DIVISI

IL PCI: NO - IL PSI: SI'

ROMA — *«Moro è vivo e si può salvare» dice in sintesi l'ultimo comunicato delle Br, rilanciando la responsabilità di questa «salvezza» allo Stato, ai partiti, al governo come se la vita di Moro non fosse invece nelle loro mani, quelle stesse che il 16 marzo in via Fani hanno ucciso le cinque persone di scorta e sono responsabili di altri omicidi (Cotugno a Torino, De Cataldo ieri a Milano per ricordare gli ultimi) e ferimenti.*

Ma la logica e gli appelli umanitari non hanno senso con le Br e quindi la drammatica scelta (se trattare o meno) diventa inevitabile.

I socialisti sono stati i primi ieri a schierarsi a favore delle trattative, intese però — in questo momento — soltanto come ragionevole opportunità di esplorare quali sarebbero le richieste delle Br. Craxi ha detto che le Br dovrebbero consentire a Moro di riprendere il filo del ragionamento centrale che egli aveva iniziato a svolgere nelle sue precedenti lettere: «Occorre che egli possa prospettare, nelle condizioni in cui si trova, tutti i termini della questione così come essa è attualmente. Sulla base di questi elementi deve potersi compiere un'analisi e una valutazione approfondita delle vie di soluzione possibili».

Ma i socialisti sarebbero propensi allo scambio di prigionieri, come richiesto dal comunicato numero 7 delle Br? «Non credo che le Br vogliano davvero uno scambio — *ha risposto un personaggio di primissimo piano* — credo che vogliano trovare una via d'uscita. Ad ogni modo lo scambio degli ostaggi è tecnicamente irrealizzabile. Quanti detenuti liberare? e chi liberare? E dove li mandiamo? Restano in Italia? Li trasferiamo in qualche altro paese?».

Su queste posizioni potrebbe in un certo senso ritrovarsi anche la democrazia cristiana, il partito che in questi giorni vive le ore più tragiche, sentendo su se stesso tutto il peso di essere il partito di maggioranza con le principali responsabilità di governo e di rappresentatività di fronte al Paese ed il partito di Moro, quindi degli amici di Moro.

La famiglia e gli amici intimi premono da tempo — si sa — per le trattative, per una «linea morbida» che dia le maggiori speranze di ritorno dell'ostaggio in libertà. La dc ha sempre tenuto — nell'insieme, come partito — una linea ferma nel senso che ha sempre rifiutato l'ipotesi di scendere a patti con i brigatisti. Anche ieri nella sede dc la riunione dei dirigenti democristiani e degli uomini di governo — Zaccagnini e Andreotti compresi — è andata avanti fino a tarda notte e la posizione del partito è stata riassunta da una nota sul «Popolo» di stamane.

Ecco alcune frasi di questa nota: «La dc è un partito, non il governo, quindi non può disporre di ciò che non gli appartiene né incrinare con il proprio atteggiamento le basi della comune convivenza... Noi speriamo e vogliamo ancora una volta che una via di uscita si trovi» *anche perché i valori della Costituzione* «non hanno mai posto in termini di crudele incompatibilità la vita umana e lo Stato democratico...». *Questa spietata vicenda* «non può chiudere ogni possibile tentativo per ricomporre questa sanguinante lacerazione, che salvi Aldo Moro e la convivenza nazionale».

Più esplicitamente Cabras, deputato del gruppo «Forze Nuove», ha detto: «Dobbiamo valutare i fatti nuovi. Abbiamo sempre enunciato una posizione di principio, mettendo nello stesso tempo in evidenza che non bisogna lasciare nulla di intentato per salvare Moro».

Spiragli di possibilismo esistono dunque anche nella dc, la quale probabilmente ritiene che l'unica strada percorribile sia quella di una trattativa privata affidata a qualche prestigioso organismo internazionale (Amnesty International) o autorità al di fuori della politica attiva italiana (Vaticano). Oggi comunque si riuniscono sia la direzione dc sia il governo per approfondire le possibili vie d'uscita.

Repubblicani, socialdemocratici e liberali sono nettamente contrari a scendere a patti, così come il pci che rimane a tutt'oggi il partito che mantiene la linea più intransigente e convinta: ieri, di fronte all'ultimatum, non ha avuto esitazioni nel confermare un deciso no al ricatto delle Br. E poiché a prendere una decisione dovrà essere il governo, la posizione del pci assume una importanza rilevante.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania, nuvolosità variabile temporaneamente intensa con brevi piogge e temporali. Tendenza al miglioramento ad iniziare dalle ragioni nord occidentali. Sulla Sicilia e sulle rimanenti regioni meridionali della penisola poco nuvoloso tendente a nuvoloso dal pomeriggio con precipitazione sulla Calabria e sulla Sicilia. **Temperatura: in lieve diminuzione.**

In Italia

Bolzano	+ 3	+ 20
Cagliari	+ 9	+ 15
Catania	+ 8	+ 17
Genova	+ 8	+ 16
Milano	+ 5	+ 18
Napoli	+ 5	+ 16
Palermo	+ 11	+ 15
Roma	+ 5	+ 16

Nel mondo

Berlino	+ 3	+ 11
Bruxelles	+ 3	+ 15
Ginevra	+ 2	+ 8
Londra	+ 7	+ 11
Madrid	+ 3	+ 21
Mosca	+ 0	+ 11
New York	+ 7	+ 10
Parigi	+ 9	+ 14

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Messeroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-78

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 17,6
minima	+ 7,3
media	+ 12,4

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1013 mb; temp. + 7,5; umidità 78 per cento. Cielo coperto. Temp. max + 16,5, min. + 8,2; media + 11,6. **Previsioni:** cielo coperto con tendenza al peggioramento.

A TORINO CURCIO E COMPAGNI ASPETTANO ACCORDO POLITICO

I DETENUTI CHE LE BR VOGLIONO LIBERI

Curcio al processo di Torino

«Il rilascio del prigioniero Aldo Moro può essere preso in considerazione solo in relazione alla liberazione di prigionieri comunisti». *Questo, l'ultimatum delle Brigate rosse. Ma chi sono (e quanti) i detenuti che dovrebbero essere scarcerati? Attualmente sono rinchiusi nei vari penitenziari 148 brigatisti (o presunti tali), 126 «nappisti», una ventina di aderenti a «Prima linea» e, inoltre, parecchie decine di persone la cui collocazione nei vari gruppi, secondo gli inquirenti, non è ben chiara.*

Da quanto si deduce dal comunicato numero 7, le Br non chiedono la liberazione di «tutti». Non scrivono «dei prigionieri comunisti», ma «di prigionieri comunisti». *Il che lascia intendere:* «solo alcuni». *Si riferiscono ai 15 attualmente alla sbarra nel processo di Torino? Oppure ai brigatisti «riconosciuti», cioè circa un centinaio?*

E' improbabile, però, che le Br possano limitarsi a chiedere la scarcerazione solo dei loro «affiliati». Intanto, dopo lo scioglimento dei Nap, molti aderenti a questa organizzazione sono confluiti nelle Brigate rosse. Possono quindi i carcerieri di Moro disinteressarsi della sorte dei nappisti? Ma c'è di più. Negli ultimi comunicati i brigatisti hanno rivolto esplicite «avances» a tutta l'area dell'estrema sinistra. Potranno adesso «dimenticare» i vari aderenti a Prima linea, «Combattenti comunisti», ecc.?

Apparentemente non c'è soluzione. Le Brigate rosse non sperano certo di far scarcerare centinaia di detenuti. Forse attendono che sia la «controparte» a fare delle proposte. Per questo sono rimasti così nel vago?

Tra l'altro, le posizioni processuali dei «prigionieri comunisti» *sono talmente varie che è praticamente impossibile (anche ammettendo una volontà di resa) giungere ad una soluzione prima di parecchi mesi. Diversi sono gli organi competenti a decidere; diversi, forse, anche i «desideri» degli stessi detenuti.*

Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che i brigatisti chiedano una liberazione «simbolica» solo per alcuni personaggi. Intenderebbero ottenere, in questo modo, il riconoscimento di «prigionieri di guerra», qualifica che permetterebbe, tra l'altro, un diverso trattamento carcerario. I nomi che si fanno sono quelli dei detenuti più famosi, da Curcio, Semeria, Franceschini e gli altri dodici del processo di Torino, ai nappisti Conti, Gentile Schiavone, Panizzari, la Vianale e la Salerno.

Anche in questo caso, però, i problemi sarebbero numerosi e difficili. In quale paese potrebbero rifugiarsi i prigionieri rilasciati? Perfino i palestinesi dell'Olp, per bocca del leader Arafat, si sono dissociati dall'«operazione Moro». Quale Stato sovrano è disposto ad accoglierli?

r. s.

ALESSANDRO RIGALDO

L'ultimo comunicato, il n. 7, quello di ieri, ha dato ragione all'avvocato Giannino Guiso, il legale delle Brigate rosse, l'uomo che da 4 anni raccoglie la fiducia e le confidenze di Renato Curcio e compagni. Proprio a *Stampa Sera*, fin da domenica, Guiso aveva detto di essere certo che Aldo Moro era vivo, e che c'era una possibilità di trattativa per la sua liberazione. Sempre Guiso è stato uno dei pochi che martedì ha respinto l'autenticità del comunicato che denunciava il «suicidio» di Moro nel lago Duchessa. E l'ha fatto con un'analisi dello scritto rilevando criticamente il contenuto: *«E' solo per perdere tempo, creare distorsione»*, ci aveva detto. *«Tempo prezioso che ora si è ristretto a 48 ore».*

Ieri l'abbiamo seguito. *«Cosa volete da me? Andate dalla dc, dal governo a chiedere cosa succederà. Questa è una cosa seria. Qui* — ha detto indicando il comunicato — *c'è una disponibilità alla trattativa che pretende, come presupposto, una risposta chiara e definitiva che nella sostanza è stata indicata. Cioè: lo scambio di prigionieri politici».*

Di cosa pensano i brigatisti in carcere l'avvocato non ha detto nemmeno una parola. Ieri, dopo il processo, è entrato alle «Nuove» alle 15,30 e ne è uscito 3 ore dopo. Avvicinato dai giornalisti ha spiegato: *«Non parlano perché hanno capito che ogni cosa che dicono viene strumentalizzata, distorta. Di me hanno fiducia, ma pretendono che io taccia. Occorre aspettare le decisioni politiche, quelle tecniche sono di facile soluzione. Al limite basta un decreto legge».*

La questione, comunque, è complessa. Come è noto, la legge Reale recentemente modificata esclude la concessione della libertà provvisoria per certi reati. E' altrettanto noto che la libertà provvisoria non è applicabile a chi abbia già subìto una sentenza passata *in giudicato*, cioè definitiva. Ci sono tuttavia alcuni brigatisti non ancora condannati o la cui condanna non è ancora definitiva. Per costoro il problema si pone così: se hanno commesso il reato dopo la modifica della legge Reale non possono usufruire di un'eventuale libertà provvisoria; se invece il reato lo hanno commesso precedentemente, potrebbero rientrare, in linea puramente teorica, tra coloro ai quali è possibile concedere la libertà provvisoria.

L'avv. Guiso

Piccolo, capelli grigi corti, Antonino Guiso studia i suoi interlocutori con occhiate pungenti. «Se lo Stato decidesse di cedere — azzardiamo — lei sarebbe disposto a fare da tramite?». L'avvocato Guiso non perde tempo: *«Sono sempre disposto a mediare quando si deve salvare una vita umana. Al momento il problema non si pone. Quando sarà necessario, me ne occuperò. Saranno i detenuti a decidere se dovrò chiedere la libertà provvisoria. Non farò nulla senza il loro consenso».* Dal carcere l'avvocato Guiso è rientrato all'albergo Venezia. Nella *hall* ha incrociato casualmente Romano Mussolini.

Il figlio del duce, musicista, veste dimessamente con il bavero del cappotto visibilmente liso. Guiso il commento salace non se lo lascia sfuggire: *«In fondo il regime fascista era ancora meglio di quello dc. Lo si può vedere dai figli. Guardate com'è vestito il figlio del capo del fascismo e andate a vedere le posizioni dei capi democristiani».*

Un collega inglese, anche lui in attesa dell'avvocato Guiso assieme ad una troupe della televisione svizzera e a una decina di inviati italiani, ha sorriso: *«Povera Italia* — ha commentato — *non ha appreso nulla dalla dittatura. Trent'anni di democrazia per avviarsi verso una situazione politica di tipo sudamericano».* L'avvocato di fiducia delle Br non ha raccolto, per correre alla cabina telefonica a rispondere a telefonate di agenzie e giornali di tutto il mondo.

L'attenzione ormai è puntata su Torino, anche se non proprio sul processo che continua nonostante tutto per l'impegno e l'equilibrio del presidente e la buona volontà dei giudici popolari, del pubblico ministero Moschella e degli avvocati torinesi.

Il presidente Barbaro alla notizia che Moro era vivo non ha nascosto il suo sollievo. Commentando il contenuto del comunicato ha detto: *«Siamo processualmente impreparati ad una simile eventualità e del resto le Brigate rosse non si rivolgono a questa Corte d'Assise.* Circa l'eventualità che venissero presentate istanze di libertà, Barbaro ha risposto: *«Possono farlo e il nostro giudizio dipenderà dalle motivazioni. Siamo sempre alla interpretazione della legge».*

Aderente all'applicazione ortodossa della legge anche il pubblico ministero Moschella: *«Non presenterei mai un'istanza di libertà, non compete nemmeno a me farlo. Ci pensi magari qualche avvocato d'ufficio che in aula non fa mai domande. Nel caso fosse necessario un parere consulterò il mio ufficio prima di dare un giudizio. Ma ne abbiamo già discusso con delle conclusioni che s'ispirano al diritto».*

«Se anche la Corte d'Assise dovesse concedere la libertà provvisoria ai brigatisti, noi non manderemmo in esecuzione il provvedimento perché tecnicamente nullo». E' questo il giudizio severo del procuratore aggiunto Flavio Toninelli che aggiunge: *«Se anche la legge dovesse cambiare e concedesse la libertà provvisoria a chi è accusato di partecipazione a banda armata, una decisione presa sotto la minaccia di una pistola puntata alla nuca dell'ostaggio non avrebbe valore. Al limite, il direttore del carcere che si vedesse arrivare una simile istanza la dovrebbe respingere».*

SECONDO I DATI IN POSSESSO DELLA POLIZIA

MORO «TRASFERITO» TRE VOLTE DAI BR

ROMA — *«Le Brigate rosse* — è una valutazione della squadra politica della questura romana — *hanno messo in campo nelle ultime ventiquattro ore, più di duecento uomini».* Le colonne armate che si ritenevano disperse, dopo il sequestro di Moro secondo la tecnica del «mordi e fuggi» dimostrano invece di aver piani programmati e gente pronta a realizzarli. *«E' la dimostrazione evidente* — commentavano ieri al Viminale — *che i brigatisti si considerano in guerra».*

Il bollettino delle ultime ventiquattro ore registra una serie di «operazioni». Assalto alla caserma-abitazione del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa ritenuta un rifugio segretissimo a Forte Antenne a Roma; ordigni rudimentali collocati davanti alla casa dell'ex procuratore generale di Torino Reviglio Della Veneria; l'uccisione a Milano del maresciallo vicecomandante delle guardie carcerarie di San Vittore; volantini distribuiti a Torino, Milano, Genova e Roma e persino negli stabilimenti Fiat di Cassino; un incendio doloso alla casa romana del giornalista Tito Sansa, corrispondente de *La Stampa* da Bonn che aveva seguito, lo scorso anno, le azioni della «Rote Armee Fraktion» e i quattro «suicidati» nel carcere di Stammheim.

Gli esperti hanno calcolato che senza contare i «postini» incaricati della distribuzione in tutta Italia dei volantini contenenti l'ultimo messaggio e la foto di Moro che garantisce lo stato di salute del *leader* democristiano prigioniero, a Roma siano state impiegate almeno venti persone tra cui una donna. Un'altra «miliziana» è stata impegnata a Milano nell'uccisione del maresciallo delle guardie carcerarie.

Il «postino» non si muove mai solo: è preceduto da una staffetta e seguito da un «appoggio» armato. Poco distante deve esserci una macchina con autista: squadrette «volanti», cioè, di almeno quattro persone. Inoltre le auto, di colore molto comune, di solito vengono abbandonate e per procurarsene altre debbono essere impegnati altri uomini.

A questi naturalmente vanno assommati «commandos» impiegati in sequestri, omicidi ed atti di terrorismo per i quali il numero di uomini impegnati è molto superiore e variabile.

All'agguato di via Fani ad esempio — una vera e propria operazione di guerra per impiego di forze e strategia — hanno partecipato non meno di 60 persone. La clamorosa notizia è trapelata dalla questura di Roma, dove i funzionari della Digos esaminano il materiale sequestrato nella base di via Gradoli.

Per l'attacco a Moro i 60 terroristi sono stati così suddivisi secondo un organigramma che tiene conto di tecniche militari aggiornate: 12 assaltatori, due gruppi di copertura, 8 autisti, altre trenta persone addette al sequestro (logistica, vettovagliamento, carcerieri ecc.).

Da una serie di appunti Moro sarebbe già stato trasferito tre volte in differenti «carceri del popolo». Operazioni anche queste che presuppongono il mantenimento sul piede di guerra di oltre decine di uomini. Sarebbe ormai certa la responsabilità dei terroristi in almeno quattro sequestri. Per il duca Massimiliano Grazioli, rapito il 7 novembre, è già stato pagato il riscatto ma non è ancora tornato: gli altri sarebbero quelli di Rinaldi, Marcucci e Gamberini.

SDEGNO A TORINO PER IL RICATTO

PARLANO I LEADERS DELLA CITTA' IN PIAZZA CONTRO I TERRORISTI

Il sindaco Novelli — Picco (dc) — Il presidente Viglione

Che fare di fronte all'ultimatum delle Brigate rosse? Accettare la trattativa con i terroristi oppure non scendere a compromessi, anche a costo di «sacrificare» la vita di Moro? Interrogativi terribili in un momento drammatico per il Paese.

Come reagisce Torino, una delle città più colpite dalla violenza dei brigatisti, a questa ennesima sfida? La reazione generale è «nessun negoziato con le Br» perchè lo Stato «non può rinunciare ad essere se stesso». Preoccupazioni, timori, paure per la sorte del leader della Democrazia Cristiana affiorano però con prepotenza e, si aggiunge, è evidente che diverso deve essere l'atteggiamento della famiglia.

Il pericolo è di cadere nella trappola dell'eversione. «Mai come oggi dobbiamo fare appello alle risorse morali e intellettuali», afferma il sindaco, Diego Novelli. «Siamo noi i veri rappresentanti del popolo». E il presidente della Regione, Aldo Viglione, pone l'accento sull'importanza di una «mobilitazione di massa». «In altre occasioni», dice, «la pressione di migliaia di persone ha bloccato la garrota spagnola».

Oggi pomeriggio la città scenderà in piazza, come avvenne il 16 marzo a poche ore dal rapimento del presidente democristiano e il massacro della sua scorta. Ma basterà veramente questa condanna unanime? L'ultimatum delle Br scadrà domani alle 15. Restano poche ore per decidere.

«Non possiamo scendere a patti con dei criminali che vogliono distruggere lo Stato», dice Renato Valente, capogruppo dc. E antonio Cocozzello, uno dei dirigenti democristiani «azzoppati» dai terroristi, gli fa eco: «Siamo stati accusati per anni di non avere senso dello Stato. Questa è un'occasione per dimostrarlo, anche se il momento è terribile».

Analogo atteggiamento di fermezza nelle altre sedi di partito. Giuseppe La Ganga, segretario provinciale del psi: «Sono contrario perché si apre una spirale in cui si legittima sempre di più l'uso della violenza e del ricatto. Oggi è Moro, domani un altro. La trattativa? Credo vada tentato un negoziato di tipo "umanitario"; non va però condotto dallo Stato, bensì da organismi tipo Amnesty International».

Netto rifiuto anche del pci. Dice il segretario provinciale, Renzo Gianotti: «Cedere questa volta significa aprire la strada a qualsiasi ricatto».

Scambio fra prigionieri di guerra

Come per Sossi

ROMA — *E' la seconda volta in Italia che le Brigate rosse danno un «ultimatum» allo Stato: è accaduto la prima volta con il sequestro del giudice Mario Sossi, nel 1974, e si ripete oggi per Aldo Moro. Le analogie tra i due episodi non sfuggono, sebbene non vi sia alcuna certezza che le Br intendano ricalcare pedissequamente il «copione» usato in quella circostanza.*

Il quattro maggio del 1974 (Sossi era stato rapito il 18 aprile) le Br chiedevano la liberazione di otto ostaggi della banda XXII ottobre che aveva rapito tra l'altro Sergio Gadolla, organizzato le trasmissioni di radio Gap e compiuto una serie di attentati. Il capo Mario Rossi era stato condannato all'ergastolo per l'uccisione del fattorino dell'Istituto case popolari, Alessandro Floris. Gli altri erano Giuseppe Battaglia, Rinaldo Fiorani, Augusto Viel, Silvio Malagoli, Giuseppe Piccardo, Aldo De Scisciolo, Cesare Maino. Lo Stato non risponde e le Br si fanno vive con un comunicato n. 5: accusano Taviani di voler «fare di Sossi un eroe morto» e le sinistre di appoggiare l'azione dello Stato.

L'«ultimatum» contenuto nel messaggio n. 6 dice: «Ci assumiamo tutte le responsabilità di fronte al Movimento rivoluzionario affermando che se entro 48 ore a partire dalle 24 di sabato 18 maggio non saranno liberati gli otto compagni del "22 ottobre" secondo la modalità del nostro comunicato n. 4 Mario Sossi verrà giustiziato. Verrà giustiziato per i reati di cui si è reso personalmente responsabile».

Il 20 maggio, Rumor dichiara che con i terroristi non si tratta. Ma il 21 dello stesso mese viene avanzata un'istanza per liberare gli otto detenuti. Giovedì 23 maggio Mario Sossi è liberato. I detenuti no, per l'opposizione del procuratore capo Francesco Coco, ucciso a Genova dalle «Br» il 9 giugno 1976.

Raccoglieva un messaggio dei banditi

Percossa da agenti la madre della ragazza sequestrata a Roma

ROMA — I genitori di Giovanna Amati, la figlia diciottenne del proprietario di numerosi cinematografi rapita, probabilmente dalle Brigate rosse, il 12 febbraio scorso a Roma, hanno rivolto un nuovo appello ai rapitori della figlia. «Diciamo loro — ha detto la madre, Anna Amati — ancora una volta che siamo disposti a trattare. Chiediamo solo che nostra figlia sia tenuta bene e che non le sia fatto del male. Non è stata colpa nostra se questa sera non siamo riusciti ad entrare in possesso del messaggio che ci avevano mandato».

L'episodio è avvenuto in piazza Euclide. I genitori della giovane si erano recati nella piazza — ha raccontato la madre di Giovanna — dopo un accordo telefonico con i rapitori.

La ragazza rapita

La madre aveva raccolto in terra un biglietto quando alcuni agenti di polizia si sono avvicinati alla donna e l'hanno percossa — secondo quanto ha detto l'Amati — nel tentativo di prenderle il messaggio. Giovanni Amati ha tentato di impedire la violenza e di spiegare di che cosa si trattava ma «gli agenti — ha detto — ci hanno scambiati per dei "brigatisti"». «La mia faccia la conoscono anche i sassi — ha gridato Giovanni Amati —; questa è mia moglie. Fateci sapere che cosa chiedono i rapitori». Ma non c'è stato nulla da fare. I genitori di Giovanna sono stati portati al commissariato dove la donna è stata perquisita da un'ispettrice della polizia femminile. Il biglietto è stato sequestrato.

La Amati, si è poi recata, accompagnata dal suo medico e da una figlia, al Policlinico, dove è stata giudicata guaribile in 6 giorni per contusioni alla testa, al dorso, al braccio destro e alla regione cervicale.

L'intervento degli agenti è stato probabilmente provocato da una intercettazione telefonica in base alla decisione della magistratura di applicare una «linea dura» nei riguardi dei sequestri di persona, quattro dei quali sarebbero opera delle Br. La signora Amati, si è appreso in questura, aveva appena raccolto un pacchetto di sigarette vuoto dentro il quale i rapitori della figlia avevano lasciato un messaggio. Nel messaggio si indicava agli Amati di raggiungere subito un bar in un'altra zona della città dove avrebbero dovuto aspettare una telefonata.

Una colletta dei detenuti per il maresciallo ucciso

MILANO — Tutta la Lombardia è da ieri mattina setacciata per trovare gli assassini del maresciallo maggiore degli agenti di custodia di San Vittore, Francesco Di Cataldo, 53 anni, originario di Barletta (Bari), sposato, due figli, ucciso da un «commando» delle Brigate rosse con settez colpi di pistola — le Br con una telefonata all'Ansa di Milano hanno rivendicato la paternità di questo nuovo omicidio.

Oggi in serata, dopo l'autopsia, la salma del sottufficiale verrà composta nella camera ardente allestita nel carcere di San Vittore. I funerali verranno celebrati domani pomeriggio. I detenuti di S. Vittore hanno fatto una colletta per mandare due corone, un gesto sino ad ora non mai accaduto.

L'uccisione del maresciallo ricorda, nei risvolti familiari, il caso di Carlo Casalegno: anche i due figli di Di Cataldo, Alberto e Paola, sono militanti dell'estrema sinistra.

L'agguato di ieri è stato ricostruito dai carabinieri del nucleo investigativo con la collaborazione della polizia. Pochi minuti dopo le sette, il maresciallo Francesco Di Cataldo è uscito dal proprio appartamento di tre locali al secondo piano di via Ponte nuovo 48, salutando la moglie Maria Violante, di 48 anni, e i figli Alberto, di 19 anni e Paola, di 16 anni. Come di consueto, il sottufficiale avrebbe dovuto raggiungere il carcere di San Vittore prendendo prima un autobus della linea «56» e successivamente il metrò.

In strada Francesco Di Cataldo si è diretto a passo veloce verso la fermata del mezzo pubblico; stava appunto attraversando le strisce pedonali all'angolo con via Caroli quando alle sue spalle è entrato in azione il terrorista incaricato dell'omicidio. Armato di una pistola calibro 7,65 munita di silenziatore, il brigatista non ha avuto attimi di esitazione: ha alzato il braccio armato in direzione della vittima ha premuto per sette volte consecutive il grilletto.

LE MATERIE DI MATURITA'

ROMA — Il ministro della pubblica istruzione ha comunicato oggi le materie oggetto della seconda prova scritta e la «rosa» delle quattro materie orali (tra le quali il candidato e la commissione sceglieranno le due oggetto del colloquio) per gli esami di maturità il cui inizio è previsto per lunedì 3 luglio 1978. La prima prova scritta, per tutti i tipi di maturità, è l'italiano.

Maturità classica: Seconda prova scritta, greco. Materie orali: italiano, latino, storia e matematica;

Maturità scientifica: seconda prova scritta, matematica. Materie orali: italiano, lingua straniera, filosofia e fisica.

Maturità magistrale: seconda prova scritta, matematica. Materie orali: italiano, latino, pedagogia e filosofia, scienze naturali.

Maturità artistica: seconda prova scritta, composizione e sviluppo di un tema architettonico. Materie orali: letteratura italiana, storia, storia dell'arte, anatomia (1ª sezione), matematica (2ª sezione).

Istituti tecnici agrari: seconda prova scritta, agronomia; prove orali: italiano agronomia e coltivazione, estimo rurale, meccanica agraria.

Maturità tecnica ad indirizzo amministrativo: seconda prova scritta, tecnica commerciale; materie orali: ragioneria, scienze delle finanze, statistica economica e diritto.

Maturità tecnica per geometri: seconda prova scritta, costruzioni; materie orali: italiano, estimo, tecnologia delle costruzioni, topografia.

Maturità professionale ad indirizzo di operatore turistico: seconda materia scritta, organizzazione e tecnica aziendale; materie orali: lingua e lettere italiane, diritto, geografia fisica, lingua straniera.

Maturità professionale per l'agricoltura ad indirizzo agro-tecnico: seconda prova scritta, economia politica; materie orali: lingua e lettere italiane, elementi di diritto, agronomia e coltivazione, tecniche della gestione aziendale.

Istituti tecnici commerciali (indirizzo mercantile): (scritto) tecnica commerciale; (orale) italiano, ragioneria, diritto, merceologia.

Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere: (scritto) tecnica professionale, amministrativa, organizzativa e operativa; (orale) italiano, seconda lingua, scienza delle finanze, statistica economica e diritto, matematica applicata e statistica.

Istituti tecnici femminili: (scritto) economia domestica; (orale) italiano, pedagogia, lingua straniera, chimica e merceologia.

Istituti tecnici industriali (indirizzo elettronica industriale): (scritto) elettronica generale, misure elettroniche; (orale) italiano, elettronica generale, elettronica industriale, tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni elettroniche.

Istituti professionali per il commercio (analista contabile): (scritto) analisi della contabilità generale; (orale) italiano, analisi delle contabilità speciali, economia politica e scienza delle finanze, matematica.

Istituti tecnici per geometri: (scritto) costruzioni; (orale) italiano, estimo, tecnologia delle costruzioni, topografia.

Istituto tecnici commerciali (indirizzo amministrativo): (scritto) tecnica commerciale; (orale) italiano, ragioneria, scienze delle finanze e statistica economica, diritto.

FIRENZE — Opere d'arte di ingente valore, si parla di miliardi, fra cui quadri di Rubens, e altri dipinti, pure di pittori fiamminghi, sono state rubate la scorsa notte dalle sale della «Galleria Palatina» a Palazzo Pitti. Il furto è stato scoperto stamane.

PARAPSICOLOGIA - I vortici che influenzano l'umanità

QUALCUNO HA LASCIATO UN'IMPRONTA NELL'ARIA

LAURA BERGAGNA

Il pericolo più lieve in cui possono incorrere coloro che, impreparati, si accostano allo spiritismo — già ne abbiamo avvertito i lettori — è di essere tratti in inganno sulla vera natura dei fenomeni che si presentano. Ben di rado l'«entità» con cui credono di essere in contatto è la persona cara che hanno voluto evocare dal regno misterioso dei trapassati, bensì la proiezione inconscia della psiche dei presenti che si è posta in sintonia con l'«impronta» lasciata nell'etere — simile a quella di un attore su una pellicola — dall'estinto. Oppure può trattarsi di un'entità malevola e burlona che si presenta con un falso nome per divertirsi alle spalle degli spiritisti creduloni.

Ma i cultori dello spiritismo più elevato non si stancano di ammonire su un'altra eventualità ben più drammatica e complessa, dalla quale bisogna mettere in guardia gli sprovveduti e i faciloni a scanso di paurose esperienze e di disastrose conseguenze sull'equilibrio psichico e nervoso. E' il fenomeno dei «vortici», detti anche «Enti» (con la maiuscola, per dovuto rispetto...) che sono — secondo quanto affermano gli esperti — particolari condensazioni di forze elementari di origine psichica causate da forti emozioni di massa. La ben nota psicologia delle folle ne è uno degli aspetti più appariscenti.

Quando molte persone pensano la stessa cosa, la somma delle loro vibrazioni emotive si accumulano in vortici di energia che — proprio come i «tornados» atmosferici — sembrano assumere una vita e quasi un'intelligenza autonome. Si tratta di forze tremende che possono influenzare il comportamento umano in male, ma anche in bene a seconda che siano alimentati da pensieri di odio o di amore, di egoismo o di altruismo. Ci sono luoghi come Lourdes in cui l'aria appare anche ai non credenti impregnata da una grazia ineffabile che spinge all'altruismo e alla bontà: forse le guarigioni miracolose che vi avvengono sono dovute proprio a questo accumulo di forze positive. Ma anche la persona più mite può sentirsi spinta ad inconcepibili atti di violenza e di crudeltà trovandosi in mezzo ad una folla eccitata da emozioni negative, magari suscitate da un malefico tribuno.

La ferocia collettiva si manifesta proprio come un turbine che non si placa finché non abbia raggiunto il fondo dell'orrore e della sazietà: la storia umana è piena di questi avvenimenti, si pensi alla caccia alle streghe del Medioevo, ai massacri di tante guerre e rivoluzioni.

Questi «Enti» buoni o malvagi sarebbero alimentati anche dai pensieri di individui che si trovano in tempi ed in luoghi lontani. Ecco perché i saggi di tutte le epoche e civiltà hanno sempre ammonito gli uomini a controllare non solo le loro azioni, ma anche i pensieri e ad indirizzarli positivamente: ama il tuo prossimo, offri l'altra guancia, sono inviti che hanno un significato più vasto e profondo di quello che appare. Fino a che nel mondo ci saranno uomini che covano odio e vendetta, le forze oscure accumulate dalle loro emozioni si abbatteranno sull'umanità seminando lutti e dolore. Si abbatteranno anche su loro stessi, per la legge di attrazione dei simili.

Vi sono persone sensibili che in certe occasioni possono percepire, persino vedere, questi Enti. Sono esperienze terrificanti non rare nelle sedute spiritiche condotte con leggerezza e impreparazione.

LA PIAZZETTA di *Giorgio De Rienzo*

Dante era "omo,,?

Dunque anche Dante era omosessuale. Lo sostiene un medico siciliano, Giuseppe Aprile da Enna, reumatologo in pubblico, ma anche sessuologo e psicanalista per hobby, in un suo libro dal titolo un po' *kitsch: Dante, inferni dentro e «fuori»* (ed. Il veltro). Secondo il dottor Aprile, la *Divina Commedia* non è già un viaggio dal Peccato alla Redenzione, come sostengono i teologi, ma da quel peccato ad una redenzione: dall'omosessualità all'eterosessualità.

Forse il dottor Aprile non ha letto bene le rime «petrose», né si è ricordato di qualche celeste rimprovero di Beatrice a Dante, per certe sue scappatelle con «pargolette». Niente. Dante fu invece misogino e le donne del suo poema non per nulla son tutte donne lussuriose, accecate d'amore, «femmine» dalla devastante sessualità: da Cleopatra ad Elena, da Didone a Semiramide.

E se Paolo finì male, in quel modo, non fu tanto colpa del libro «galeotto», ma di Francesca, civetta e libidinosa. La simpatia di Dante va clamorosamente agli uomini: soprattutto a quegli uomini. E d'altra parte non gli fa guida Virgilio, anche lui del «*fuori*»? e non gli fu maestro Brunetto Latini, omosessuale accertato?

«In somma sappi che tutti fur cherci / e litirati grandi e di gran fama, / d'un peccato medesmo al mondo lerci», scrive Dante al XV dell'Inferno: anche lui è tra questi *«litirati grandi e di gran fama»*, sostiene il dottor Giuseppe Aprile, con buona pace di tutti. E la rivelazione fa ancora notizia, come quella dell'omosessualità di Leopardi e di Gozzano, come quella dell'impotenza di Pascoli. La nostra storia letteraria è tutta una mappa di deviazioni sessuali.

Consoliamoci. Non è peccato del nostro tempo. Sul finire dell'Ottocento, quando imperversavano le dottrine di Lombroso, sulle deviazioni del genio, un certo Paolo Bellezza, dava questa cartella clinica di Alessandro Manzoni: balbuzie, esagerato mutismo, afasia, claustrofobia, claustrofilia, tendenze ambulatorie, agorafobia, ipsofobia, misofobia, paura d'uscir da solo di svenire di morire, malinconia, prostrazioni d'animo, idee suicide, iperestesia, impressionabilità, irascibilità, convulsioni, iperausia, emiostasia, epilessia, abulia, follia del dubbio, follia morale, infantilismo, imbecillità, paranoia, mattoidismo, pazzia. Meglio mandar al rogo i *Promessi sposi*, dunque: per mantenersi in buona salute.

Aereo Sud coreano con 113 «sequestrato» dai sovietici

WASHINGTON — Un aereo di linea sud-coreano con 113 persone a bordo, in volo da Parigi a Seul, è finito ieri sullo spazio sovietico ed è stato fatto atterrare da aviogetti militari. Fonti americane ufficiali hanno dichiarato che c'è ragione di credere, in base ai dati radar disponibili, che l'aereo si trovi ora in una remota regione della Russia. Altre fonti dicono che l'aereo è stato costretto ad atterrare, mentre un funzionario del Dipartimento della Difesa americano ha detto che non risulta esserci stata azione ostile da parte sovietica.

L'aereo, un «Boeing-707», percorreva la rotta polare, adottata da qualche anno da una decina di compagnie di navigazione aerea per ridurre le percorrenze nei viaggi intercontinentali, ed era atteso ad Anchorage (Alaska) per una sosta di rifornimento alle 21,30 (ora italiana). Alcuni radioamatori canadesi ne avevano captato le comunicazioni radio fino a poco prima che fosse dato per disperso. L'ultima segnalazione del pilota diceva che l'aereo si trovava vicino alla stazione militare canadese di Ellesmere Island (territori di Nord-Ovest).

Non si sa ancora come il «B-707» possa essere finito nello spazio aereo dell'Unione Sovietica, né si sa se abbia riportato danni. Corea del Sud e Urss non sono tra loro in rapporti diplomatici.

Un giornale americano, il «Washington Post», attribuisce a funzionari non identificati l'informazione che aviogetti sovietici hanno costretto il «B-707» ad atterrare nei pressi del Circolo Polare e del territorio finlandese.

Le aviolinee coreane hanno reso noto che a bordo viaggiavano 97 passeggeri (dei quali 48 giapponesi e 13 altri stranieri) e 16 persone d'equipaggio.

La moglie non può seguire il marito in Usa

Si incatenano per protesta madre e figlia a Mosca

MOSCA — La visita di Cyrus Vance a Mosca per una serie di importanti colloqui sulla limitazione delle armi strategiche è stata ieri occasione per una singolare dimostrazione: due donne, la 39enne Irina Mcclellan, moglie di un docente universitario americano, e sua figlia, nata da un precedente matrimonio, si sono incatenate alla cancellata dell'ambasciata americana in segno di protesta contro le autorità sovietiche che non hanno finora concesso loro il visto di espatrio per recarsi negli Stati Uniti.

I poliziotti in servizio davanti all'ambasciata sono subito violentemente intervenuti e dopo un breve tafferuglio hanno spezzato le catene che avvincevano le due donne, le quali inalberavano cartelli di protesta in lingua russa. Uno dei cartelli diceva: «Ridatemi mio marito», mentre l'altro, quello tenuto dalla figlia 19enne di Irina Mcclellan, affermava: «Ho atteso invano il visto per quattro anni».

Le donne sono state portate ad un posto di guardia della polizia da dove sono state portate via a bordo di un furgone, un'ora e mezzo più tardi. Una dozzina di giornalisti e di fotografi occidentali, avvisati in anticipo grazie ad una lettera aperta della signora Mcclellan, indirizzata a Vance e distribuita alla stampa occidentale, erano presenti alla dimostrazione delle due donne, che è durata meno di un minuto.

Irina Mcclellan e il professor Woodford Mcclellan dell'università della Virginia si erano conosciuti nel 1972, in occasione di un viaggio del professore nell'Unione Sovietica, ma solo nel maggio 1974 ottennero dalle autorità il permesso di sposarsi. Tuttavia, quando più tardi il marito ritornò negli Stati Uniti, alla moglie le autorità negarono il visto di espatrio, proibendole così di seguirlo.

La signora Mcclellan, ha affermato che i funzionari della K.G.B. (la polizia politica sovietica) giustificarono questo divieto dichiarando che, avendo lavorato tempo prima per «il comitato per la solidarietà afro-asiatica», un'organizzazione semiufficiale, essa aveva avuto accesso a segreti di Stato.

Nel suo appello a Vance, la signora Mcclellan afferma che la sua famiglia «non ha la possibilità di vivere sotto lo stesso tetto» ed è costretta a vivere separata in continenti diversi.

Rapito industriale edile di Trani

BARI — Un industriale edile di Trani, Giuseppe Di Micco, di 50 anni, è stato rapito ieri sera, verso le 21, sulla strada per Trani, a pochi chilometri dall'abitato di Bisceglie. A bordo della sua «127», il Di Micco è stato bloccato da quattro banditi incappucciati, che procedevano su una «Giulia» color grigio topo.

Prima ricostruzione dei fatti. Pare che i malviventi abbiano costretto il Di Micco, che era seguito dalla segretaria, Lucrezia Ruggeri, di 31 anno, a bordo di una «Fiat 127», a fermarsi nei pressi del campo sportivo della stessa località, a ridosso del cimitero. Qui sarebbe avvenuto il trasbordo sulla «Giulia», nella quale i quattro banditi hanno obbligato a salire anche la segretaria, che successivamente è stata abbandonata sulla strada provinciale Ruvo-Corato.

Un giovane di Bisceglie avrebbe assistito al rapimento attirato dalle grida della Ruggeri.

TORINO CRONACA

Preparazione medici

Un corso della durata di cinque mesi per la preparazione di personale medico e paramedico che opera nel servizio di medicina scolastica, allargato al personale dei consultori pediatrici, è stato organizzato dall'assessorato alla Sanità e servizi sociali del Comune di Torino. Tale corso si propone di dare sempre maggiore rilievo ad un intervento di tipo preventivo e, in questa ottica, tende a preparare il personale che agirà a stretto contatto con i bambini. L'iniziativa, una delle molte in preparazione nel settore dell'assistenza, è articolata in incontri settimanali che, nell'arco di una ventina di «lezioni», tracceranno un quadro completo dell'assistenza pediatrica preventiva.

Giancarlo Pilotto, preso ieri per detenzione di armi, ha legami con i terroristi?

L'arrestato era in «elenco speciale»

MAURO ANSELMO

Giancarlo Pilotto, 41 anni, arrestato dalla polizia per detenzione di armi, era probabilmente in contatto con i cinque giovani arrestati ieri a Lucca dai funzionari del Digos, perché sospettati di avere rapporti con i nuclei del terrorismo. Il suo nome figurava su un'agenda trovata dagli agenti ed era accompagnato dall'indirizzo dell'abitazione del padre, in via Breglio 10.

Le indagini sono scattate immediatamente. Gli inquirenti hanno rintracciato l'abitazione del Pilotto, corso Giulio Cesare 261, e durante la perquisizione hanno scoperto una pistola sulla quale era stato limato il numero di serie. L'arma non era stata regolarmente denunciata e il proprietario è stato arrestato.

Alla polizia non ha saputo dire come sia potuto finire sull'agenda dei cinque arrestati a Lucca. Ecco i nomi: Pasquale Vocatora, abitante a Roma, Luis José Quello, spagnolo, da alcuni anni in Italia, Ernesto Reyes Castro, profugo cileno, secondo la polizia già implicato in episodi di terrorismo, Renata Bruschi, abitante a Roma, Enrico Pachera, pregiudicato, latitante dal carcere di Genova, con precedenti per rapina. Quest'ultimo aveva fornito in un primo tempo false generalità, dicendo di chiamarsi Luca Di Marco, ma poi è stato riconosciuto. All'elenco si è aggiunto il nome di Sergio Medonari, romano, arrestato stanotte dalla polizia.

Non è da escludere che Giancarlo Pilotto, già condannato in passato per reati comuni, abbia fatto amicizia in carcere con qualcuno degli arrestati e che quindi la presenza del suo nome sull'agenda sia del tutto casuale. Al di là di queste ipotesi, che la polizia sta valutando, resta da chiarire il ritrovamento della pistola, sul quale non sa dare una spiegazione convincente.

Giancarlo Pilotto è impiegato in una ditta di Leinì specializzata in lavori di carpenteria. Stando alle testimonianze dei conoscenti, viveva una vita normale, non si occupava di politica, e niente poteva far supporre che potesse avere legami con persone sospettate di intrattenere rapporti con i nuclei

Valigia piena d'armi

Una valigia piena di armi è stata trovata stamane in via Bartolomeo Bona, all'angolo di corso Dante. Segnalata da alcuni passanti, è stata subito portata al commissariato di Barriera Nizza. Gli inquirenti che, mentre scriviamo, stanno esaminandone il contenuto, non hanno rilasciato dichiarazioni.

Attentato alla selleria

L'attentato alla Fiat non è stato ancora rivendicato. Gli esperti stanno cercando di accertare il tipo dell'ordigno e la natura dell'esplosivo usato dagli attentatori. Secondo le prime indagini, la bomba conterrebbe una miscela a base di fosforo e l'innesco sarebbe stato realizzato con una capsula piena di una sostanza corrosiva. Resta da chiarire come i terroristi siano riusciti a superare i severi controlli ai cancelli e all'interno dello stabilimento.

GIAVENO - Choc neurogeno

I funerali della giovane sposa

Il marito

Si sono svolti ieri i funerali di Maria Rosa Dovis, la sposa ventitreenne morta per choc aneurogeno dopo aver dato alla luce una bimba. Sul cadavere della donna è stata compiuta ieri, all'ospedale di Giaveno dov'è accaduto il fatto, l'autopsia dal perito Griva di Torino.

Sembra, comunque, che non vi siano responsabilità da parte del medico che l'ha assistita, anche se ancora non si conoscono le cause che hanno provocato l'improvviso stato di coma e, quindi, il decesso. Maria Rosa Dovis era entrata in ospedale lunedì mattina, accompagnata dal marito Enzo Vindrola: il giorno successivo aveva partorito una bella bambina. La gravidanza non aveva dato problemi e tutto si era svolto regolarmente. Improvviso, il dramma, alle 13,30, dopo l'intervento del dottor Bottino, ostetrico del reparto, che aveva ritenuto necessario, per salvare la donna, l'asportazione dell'utero.

OGGI ALLE 18 CELEBRAZIONI IN PIAZZA S. CARLO

Le manifestazioni del 25 aprile

Oggi alle 18 Torino celebrerà in piazza San Carlo la ricorrenza del XXV Aprile ed esprimerà una ferma condanna al terrorismo. La manifestazione è stata organizzata dal comitato regionale antifascista. Vi hanno aderito, tra gli altri, le organizzazioni sindacali che hanno proclamato nelle fabbriche una *«giornata di lotta»* con scioperi e assemblee. Anche nelle scuole e nella Università si terranno riunioni e, nel pomeriggio, le lezioni verranno sospese.

In piazza San Carlo parleranno il sindaco di Cuneo, Guido Bonino, il presidente del comitato regionale antifascista, Dino Sanlorenzo, Cesare Delpiano a nome della Federazione sindacale unitaria e Enzo Enriquez per la Federazione italiana associazioni partigiane.

Una «manifestazione alternativa» è stata promossa per le 16, in piazza Robilant, dal Gruppo operaio Lancia e dal Collettivo culturale di Borgo San Paolo.

Questa mattina gli alunni delle scuole elementari e medie hanno deposto corone alle lapidi dei partigiani caduti. Gli studenti sono poi confluiti al Palasport, dove si è svolto uno spettacolo di canti e musiche.

• **FIAT** — Tre ore di sciopero sono state proclamate alla Fiat per giovedì dai sindacati metalmeccanici, in seguito all'andamento deludente delle trattative per le ferie, le festività abolite e la mezz'ora per la mensa. La Flm non esclude la possibilità di organizzare anche una giornata di lotta *«qualora l'azienda dovesse tentare di imporre unilateralmente l'annullamento dell'Ascensione (4 maggio)»*.

• **GENERALMODA** — In via Bazzi 4, domani alle 10, assemblea per discutere le proposte emerse nella trattativa aziendale sulla ripresa della produzione e sul nuovo assetto proprietario.

• **PASTORE** — Il consiglio di fabbrica dello stabilimento di corso Novara (serrande) denuncia l'assenza della direzione al tavolo della trattativa su organici, produzione, pause. Per oggi è stata decisa una «giornata di lotta» in tutto lo stabilimento.

• **AMBULANTI** — Assemblea, domenica alle 9,30 in via della Basilica, degli ambulanti e dettaglianti Ecavad. Si parlerà dell'obbligo di tenere i registri contabili, della dichiarazione trimestrale e del pagamento dell'Iva entro il 5 maggio.

• **TELEFONICI** — Il personale della Sip sciopera oggi due ore per il contratto. Nell'area torinese sono interessati alla vertenza seimila lavoratori.

• **CISAL** — La Federazione autonoma sindacati autoferrotranvieri, aderente alla Cisal, comunica che ha ottenuto nella vertenza con l'Azienda tranviaria il riconoscimento, a parità con le altre organizzazioni, di *«espletare attività sindacale»*.

• **MONTEFIBRE** — La Regione ha inviato al ministero del Bilancio, più di venti giorni fa, una serie di proposte per risolvere i gravi problemi di occupazione negli stabilimenti piemontesi del gruppo. Finora non c'è stata risposta da Roma.

E' una diciannovenne abitante in corso Belgio

Giovane spacciatrice dal giornalaio arrestata per un 50 mila falso

Caterina Costantino, 19 anni, residente in corso Belgio 45, ma di fatto abitante in un albergo di via Principe Tommaso, è stata arrestata ieri sera alle 20 dalla polizia per aver spacciato un biglietto falso da 50 mila lire. La ragazza per ora sembra si sia rifiutata di raccontare dove abbia preso la banconota.

E' stato possibile identificarla grazie al giornalaio Carlo Racca, di 23 anni, che ha l'edicola in via Vado 4. Ieri pomeriggio il giovane era stato bidonato dalla Costantino, che aveva comprato giornali e riviste per ottomila lire, pagando col biglietto.

Messo sull'avviso da una profumiera che aveva rifiutato poco prima il denaro, ha svolto qualche rapida indagine per conto suo riuscendo a identificare l'autrice dell'imbroglio. Ha poi avvertito la polizia che ha fatto il resto.

BR - IL PROCESSO FA IL WEEKEND: RIPRENDE MERCOLEDI'

L'ombra della tragedia sull'aula-bunker

MAURIZIO SPATOLA

Processo Br, venticinquesima udienza. I dubbi sulla necessità o meno di cedere al ricatto dei brigatisti in cambio della vita di Moro franano sempre più nella polemica, l'ombra della tragedia sfiora di continuo l'aula-bunker al primo piano dell'ex caserma Lamarmora (ieri i terroristi si son portati via un'altra vita), ma il dibattimento prosegue nel rispetto di tutte le norme procedurali.

Stamane è stato il turno di un'altra trentina di testimoni citati dal giudice istruttore Caselli. Come ieri, erano presenti tredici imputati su quindici: mancavano gli ammalati Bassi e Bertolazzi. L'udienza si è svolta senza il minimo sussulto, soltanto l'avvocato Giannino Guiso ha movimentato a tratti l'atmosfera ovattata, con i fotografi in agitazione a ogni suo spostamento o intervento per qualche domanda ai testi.

Dopo una mezz'ora spesa in una discussione — che ai più è apparsa molto «accademica» (ma pesa in questa valutazione l'angoscia provocata dagli avvenimenti «esterni» al processo) — sulle caratteristiche dell'apparecchio telefonico tipo «grillo» scomparso dal furgone Sip usato per il sequestro Amerio e ritrovato in casa di un imputato oggi latitante, Antonio Savino, sono sfilati una serie di testimoni del rapimento del giudice Mario Sossi.

Primo fra tutti il pretore genovese Adriano Sansa, che ha confermato di aver ricevuto proprio da Sossi, subito dopo la sua liberazione, il comunicato delle Brigate rosse che venne poi pubblicato dal Corriere della Sera: «Mi disse che se non fosse stato pubblicato, lui sarebbe stato in grave pericolo di vita». *Sansa lo consegnò al giornalista Giampaolo Pansa che a sua volta lo fece avere al quotidiano.*

Hanno poi testimoniato i giornalisti de L'Espresso Mario Scialoja, Gabriele Invernizzi e Livio Zanetti, in merito a interviste alle Br pubblicate dal settimanale, «ottenute tramite una persona sconosciuta che fece da tramite con l'organizzazione».

L'avvocato genovese Giuliano Sterle, amico della famiglia Sossi, nel rievocare la sua offerta di difendere il giudice davanti allo «pseudo-tribunale» *delle Br accenna anche alla sua richiesta di allora a Giovambattista Lazagna (respinta) perché tentasse una mediazione con i terroristi. Il difensore di fiducia di Lazagna, Zancan, è assente: interviene allora l'avv. Guiso chiedendo la rievocazione del teste in presenza del legale:* «Le sue dichiarazioni su Lazagna mi sembrano rilevanti». *Il presidente Barbaro accoglie la richiesta, Sterle sarà richiamato in* «data da destinarsi».

Dpo alcuni testi citati in rapporto all'arresto di Ferrari e all'alloggio di Torino dove abitò per diverso tempo Rocco Micaletto (una delle figure più sfumate nella «storia» delle Br), viene sentito Bruno Venturelli, il religioso cui fu proposto di fare da tramite tra la famiglia Sossi e i rapitori, tenendo anche a disposizione, in caso di necessità, una cospicua cifra. Solo oggi Venturelli ha rivelato (una «segretezza» che non ha spiegazioni, d'altra parte) da chi provenne la proposta: un esponente della dc genovese, Fulvio Rosina, e il parlamentare, pure democristiano, Carlo Pastorino.

Dovevano testimoniare stamane alcuni parenti del brigatista Alfredo Buonavita: il p. m. Moschella ha risolto i loro dubbi sull'opportunità o meno di rispondere alle domande, rinunciando spontaneamente ai testi.

L'udienza si è conclusa alle 12,30. Il processo è aggiornato a mercoledì 26.

Prima Linea contro la ditta CERIMET

Dieci lettere con pallottola

Dieci buste con altrettanti messaggi e una pallottola per ogni busta: «*Nulla resterà impunito*», «*Per il proletariato lotta armata per il comunismo*» ecc. Firmato: Prima linea.

Erano indirizzati al direttore, al capo del personale e ai dirigenti della Cerimet (Centro ricerche metallurgiche) Lungo Dora Voghera 82, cinquanta dipendenti, azienda del gruppo Iri.

Li ha trovati stamattina un protinaio davanti all'ingresso principale. Erano avvolti in un sacchetto della «Standa» che qualcuno ha infilato nella saracinesca a maglie e deposto sul gradino. I messaggi erano in stampatello, scritti con un pennarello rosso. Esaminato il contenuto del pacco, il portinaio ha subito avvisato la polizia e ora il materiale è all'esame degli inquirenti.

I funzionari del Digos lo hanno confrontato con altri messaggi firmati da Prima linea per stabilirne l'autenticità.

«*A quanto mi risulta la nostra ditta non ha mai ricevuto minacce* — ha detto un dipendente, Virgilio Conti —. *Lavoro qui da venticinque anni e non era mai successo niente del genere*».

La Cerimet si occupa di studi e ricerche nel campo della metallurgia, di notte lo stabilimento non è presidiato da guardiani e i portatori del messaggio hanno potuto agire indisturbati. Le pallottole di pistola erano di calibro diverso. Sul retro delle buste non c'erano nomi e cognomi dei destinatari ma solo un riferimento agli incarichi svolti in fabbrica.

E' stato anche annunciato lo scoppio di una bomba, ma la perquisizione non ha rivelato alcun ordigno.

A Torino ed a Bibiana

Una polleria e due macellerie chiuse

Nel quadro della lotta alle irregolarità commerciali la Regione Piemonte, tramite il suo presidente Aldo Viglione, ha assunto alcune decisioni tese a colpire negozianti che ponevano in vendita merci non corrispondenti alle caratteristiche prescritte dalla legge.

Uno degli esercizi caduti sotto la «folgore» regionale è la macelleria Bertone, di Bibiana, che aveva posto in vendita un fegato bovino già sequestrato dal veterinario perché giudicato non commestibile, non solo, ma in aggiunta a ciò la stessa macelleria aveva venduto una partita di carne non riconosciuta commestibile e aveva sottratto per venderlo, un altro fegato di bue già tolto dalla circolazione dalle autorità sanitarie.

Sempre a Bibiana (piccolo paese, ma ben nei guai in fatto di carne) la macelleria Griotti è stata anch'essa chiusa per aver macellato un suino senza che fosse stato visto prima dal veterinario e, quindi, senza il regolare bollo del Comune.

Anche a Torino, però, non mancano le magagne: il «laboratorio - deposito - commercio pollami» chiamato «Avicola Piemontese», di via Cimone 31, è stato chiuso perché mancante della prescritta autorizzazione sanitaria. Tutti i provvedimenti elencati sono stati assunti su segnalazione denuncia del veterinario provinciale di Torino e del Nucleo antisofisticazione dei carabinieri.

Inchiesta per un bimbo stroncato da bronchite

Stroncato da un attacco di bronchite asmatica un bimbo di sei mesi. La piccola vittima è Domenico Perone; ieri era stato visitato da un medico che, a quanto riferisce il padre Giuseppe, 29 anni, abitante in via Oria 12, aveva detto alla famiglia che non c'era da preoccuparsi.

Stamane prima di andare a lavorare l'uomo è andato a vedere il figlio ma l'ha trovato senza vita. Ha chiamato un'ambulanza nell'estremo tentativo di salvarlo.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Fusilli alla tarantina

Ingredienti: *500 gr di pasta fusilli; ½ bicchiere d'olio; due spicchi d'aglio tritato; una foglia d'alloro; prezzemolo tritato abbondante; mezzo bicchiere vino bianco; un mestolino di pomodoro fresco passato; un calamaro tagliato a pezzetti; 15 gamberi (anche surgelati) una manciata di muscoli e vongole sgusciate.*
Procedimento: *In un tegame si metterà l'olio, l'aglio e l'alloro; lasciare che imbiondisca; aggiungere il prezzemolo, peperoncino, tutto il pesce ed il vino bianco; lasciare che si riduca, quindi mettere il pomodoro ed i molluschi con la loro acqua: si lasci che il tutto si riduca ulteriormente; aggiungere i fusilli, che saranno stati prima lessati. A questo punto saltare in padella il tutto alcune volte e completare con sale e pepe a piacimento.*

Ristorante "Ferrero", Torino

Per i quartieri Nizza - Millefonti, Vallette - Lucento, Parella, Falchera, Crocetta

Spendiamo 4 miliardi e mezzo

L'assessore per il patrimonio e le opere pubbliche, architetto Marcello Vindigni ha comunicato in dettaglio i lavori per opere pubbliche approvati mercoledì con una spesa di circa 4 miliardi e mezzo. Riguardano cinque quartieri. Nizza-Millefonti: un edificio del primo Novecento sarà «conservato» per quanto riguarda l'esterno, ma ristrutturato per ospitare una scuola materna, elementare e istituto professionale; Vallette-Lucento: esecuzione di opere di urbanizzazione secondaria per l'attività educativa; Parella: ristrutturazione ex scuderie della Tesoriera che ospiterà attività sociali e sportive; Falchera: realizzazione del mercato coperto; Crocetta: manutenzione della Galleria d'Arte Moderna.

Nizza-Millefonti

Ricupero ad uso scolastico per scuola materna, elementare e istituto professionale di fabbricato industriale in via Alassio.

In esecuzione della deliberazione del consiglio comunale 30 giugno 1976 la città è venuta in possesso di un edificio industriale sull'area definita dalle vie Alassio, Bizzozzero e Busca. Tale edificio, già facente parte di un più vasto comprensorio industriale in cui avevano sede le officine Riv, rappresenta un esempio di edilizia industriale del primo Novecento che si ritiene di dover conservare, senza alterazioni esteriori, come testimonianza dell'evoluzione industriale e della fisionomia delle barriere torinesi in via di industrializzazione. L'edificio, così conservato, viene ricuperato e riutilizzato con una destinazione scolastica risolvendo alcuni problemi della scuola che, nella località, finora non hanno trovato soluzione per indisponibilità di sedi.

Trovano così posto, una scuola materna di 180 posti, una succursale della scuola elementare Vittorino da Feltre di 275 posti, e la nuova sede di 500 posti del nuovo istituto professionale per il commercio derivante dallo sdoppiamento dell'Istituto C.I. Giulio.

Il ricupero ad uso scolastico comporta l'adozione di tutta una serie di particolari accorgimenti volti ad adeguarne la fisionomia alle esigenze di organizzazione e di confotevolezza che la nuova destinazione richiede.

Spesa complessiva preventivata di un miliardo e 600 milioni finanziata attraverso: 750 milioni donazione della Cassa di Risparmio di Torino in occasione della ricorrenza del 150° anniversario di fondazione e L. 850 milioni attraverso il piano finanziario '78-80 della legge 412 del 5-8-'75.

Il tempo di esecuzione è fissato in mesi 18.

Lavori di manutenzione alla Galleria d'Arte Moderna

Vallette Lucento

In relazione alla realizzazione della «Zona E/15» di attuazione della legge 167 in località Lucento, occorre provvedere all'esecuzione delle opere di urbanizzazione secondaria.

Il progetto prevede di fornire il necessario supporto edilizio all'attività educativa per 120 bambini in età di nido, 180 in età di Materna, 500 in età di elementare e 300 in età di media in un'ipotesi di ampi rapporti con il quartiere e di più avanzati sistemi di educazione. L'opera pertanto è stata concepita secondo schemi funzionali e distributivi che consentano lo svolgimento di una didattica integrata, ed è quindi corredata di tutti gli spazi ed attrezzature necessarie (sport, animazione, laboratori, etc.).

La spesa complessiva ammonta a due miliardi e 670 milioni finanziata attraverso mutuo.

Il tempo di esecuzione è fissato in 750 giorni e l'inizio è previsto entro il mese di maggio. Nel corso dei lavori si valuterà la possibilità di accelerare l'ultimazione dell'opera al fine di renderla agibile già per l'anno scolastico '79-80.

Parella

Parco della Tesoriera, progetto per la ristrutturazione del fabbricato delle ex-scuderie.

Nel vasto parco della Tesoriera, oltre la settecentesca villa esiste un fabbricato a 2 piani ove trovavano posto le scuderie, magazzini e gli alloggi del personale. Per la sua importanza storico-artistica e l'inserimento nel secolare parco, la villa, dopo le opportune opere di restauro conservativo, il cui appalto è previsto entro breve, ospiterà la biblioteca musicale ed una sede di rappresentanza.

Il fabbricato ex-scuderie, viceversa, ospiterà attività sociali e sportive di quartiere. Il progetto prevede pertanto la ristrutturazione completa di detto fabbricato per l'uso su accennato.

Importo preventivato L. 169 milioni 270 mila, finanziato a mezzo mutuo.

Nuova utilizzazione delle ex scuderie della Tesoriera

Il tempo di esecuzione è fissato in 270 giorni e l'inizio è previsto entro la prima metà del mese di maggio.

Falchera

Realizzazione del mercato coperto. Il piano di «Zona E/2» prevede al suo interno una vasta area destinata a Centro commerciale in cui sono previste strutture per rivenditori al dettaglio, che sono in fase di realizzazione a cura della Cooperativa Ce.Ve.Da., ed uno spazio per i rivenditori ambulanti.

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un plateatico di vendita, di superficie di circa 1100 mq, coperto con pensilina in elementi nervati in c.a. precompresso sostenuti da due serie di cinque pilastri in c.a. e corredato di impianto elettrico di illuminazione, impianto idrico per alimentazione lance di lavaggio e rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Spesa prevista L. 76 milioni 400 mila finanziata a mezzo di fondi messi a disposizione dall'Iacp attraverso una convenzione con il Comune, per opere di urbanizzazione.

Il tempo di esecuzione è fissato in giorni 90.

Crocetta

Opere di manutenzione straordinaria al fabbricato sede della Galleria d'Arte Moderna.

Le opere in questione si rendono necessarie al fine di intervenire sulle parti del fabbricato, più deteriorate dal tempo, che producono situazioni sempre più difficili di agibilità e manutenzione dei locali.

Esse consistono principalmente nel rifacimento di manti impermeabili alle coperture, opere da lattoniere, revisione dei serramenti, opere da vetraio, tinteggiature.

L'importo previsto ammonta a L. 43 milioni 852 mila lire ed è finanziato a mezzo fondi del bilancio '77.

Il tempo di esecuzione è fissato in 180 giorni e l'inizio dei lavori è previsto entro la prima metà del mese di maggio.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Corrado francescano (patrono dei portieri). S. Anselmo dottore della Chiesa. S. Sofonisba. Oggi venerdì 21 aprile: il sole è sorto alle 5,42 e tramonta alle 19,02. Sesto giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Onofrio. Daniele. Amina. Sotero. Caio.

Teatro dialettale a Coazze — Da domani a martedì 25 aprile la compagnia «Ognuno a suo modo», presenterà nel Teatro Vittoria di Coazze, la commedia «Soa ecelenssa 'd Pòrta Palass», di Amilcare Solferini, regia di Biagio Serlengo. Tra gli interpreti Renato Giacone, Margherita Zappa, Claudia Rolando, Ferruccio Brando, Vittorio Michelon, Paola Allais, Nicoletta Pallard, Rita Giacone e Biagio Serlengo.

Convegno Agenti di commercio — Domani alle 9, nel Salone Europa della Camera di Commercio di Torino (via San Francesco da Paola 24) l'Unione italiana agenti e rappresentanti di commercio indice un convegno di categoria. Nell'occasione, verranno premiati diversi agenti e rappresentanti con 25 anni ed oltre di attività.

Terzo Festival musicale a Susa — La Comunità montana Bassa Valle Susa ha allestito, in collaborazione con il Comune di Susa, la terza edizione del «Festival musicale segusino». Costerà ventiquattro milioni: sono previsti 22 concerti estivi. Dodici saranno eseguiti a Susa.

Antifascismo Resistenza Deportazione 1920-1945 — Il 25 aprile, anniversario della Liberazione, nell'Azienda regionale castello della Mandria a Venaria Reale alle ore 16 sarà inaugurata la mostra «Antifascismo, Resistenza e Deportazione 1920-1945» con audiovisivo cui seguirà un dibattito. La rassegna stessa sarà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 ed illustrata a tutti gli istituti scolastici del Piemonte che ne faranno richiesta. L'inaugurazione sarà tenuta dal presidente del Consiglio regionale del Piemonte Dino Sanlorenzo che illustrerà il significato della mostra, in particolare in questo drammatico momento che sta attraversando il nostro Paese.

LE LETTERE DEI BAMBINI A STAMPA SERA SU «COME GUIDA PAPÀ?»

Papà passa col giallo, papà dice le parolacce

Con l'apertura del Salone dell'Automobile ed il rinnovato interesse attorno a tutti i problemi della motorizzazione è aumentato anche il flusso delle risposte al nostro concorso-quesito: «Come guida papà?», rivolto a tutti i ragazzi, perché ci descrivano i loro genitori al volante.

Oggi pubblichiamo qualche altra lettera, ed intanto ricordiamo che moltissimi saranno i premi, offerti dalla Fiat, Lancia, Alfa Romeo, General Motors, Ceat, Fernet Branca, ed altre ditte importanti.

I ragazzi ci mandino le loro risposte intestando a «Concorso: Come guida papà?», presso «Stampa Sera» via Roma 80 o via Marenco 32. Ogni risposta deve essere corredata da nome, cognome, indirizzo, numero telefonico dell'autore, nonché dall'indicazione della scuola e della classe. Ecco altre lettere significative:

«Mio papà guida abbastanza bene, ma sovente è un poco distratto. Dimentica per esempio che il segnale rosso del semaforo indica l'alt, e passa lo stesso. Forse questo gli capita perché è molto stanco, avendo lavorato tutto il giorno. Così non rispetta anche i limiti di velocità, che io spesso trovo esagerati, perché non si può imporre alla gente di andare a trenta all'ora. Quando mia madre gli fa un'osservazione lui le risponde per le rime oppure la ignora». (Luisa Cafasso, classe III A, scuola media Nino Costa, Pino Torinese).

«Mio padre alla guida subisce alcuni difetti, per esempio va veloce e passa con il giallo. Quando mia madre lo rimprovera, lui risponde: "Stai zitta che non capisci niente". *Perché mia madre non guida e di macchine ne capisce veramente poco. Mio padre è molto attento alle auto che precedono ed intuisce subito quando davanti c'è un guidatore poco pratico, e allora dice:* "E' meglio allontanarci da quell'imbranato!" *Questo accade nei viaggi lunghi e cioè nel periodo delle ferie. Però quando vede un anziano al volante lo rispetta dicendo:* "Chissà come guiderò quando sarò come lui: forse peggio di lui"». (Lucia Buono, via Fratelli Garrone 61/25).

«Mio papà guida molto bene, però qualche volta passa con il rosso e provoca piccoli incidenti. Quando andiamo in montagna cerca di prendere le curve male, per farci spaventare. Mio papà ride molto delle disgrazie degli altri, quando si ferma la macchina e la devono spingere a mano; un giorno però è capitato anche a noi, che pioveva forte e chissà quanta altra gente ha riso di noi. Quando giriamo per Torino c'è sempre qualche signore vecchio che non va avanti, e allora lui si mette a dire parolacce od a gesticolare. Prende le multe solo a dieci anni di distanza». (Fabrizio Cavallera, via Tripoli 75, scuola Vittoria Colonna classe V C).

«Mio padre non sempre è prudente; in città però non supera gli 80 all'ora, però se c'è un semaforo rosso in fondo alla via dovrebbe rallentare, invece lui arriva a due metri di distanza e frena bruscamente; altro rimprovero è la sua impazienza: suona tumultuosamente il clacson quando uno non parte se il semaforo diventa verde. Quando mia madre guida la sua 500 familiare, lui la infastidisce perché va piano e dietro si forma la coda, e dice che se vuol frenare può aprire la porta e frenare con i piedi...» (Antonella Ghi, classe III E, strada di Carignano 33).

Uno dei primi disegni

Un "sorpasso" del papà di Marco Di Prima

Polemiche anche in Consiglio comunale - C'è chi parla di bustarelle

CARIGNANO: una cava incriminata

CLAUDIO GALLO

«Torino è stata ricostruita con la nostra sabbia» *dicono a Moncalieri.*

«Con la nostra hanno fatto le autostrade» *ribattono a Carignano.*

Nel dopoguerra — e soprattutto negli Anni 60 — in questa zona della provincia di Torino, sono proliferate, intorno al Po, le cave per l'estrazione di sabbia e ghiaia. All'inizio si scavava nell'alveo del fiume. Ora, però, si attaccano le sponde (dove la sabbia non è mescolata ad altre materie meno pregiate) anche in seguito ad una ordinanza del Magistrato del Po che vieta gli scavi all'interno del letto.

La legislazione ed i controlli in fatto di cave sono sempre stati carenti e hanno dato luogo a uno sfruttamento indiscriminato delle zone intorno al Po. Il risultato è una pericolosa alterazione dell'equilibrio naturale e biologico del fiume.

Le «Cave Garettino» *di Rossi e Aimaretti sono un esempio emblematico. Questa società fa la sua comparsa nel maggio '76, richiedendo al comune di Carignano la licenza edilizia per costruire un impianto di estrazione di materiali sabbio-ghiaiosi. La zona prescelta è all'incirca all'altezza del chilometro quattordici della statale numero venti, a valle rispetto al ponte che in quel tratto attraversa il Po.*

Il permesso è negato, anche su consiglio dell'Università di Torino, che proprio in quella zona ha da pochi anni realizzato un centro sperimentale di agraria, uno dei pochi in Italia.

«Nonostante il divieto, si è costruito» *dice Silvio Aime, segretario della locale sezione del pci, che da anni segue la faccenda:* «E ora l'attività di estrazione si svolge a pieno ritmo. Infatti la cava, nel settembre '76, ha ottenuto il nulla osta del genio civile per procedere negli scavi».

Per portare un po' di chiarezza è bene illustrare le regole a cui si devono attenere le cave. Fino a 100 metri (su due fasce di terra della larghezza di 100 metri), i lati del fiume sono governati dal magistrato del Po che concede permessi di estrazione attraverso il genio civile di Torino. Oltre i 100 metri il permesso spetta all'ufficio cave e miniere. Per la commercializzazione del prodotto bisogna fare domanda all'assessorato regionale al commercio.

Il comune di Carignano nel '76 ha disposto la demolizione degli impianti abusivi. Demolizione mai avvenuta. I motivi?

«In un primo tempo», *continua Silvio Aime* «gli amministratori hanno cercato di giustificarsi sostenendo di non riuscire a reperire una ditta che eseguisse il lavoro. Questo nonostante i componenti comunisti della commissione edilizia avessero proposto due ditte disposte a svolgere l'incarico. Nel frattempo, la S.n.c. "Cave Garettino" si era appellata al T.a.r. Così il Comune non ha voluto prendersi la responsabilità della demolizione preferendo una posizione di cautela in attesa del verdetto».

La società è stata denunciata per costruzione abusiva, ma la causa è ferma in un armadio della pretura di Moncalieri. Proprio qualche settimana fa, nell'ultimo Consiglio comunale, la maggioranza di centro-sinistra ha rifiutato per l'ennesima volta la richiesta dell'opposizione di presentare il comune di Carignano come parte civile al processo. «Il comune sarà parte civile solo dopo un eventuale verdetto favorevole del Tar» *ha detto la Giunta.*

Come mai tutta questa esitazione da parte dell'amministrazione? Le voci sono molte e come tali bisogna prenderle. Si parla persino di bustarelle per accattivarsi i favori di qualche «autorità» *locale. Certo, il caso della cava è particolare: più volte in passato si era cercato di impiantare una cava su quei terreni. I permessi, però, non erano mai arrivati. Nel '76, infine, Rossi e Aimaretti realizzano i progetti che i loro predecessori avevano dovuto abbandonare. Nell'ultimo consiglio comunale si è parlato esplicitamente di assegni intascati da qualche componente della Giunta. Questo senza che nessuno degli interessati si sia sentito in dovere di perseguire penalmente i responsabili di tali affermazioni.*

(1 - continua)

Nuove regole anti-inquinamento

Rivoli: due vigili «controllano» l'aria

Nuove norme contro l'inquinamento atmosferico a Rivoli. I proprietari, gli esercenti, gli amministratori, i responsabili di impianti termici con potenzialità superiore a 30 mila chilocalorie per ora, non inseriti in un ciclo di produzione industriale, devono provvedere a denunciarne l'esistenza (anche se temporaneamente inattivi).

Quest'obbligo riguarda, in particolare, impianti termici per riscaldamento di ambienti (compresi i locali adibiti a lavorazioni) e di acqua per utenze civili; cucine, lavatura di stoviglie, biancheria e simili, forni per pane e di altre imprese artigiane, distruzione rifiuti (fino ad una tonnellata al giorno).

Col decreto ministeriale del 29 marzo '77, il comune di Rivoli è stato inserito nella zona di controllo «B». «*Non essendo in zona di controllo,* — ha detto un responsabile dell'assessorato ai servizi — *prima, ogni industria scaricava tranquillamente i rifiuti, avendo la consapevolezza di non poter essere sottoposta a controlli specifici. Ora c'è la legge... ma mancano gli strumenti per i controlli. E chi l'ha mai visto un comparatore di Ringehlmann?* (serve per controllare l'opacità dei fumi di scarico ndr.). *Il servizio di controllo verrà affidato a due vigili sanitari e se il Comune non sarà in grado di svolgere più che efficacemente questo compito, il che è quasi certo, chiederemo aiuto (fondi soprattutto) al Criap e alla Provincia*».

Un po' sfiduciati, insomma.

«*Ma no, ma no. Anzi, tutto va bene! Al Criap (Comitato regionale per il controllo atmosferico) abbiamo mandato le relazioni nel novembre dell'anno scorso; non abbiamo ancora ricevuto risposta. Il regolamento comunale approvato dal Consiglio deve ricevere l'approvazione definitiva del Coreco. Molto probabilmente lo bloccherà in attesa di avere, oltre al parere del Criap, quello del Consiglio provinciale della Sanità. Tra l'altro non si sa bene se quest'ultimo ente è tuttora in vita ed operante. Forse questa lamentela non ha nessuna ragione di esistere; basterebbe sapere quali interventi contro l'inquinamento sono stati adottati a Torino per mettersi il cuore in pace una volta per tutte*».

i. b.

A S. Francesco al Campo

Nuova biblioteca

Domani verrà inaugurata a San Francesco al Campo la nuova biblioteca civica. Collegata al sistema bibliotecario provinciale di Torino e Pinerolo, e fornita inizialmente di circa 400 volumi, sarà ulteriormente ampliata.

Per le prossime elezioni

Lanzo: i candidati

Sono stati presentate in questi giorni a Lanzo le liste dei candidati alle prossime elezioni comunali. Eccone l'elenco:

Pci: V. Nero, L. Grospietro, Emiliana Roscioli, F. Bertetto, Maria Antonietti, M. Antonietti, G. Bevacqua, L. Buschino, Donata Chabod, D. Colombo, G. Dal Canton, Filomena La Vista, Francesca Magnetti, Fiorella Mezzetti, S. Peronato, G. Pintus, E. Pittau, Angela Savant, M. Savant, S. Savoia.

Dc: A. M. Vietti, G. Bellezza, S. Bellino, G. Bergagna, C. Boria, F. Giacomelli, D. Gindri, B. Griglione, Maria Gutina, Adriana Lamberto, S. Magnetti, P. Mecca, G. Maoddi, S. Minusso, P. D. Moscone, G. Olivetti, C. Richiardi, D. Richiardi, E. Scarafia, M. Scaranari.

Democrazia nazionale: F. Bertolotto, R. Contaldo, R. Di Fazio, I. Gargano, A. Giacalone, A. Iannice, G. Malinverno, A. Masci, M. Prinzivalli.

Pri: G. Gatti, Adriana Basso, Bruna Bodi, A. Comba, M. Fantacchietti, G. Galatola, E. Giacosa, F. La Pera, G. Levis, V. Morizio, S. Munari, G. Nepote, D. Olivero, B. Rattazzi, V. Richetta, Pierina Rivera, P. G. Sasso, Maria Vella, E. Scatà, L. Teofilo.

Msi: Marta Calandri, C. Aloi, A. Romano, Cristina Basco, Graziella Bosetto, F. Bozzalla, P. Brisicani, P. Cavallo, G. Cipriani, S. Cola, U. Crisafulli, C. Cruciani, Rosa Fanolla, G. Sciorilli, C. Gagliardino, G. Lavalle, F. Lorusso, G. Monteleone, D. Scano, A. Zippo.

Indipendenti: L. Bianco, G. Bogino, D. Costa, G. Detomatis, C. Ferrero, A. Filippin, G. Galizia, C. Gussone, G. Lanfranco, G. Mattrel, G. Musso, S. Nicola, B. Peroglio, G. Savant, E. Scarelli, Margherita Soldà.

Psdi: G. Benzi, L. Marchese, G. Alaria, B. Angileri, D. Currà, Delia Benedetti, D. Ferrarese, Elvira Giavina, M. Goarlotti, M. Miele, V. Perna, R. Stellato, Maria Tripparo, G. Tomatis.

Pli: Marisa Dezza, Bianca Boux, M. Ancona, G. Boido, Enrico De Marchi, Alberto Feletig, C. Gili, V. Marenco, L. Pellecchia, D. Pollovio, P. Rogna.

Psi: L. Cianci, F. Braggion, A. Bruna, F. Ciccaldi, V. Cola, E. D'Arrigo, A. Frigato, A. Furlan, Ernesta Griglione, G. Griglione, S. Miola, L. Panigutti, C. Possio, F. Romagnollo, C. Saitta, A. Siccardi, S. Tabladini, F. Tallone, Jolanda De Carli, C. Vallino.

Con la fede profonda ed attiva che lo ha accompagnato tutta la vita

Mario Rappelli

ha consegnato la sua anima a Dio. I fratelli **Augusto** con **Pina** e famiglia, **Padre Stefano O.P.**, la sorella **Teresa**, nipoti **Rappelli**, **Bottinelli**, **Villa**, cugini, parenti tutti, lo pensano nel Cristo Risorto. Funerali sabato 22 corr. ore 8.45, parrocchia San Carlo. Un particolare ringraziamento al dott. Tullio Grassi ed all'infermiere Celeste Ferlo.
— **Torino**, 21 aprile 1978.

Le famiglie **Caprioglio** e **Foppa** partecipano commosse al grande dolore della signorina Teresa per la perdita del fratello

Mario Rappelli

— **Torino**, 21 aprile 1978.

La s.n.c. **In.De.Co.** partecipa vivamente al lutto della famiglia per la morte del Contitolare

Mario Rappelli

— **Torino**, 21 aprile 1978.

Si associano al lutto **Murialdi Gianfranco** e famiglia.

Adalgisa e **Anna Maria Massini** piangono accoratamente con la carissima Teresa il fraterno indimenticabile amico

Mario Rappelli

— **Torino**, 20 aprile 1978.

Cristianamente è mancata

Irma Redoglia Allara

La piangono il marito **Mario**, il suo **Carlito**, il fratello **Oreste**, la sorella **Maria**, con le loro famiglie, la cognata **Renata**. Un particolare affettuoso ringraziamento all'amico prof. Mario Fantino per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo in Grazzano Badoglio sabato 22 aprile alle ore 10,30.
— **Grazzano Badoglio**, 20 aprile 1978.

Franco Ascotti con i figli **Vittoria**, **Vincenzo**, **Anna**, **Marco**, affranti piangono zia **IRMA**.

Tiziana è affettuosamente vicina a Carlito e piange la sua **MAMMA**.

Ilina, **Francesco**, **Chicco**, **Pierpaolo Argirò** e il cuoco **Luigi** partecipano con immenso dolore al lutto di Mario e Carlito.

Piangono con Mario e Carlito la cara **IRMA**: **Mario**, **Sergio**, **Federica**, **Roberto**, **Nella**, **Camillo Penna**.

Fraternamente vicini a Mario e Carlito piangono la cara **IRMA**: **Maria**, **Giorgina**, **Dante**, **Marcella**, **Massimo Demartini**.

La famiglia **Fracchia** partecipa commossa al dolore di Mario e Carlito.

All'improvvisa scomparsa del

comm. Mario Zerbini

prendono viva parte al dolore della famiglia i condomini, gli inquilini, l'amministratore e il custode dello stabile di corso Einaudi 39 bis.
— **Torino**, 21 aprile 1978.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del loro carissimo papà

Mario Zerbini

le famiglie: dott. **Boria**, dott. **Tubere**, dott. **Widmer**, dott. **Zignago**.
— **Torino**, 20 aprile 1978.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Martini ved. Gorgerino

anni 83

L'annunciano i figli **Giovanni** con la moglie **Angiolina Succo** e figlia, **Gaspare** con la moglie **Maria Rosso** e famiglia, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 15 ospedale Sauline. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 19 aprile 1978.

La moglie **Anaita**, i figli **Giacomo**, **Biancamaria** col marito **Angelo** e nipotini, annunciano la scomparsa del loro amatissimo

PERITO INDUSTRIALE

Giovanni Crotti

Cavaliere di Vittorio Veneto
— **Torino**, 21 aprile 1978.

E' serenamente spirato l'

avv. Mario Tedeschi

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore la moglie **Olga**, i figli **Renzo** con **Alda** e **Anna**, e **Lina**.
— **Torino**, 18 aprile 1978.

Bianca Malesci e famiglia esprimono il loro sincero rimpianto per la perdita dell'

avv. Mario Tedeschi

— **Torino**, 19 aprile 1978.

Le famiglie **Demichelis Giuseppe**, **Ebe Giannantoni Morbidelli** col figli **Livio** ed **Elio** e l'**Amministrazione** di c. Govone 7, partecipano al lutto della famiglia.

Francesco e **Graziella Franzoni** con i figli **Giovanna** e **Roberto**, partecipano con profonda commozione ed affettuoso perenne ricordo al grande dolore di Olga, Renzo e Lina per la scomparsa del caro e fraterno amico

avv. Mario Tedeschi

— **Torino**, 19 aprile 1978.

Elena, **Ezio Morbidelli** con affetto particolare rimpiangono l'indimenticabile amico

avv. Mario Tedeschi

— **Torino**, 21 aprile 1978.

Partecipano al lutto **Clara**, **Giorgio**, **Rosanna Covi**, **Aldo** e **Sandra Baraggioli**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, **Dirigenti** e **Personale** tutto della **C.E. Sai S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Broggi per la scomparsa della signora

Delfina Gamerro v. Broggi

— **Castell'Alfero**, 20 aprile 1978.

L'**Amministrazione** e il **Personale** della **Plasez S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Broggi per la scomparsa della signora

Delfina Gamerro v. Broggi

— **Grugliasco**, 20 aprile 1978.

Anna e **Giovanni Coltino** partecipano al dolore di Cesare Broggi per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Torino**, 20 aprile 1978.

Improvvisamente ha raggiunto il suo adorato Mario

Caterina Graglia ved. Corticelli

L'annunciano addolorati il fratello **Angelo** con la moglie **Lucia Bonetto**, la cognata **Anna Navone** vedova Graglia, i nipoti: **Silvana** con **Franco** e il piccolo **Stefano**; **Franco** con **Rosamaria** e i piccoli **Massimo** e **Paola**; **Virginia**; zie, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Wanda Morella. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Rita.
— **Torino**, 21 aprile 1978.

La cugina **Anna Grosso** addolorata partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa perdita di **RINA**.

Dopo una vita dedicata al lavoro è tornato a Dio

rag. Luigi Trivioli

Lo annunciano addolorati, a funerali avvenuti, la inconsolabile moglie **Ines Ricci**, il nipote **Enrico Richelmy** e consorte, cugini, parenti tutti e la fedele affezionata **Franca**. Il presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 aprile 1978.

Enrico e **Adriana Richelmy** sono affettuosamente vicini alla zia Ines nel suo grande dolore.
— **Roma**, 18 aprile 1978.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.
la R.·.L.·. **Fratellanza** e **Alba Pompeia** annunciano il passaggio all'Or.·. Eterno del Fr.·. M.·.

Carlo Mondino

— Or.·. di **Mondovì**, 18 aprile 1978
E.·. V.·.

Diego, **Maurizio**, **Lina** e **Graziana Camerano** partecipano commossi al dolore della famiglia Nuzzo per la scomparsa del carissimo

Antonio Nuzzo

— **Torino**, 21 aprile 1978.

« E fattosi sera Gesù disse: Passiamo all'altra riva ».
Marco - 4.36

E' mancata ai suoi cari

Maria Bellone n. Cerrato

La ricordano: il marito **Vittorio**, il figlio **Mario** con **Carla** e **Nicoletta** e nonna **Teresina**, parenti tutti. Funerali sabato 22 corr. ore 8,45 nel Tempio Evangelico di via Isiglio 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 aprile 1978.

Gigi, **Adriana** e **Carlo Gilardino** partecipano al dolore di Mario e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La **Federazione Italiana Sport Invernali** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il consigliere federale Mario Bellone per la perdita della madre

Maria Bellone n. Cerrato

Arrigo Gattai, presidente Fisi, il **Consiglio Federale**, **atleti** e **tecnici** e la **Segreteria Fisi**.
— **Milano**, 21 aprile 1978.

Gli **amici del Comitato Alpi Occidentali della Federazione Italiana Sport Invernali** prendono parte al lutto che ha colpito il consigliere federale Mario Bellone.

Lo **Sci Club Bardonecchia** si unisce al dolore del proprio socio per la perdita della **MAMMA**.

Le famiglie: **Accornero**, **Peri**, **Peyrani**, **Rebaudengo**, **Sibille** sono affettuosamente vicine al dott. Mario **Bellone** per la perdita della mamma signora

Maria Bellone n. Cerrato

— **Rivoli**, 20 aprile 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Romeo Ferrari

di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Carla Carzulo**, la figlia **Rosanna** con il marito **Giancarlo Cerutti** e la piccola **Sabrina**, il papà, la mamma, il fratello **Piero**, cognate, zii, suoceri, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 c.m. alle ore 15,30 partendo da via Cappuccini 15.
— **Acqui Terme**, 21 aprile 1978.

Si associano al dolore della famiglia Ferrari:
Enrico e **Cinella Piola**
Giovanni e **Giovanna Poleus**
Pia e **Piero Parisio**
Angelo e **Sandra Parisio**
Mario e **Marisa Brugnone**
— **Acqui Terme**, 21 aprile 1978.

E' cristianamente mancata

Emma Bertea

Insegnante a riposo e membro del Consiglio di Amministrazione « Casa M. Turina »

Funerali in San Secondo venerdì 21 ore 15,30 da casa Turina.
— **San Secondo**, 20 aprile 1978.

Amministratori, **Suore**, **ospiti** e **personale** porgono alla sorella professoressa Pierina vivissime condoglianze.

Elvira Colombo Cordier, **Franca Giacosa** e figli partecipano commossi al dolore di Rina per la perdita dell'indimenticabile carissima amica

Emma Bertea

— **Torino**, 20 aprile 1978.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Pilone in Altina

anni 71

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Filippo**, la sorella, il cognato, i nipoti e pronipoti.
— **Spotorno**, 20 aprile 1978.

E' mancata

Bianca Vercellone ved. Stagno

Ne danno il triste annuncio figlia, genero, nipoti, sorella e cognato. Funerali oggi ore 16 parrocchia Santa Rita. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1978.

Improvvisamente è mancato

cav. Michele Castagneri (Mimì)

Capo Soccorso Alpino

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Virginia**, fratelli, sorelle, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Balme sabato 22, ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Balme**, 20 aprile 1978.

Le nipoti **Ida**, **Aida** col marito **Beppe** e figlia **Roberta** sono vicini alla zia.

Prendono parte al dolore di Virginia le cugine **Perocchione**, **Bruno**, **Cerullo**, **Caronte** con rispettive famiglie.

Partecipano al dolore di Virginia **Giuseppe Rossatto**, **Mariateresa** e **Carlo Posslo**.

La sezione **Libera Caccia** di **Chialamberto** prende parte al dolore di Virginia.

Sindaco, **Amministrazione** e **Dipendenti comunali** di **Balme** partecipano commossi al dolore di Virginia per la perdita del marito

cav. Michele Castagneri

— **Balme**, 20 aprile 1978.

Guido Vulpot e famiglia partecipano al lutto.

Roberto, **Marco Giudici** prendono viva parte al dolore di Virginia e famiglia per l'improvvisa scomparsa del

cav. Michele Castagneri

amico fraterno alpinista cacciatore.
— **Consolo**, 20 aprile 1978.

La **Commissione di gestione del Consorzio Riserve Comunali Alpi di Ceres** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del suo consigliere

cav. Michele Castagneri

— **Torino**, 21 aprile 1978.

Improvvisamente è mancata

Prima Bosco n. Ricalzone

anni 69

L'annunciano: il marito **Attilio**, i figli **Ermando** ed **Osvaldo**, nuore, nipoti, fratello, parenti tutti. Funerali oggi 21 ore 16 ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 aprile 1978.

La famiglia **Bersanti** partecipa al dolore delle famiglie Bosco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Vietti vedova Lanzetti

anni 91

Addolorati lo annunciano il figlio **Renato** e la nipote **Laura**. Funerali in Collegno sabato 22 ore 14,30 da via Volta 8.
— **Collegno**, 21 aprile 1978.

A 26 giorni dalla scomparsa della moglie è mancato

Tommaso Farello

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono figlia, figlio, nuora, il nipote **Paolo**, parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi da via Mercenasco 72. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1978.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Rivera

pensionato ATM

Con dolore ne danno l'annuncio la moglie **Nina**, figlia, genero, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 dall'abitazione.
— **Torino**, 21 aprile 1978.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Sandri in Garigioli

L'annunciano il marito gen. **Arnaldo**, il figlio **Alberto** e famiglia, la sorella **Adele**, i parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 16.
— **Robbio Lomellina**, 20 aprile 1978.

E' mancato

Francesco Mallarino

anni 85

mutilato di guerra

Lo piangono moglie, figlie, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 nella parrocchia di S. Rita. Per orario telefonare all'851.561. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 aprile 1978.

La coppia «punita» per un libretto di banca al portatore

Nozze d'argento: dal confine al tribunale con multa e galera

MAURO BENEDETTI

Lui si chiama Remo Waldner, ha 46 anni, fa il manovale in un paesino vicino a Trento. Lei, la moglie, Pierina Nicoldi, sta in casa e si arrangia con lavoretti saltuari. Hanno due figlie e una vita dura alle spalle. E un libretto al portatore. Un metro e trenta di carta filigranata con scolpiti i loro sacrifici: undici milioni e 147 mila 335 lire, la dote delle ragazze e un po' di serenità per la vecchiaia. Partono, cinque giorni fa, per il viaggio di nozze non fatto nel '53, quando si erano sposati. Sanremo, una pensioncina, una settimana di felicità su quel mare che non conoscevano.

Ed il dramma: quando si presentano al confine per andare a spedire qualche cartolina agli amici («*Siamo stati anche in Francia, avete visto?*») salta fuori il libretto. E l'accusa: contrabbando di valuta. Un tribunale e una condanna: otto mesi di carcere, otto milioni di multa, confisca dei beni. Sentenza «mite», il pubblico ministero aveva chiesto 32 milioni. E interpone appello. Pierina e Remo Waldner non sanno cos'è l'appello. Sanno che sono rovinati. «*In nome del popolo italiano*», che fischia, strepita, rumoreggia in aula alla lettura della sentenza.

Ma il «popolo italiano» non può intervenire, anche se, come dice l'avvocato che ha difeso i due, Giuliano Giuliani, qui si deve «far giustizia, non giustiziare». Quale giustizia? Quella che ha mandato libero il finanziere Carlo Aloisi, «beccato» allo stesso confine con 5 miliardi «dimenticati» in una ventiquattr'ore? O quella che ha spinto al suicidio una donna condannata allo stesso modo qualche mese fa, dallo stesso tribunale? Quale giustizia, quella impotente contro i coniugi Ponti, ma svelta e inesorabile con i coniugi Waldner? «*Una cosa allucinante*» dice l'avvocato Giuliani «*mi appellerò anch'io*». Toccherà alla corte di Genova, ancora una volta, riequilibrare i giudizi dei tribunali del Ponente ligure? Per i Waldner, «contrabbandieri» di valuta, è l'unica speranza.

Torino - Alla Borsa Valori Nominata la Deputazione

Il geometra Enrico Salza, presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, ha insediato ieri la Deputazione della Borsa Valori di Torino che in base al d.m. 3 marzo 1978 risulta così composta:

membri effettivi: dr. Giuseppe Colavolpe, direttore della Sede di Torino della Banca d'Italia per l'istituto di emissione; avv. Remo Morone, per la stanza di compensazione; dr. Domenico Appendino, dr. Giovanni Ameodo, dr. Luigi Banzatti, dr. Giacomo De Simone e rag. Aldo Polinetti per la Commissione nazionale per le Società e la Borsa. Membri supplenti: dr. Leonardo Picucci, vicedirettore della Sede di Torino della Banca d'Italia per l'istituto di emissione; sig. Marco Brignone, dr. Luigi Fausti e dr. Pier Giorgio La Valle per la Commissione nazionale per la Società e la Borsa.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	20-4	21-4
ALIMENTARI		
Alivar	900	900
Eridania	1530	1530
Florio	315	314
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11250	11250
Comit	14075	14075
Credito It.	2135	2150
Interbanca priv.	10250	10250
Mediobanca	32500	32650
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	94	94
Eternit	600	600
Eternit pref.	925	925
Fornaci Riunite	1980	1950
Unicem	3150	3150
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	90	90
Italgas	630	630
Liquigas	50	50
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	15200	14400
Montedison	129	128
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1246	1223
Pierrel	245	245
Rumianca	1180	1180
SAFFA	3925	3925
SAIAG	1415	1415
Schiapparelli	530	530
COMMERCIALI		
Rinascente	37 50	37 50
» priv.	23	23 50
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	332	332
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1915	1915
Cond. Acqua Roma	660	660
Generale Imm.	77	76
Imm. Agr. Vittoria	4550	4600
Isvim	1750	1760
Risanamento	2695	2695
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6450	6450
» » priv.	3100	3070
Latina	630	660
Latina priv.	340	340
Generali	36800	37125
RAS	55250	55250
S.A.I.	5070	4965
Toro Ass.	5850	5850
Toro Ass. priv.	3010	2990
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3180	3150
Autostrada To-Mi	820	855
Fer. Co.	237	233
Italcable	2880	2880
N.A.I.	430	430
SIP	1523	1527
Torino-Nord	119	118
FINANZIARIE		
Bastogi	405	405
Finsider	81 50	79
GIM	1900	1900
IFI priv.	2088	[illegible]
Ifil	3950	3950
Invest	1340	1340
La Centrale	3325	3325
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1680	1680
Pirelli & C.	2025	2025
Pirelli S.p.A.	955	955
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	555	555
S.M.E.	218	218
STET	1530	1541
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	455	455
Marelli & C.	272 50	272 50
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1919	—
» priv. *	1644	—
Castagnetti	1130	1130
Gilardini	3335	3350
Graziano & C.	1280	1280
Nebiolo	272	270
Olivetti *	1143	1143
» priv.	850	850
Westinghouse	9300	9300
MINERARIE METALL.		
Dalmine	240	233
Fornara & C.	380	375
Italsider	146	145
Metalli	1970	1970
Talco & Grafite	23500	23100
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4700	4750
» priv.	3180	3180
Cartiera Italiana	165	165
TESSILI		
Cot. Cantoni	3200	3100
Fisac	1130	1130
Borgosesia S.p.A.	2405	2399
Borgosesia Risp.	2290	2300
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	520	525
» priv.	330	330
DIVERSI		
Acque pot. TO	593	593
Ciga	870	870
CIR	7675	7850
Pacchetti	28	28 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	68 70	68 70
Med. Fingest 7%	95 50	95 50
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	76 20	76 20
Med. S. Spirito 7%	87	87
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	53 80	53 80
» » '71	52 80	52 80
» » '72	52	52
» 7% '73	46	46
Iri Stet 7 %	81 20	81 20

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	20-4	21-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 80	71 80
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	90 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89	89
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	—	—
» 5½% '79	95 70	95 70
» » '80	89 80	89 80
» » '82	80 60	80 60
B.T.Q. 7% '78	—	—
» 9% '79	96 80	97 30
» » '79 II	95 37	95 70
» » '80	94 20	94 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 50	78 50
» » '65 II	79 40	79 40
» » '66 I	76 50	76 50
» » '66 II	76 10	75 90
» » '67	73 90	74 10
» » '68 I	71 85	71 70
» » '68 II	71 50	71 50
» » '69 I	70 10	70 30
» » '69 II	70 10	70 10
» 7% '70	83 825	83 82
» » '71	82 50	82 50
» » '72 I	79 50	79 80
» » '72 II	69 65	69 55
» » '73	68 60	68 80
» » '74 ind.	120	120
» 10% '75	93 70	93 70
» Europa 6%	93 40	93 40
IRI 6% '64	88 10	88 50
» » '65	82 80	82 80
» Alfa 7% '70	73 50	73 50
Salap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	71 50	71 50
» » '68 II	76 20	76 20
» » '69	68 80	68 80
» 7% '71	82 40	82 40
» » '72	76 70	76 70
» » '73	70 50	70 50
OO.PP. 5%	60 20	60
» 5½%	60	60
» 6%	59 70	59 90
» 7%	62 95	62 95
» '74 8%	63 20	63 20
» '75 8%	63 40	63 40
» I.St. 7% 1ª	71 50	71 80
» » » 2ª	71 30	71 30
» » » 3ª	69 80	70 20
» » » 4ª	69 50	69 50
» » » 5ª	69 70	69 70
» » » 6ª	70	70
» » » 7ª	70	70
» » » 8ª	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	59 70	59 70
» » 7% '72	62 75	62 75
» Aut. 6% 1ª	61 40	61 40
» » 7% 1ª	62 65	62 65
» » » 2ª	62 75	62 75
FF.SS. 6% '65 I	78	78
» » '65 II	76 20	76 20
» » '66 I	76 70	76 70
» » '66 II	75 20	75 20
» » '67	74 10	74 10
» » '69 I	69 70	69 70
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71	71
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 50	70 50
A.F.S. 6% '67	75 50	75 50
» » '68	74	74
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	71 80	72
» » '71	81 30	81 60
» » '72 I	78	78
» » '73	80	80
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1ª	80 40	80 40
» » » 2ª	77 80	77 80
» » » 3ª	78 90	78 90
» » » 4ª	75 40	75 40
» » » 5ª	74	74
» » » 6ª	74 70	74 70
» » » 7ª	72 30	72 65
» » » 8ª	69 80	69 80
» 7% I	74 20	74 20
» » II	71 10	71 90
Icipu vent. 5½%	92	92
» » 6%	73 95	73 95
» » 7% 1ª	70 20	70 20
» » » 2ª	69	69
» » » 3ª	66 80	66 80
» » » 4ª	66 40	66 40
» » » 5ª	69 30	69 30
» » » 6ª	69	69
IMI 7% XXVIII	75 30	75 30
» » XXIX	75 35	75 35
» » XXX	97	97
» » XXXI	94	94
» » XXXII	85	85
» » XXXIII	75	74 50
» » XXXIII op.	96 60	96 60
» » XXXIV	72 20	72 20
» » XXXV	75 60	75 60
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	70 60	70 60
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 50	72 50
» XLII 8%	69 20	69 20
» XLIII 8%	84 50	85 10
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81 10	81 10
» s.s. '64 I.V.	86	86
Eni Sud 6% '64 9ª	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	91	91
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1ª	84 80	84 80
» 5½% '62 2ª	92	92
It. Gas 5½% '61	84 50	84 50
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68 20	68 20
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	94	94
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	85 30	85 30
Tr.G.S.Bern. 5½	83 90	83 90
Cart. It. 5½ '62	78	78
Isveim. 6% '64 9ª	95 05	95 05
» » » 10ª	92 60	92 60
» » '65 11ª	90 40	90 40
» » '66 12ª	88 30	88 30
» » '67 13ª	85 60	85 60
» » » 14ª	85 20	85 20
» » '68 15ª	81 50	81 50
» » '69 16ª	82 30	82 30
» 7% '70 17ª	80 40	80 40
» » '71 18ª	78	78
» » » 19ª	77	77
» » » 20ª	75 80	75 80
» » » 21ª	74	74
» 9% » 22ª	89 10	89 10
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Aem 5½ '60	75 30	75 30
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70 60	70 40
» 6%	68 90	68 70
» O.P. 6% conv.	65 70	65 70
» » 6%	65 70	65 70
Credito Fond. 5%	81 80	81 80
C.I.S. 7% '70	84 20	84 20
» » '71 1ª	80 50	80 50
» » » 2ª	80	80
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.F.Piem. V.A. 6%	70 50	70 50
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80 80	80 80
Rumianca 6%	78 50	78 50
Pirelli S.p.A. 5%	68 40	68 40
Med. Fingest 7%	95	95
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. Sip 7%	80 80	80 80
» S. Spirito 7%	86 50	86 50
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	53 50	53 50
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	45 70	45 70
GIM 6%	69	69

Andamento positivo

TORINO — Seduta di fine settimana abbastanza vivace. Pur fra alti e bassi, è proseguito l'andamento positivo del mercato azionario. E' stata questa la caratteristica principale di questo nuovo mese borsistico di maggio. Nonostante il delicato momento che attraversa il Paese, vi è stata in Borsa una certa reazione che ha permesso alla quota d'interrompere una serie di sedute negative che si susseguivano da tempo. Oggi sono state soprattutto le Generali a tenere vivo il mercato, ma anche le Fiat hanno recuperato qualche punto e così Sip, Stet e diversi bancari. Deboli sono apparse invece le Miralanza, le Sai e diversi valori locali. Nel comparto obbligazionario l'attività si è intensificata.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 1919, 1920; Fiat priv. 1647; Generali 3710, diritti Stet gratuiti 471; Saffa risp. [illegible]; Liquigas risp. 42.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 47.000. 49.000; sterlina oro nuova 50.500. 52.500; marengo svizzero 42.500, 45.500; sterlina carta GB 1610, 1640; dollaro Usa 866, 886; marco germanico 416, 426; franco svizzero 439, 449; franco francese 186, 193; oro fino 4910. 5060; argento 150, 170.

A MILANO

Rapida chiusura di fine settimana in una Borsa sempre a corto di iniziative e sempre oberata da problemi sia tecnici sia politici. Oggi il mercato azionario ha potuto chiudere l'ottava in un'atmosfera leggermente migliore e in parte è riuscita a risalire la corrente. Pochi valori, specialmente gli assicurativi, tra cui le Generali, si sono iscritti in moderato rialzo. Complessivamente, si sono registrate graduali migliorie, in parte annullate, però, a listino da realizzi di fine settimana. Nel complesso, quindi, la riunione, anche se povera di scambi, ha dato l'impressione di una miglior tenuta rispetto alla vigilia, specialmente per i titoli primari, per le Italcementi ed alcuni elettronici. Molto stabili Fiat, Ifi, Pirelli e Bastogi, ma senza movimenti di rilievo. Dopoborsa con scambi piuttosto limitati. Reddito fisso in fase di consolidamento, salvo iniziative isolate sulle obbligazioni indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7350; Aedes 1172; Alitalia 3035; Alivar 898; Alleanza 16.950; Anic 90,25; Assicuratr. 135.850; Autos. To-Mi 873; Bastogi 403; B.co Roma 10.820; Beni Imm. or. 293; Beni Imm. pr. 155; Beni Stabili 1910; Binda 1280; Breda 1320; Brioschi 12.850; Burgo or. 4768; Burgo pr. 3090; Caffaro 271; Cantoni 3050; Carlo Erba or. 560; Carlo Erba pr. 334.

Cascami 4350; Cementir 561; Ciga 855; Cir 7990; Coge 739; Comit 13.999; Comp. Milano or. 6500; Comp. Milano pr. 3050; Comp. Toro or. 6040; Comp. Toro pr. 2955; Cond. Acqua 645; Credit 2140; Cucirini 2600; Dalmine 231; De Ferrari 1430; E. Marelli 265; Eridania 1526; Eternit 579; Falk or. 3450; Falk pr. 3230; Fiat or. 1920; Fiat pr. 1647,50.

Finmare 64; Finsider 78,75; Fisac 1135; Fond. Incendio 5599; Fond. Vita 14.070; Generalfin 810; Generali 37.160; Gilardini 3380; Gim 1860; Ginori 85; Ifi pr. 2065; Ifil 3899; Ilssa Viola 1390; Imm. Roma 75,75; Iniziativa 3805; Interbanca 10.350; Invest 1325; Isvim 1800; Italcable 2885; Italcementi 10.460.

Italgas 625; Italia Ass 17050; Italsider 145; La Centrale 3410; L'Ausiliare 3890; Lepetit or. 11.950; Lepetit pr. 11.900; Linificio 329; Liquigas 52; Magneti M. 445; Magona 1815; Marzotto 1030; Mediobanca 32.400; Metalli 1990; Mira Lanza 14.200; Mittel 825; Mondadori pr. 605; Montedison SS 128; Montefibre or. 100; Montefibre pr. 178.

N.A.I. 416; Nebiolo 275; Nord Milano 374; Olcese 42; Olivetti or. 1123; Olivetti pr. 858; Pacchetti 29,75; Pertusola 1601; Pierrel 224; Pirelli e C. 2020; Pirelli S.p.A. 947; Ras 55.340; Rinascente or. 38,50; Rinascente pr. 24; Risanamento 2815; Romana Zuc. or. 100; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8400; Rumianca 1085.

Saffa 3830; Sai 4980; Sarom 877; Sifa 556; Silos 1606; Sip 1531; Sme 217,50; Stampati 3980; Standa 1516; Stet 1539; Tecnomasio 309; Terni 78; Tosi Franco 11.750; Trafilerie 486; Un. Manifat. 8600; Viscosa or. 536; Viscosa pr. 331; Westinghouse 9500.

Speciale Salone dell'Auto

DOPO LA CRISI, SEGNI DI RIPRESA

È lecito sperare?

FERRUCCIO BERNABO'

Nonostante gli amari giorni che gl'Italiani stanno vivendo, il Salone dellAutomobile non e un avvenimento anacronistico, [illegible] superato, come qualcuno [illegible] detto [illegible] vigilia. Certo [illegible] [illegible] ad esorcizzare le paure, né [illegible] [illegible] a ridare fiducia, in un'economia [illegible] disastrata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tuttavia la manifestazione torinese è viva, importante come soltanto in anni lontani era stata. E questo vale in primo luogo per i suoi significati, che non sono e [illegible] vogliono [illegible] celebrativi e tanto meno trionfalistici. La consapevolezza delle difficoltà — non soltanto economiche — è [illegible] presente in tutti quelli che alla manifestazione danno vita, dagli organizzatori alle Case costruttrici, dagli operatori commerciali allo stesso pubblico.

[illegible] proprio in questa occasione si ha la prova che il mondo del lavoro nel [illegible] insieme sta reagendo, [illegible] in particolare che l'automobile [illegible] tutte [illegible] sue componenti ha superato con coraggio il lungo periodo di depressione che ne ha avvilito [illegible] cammino. In altri Paesi industrializzati europei (per non parlare degli Stati Uniti e del Giappone) l'inversione di tendenza si [illegible] palesata da almeno un anno; in Italia, dopo gli accenni [illegible] ripresa nella prima metà del '77, [illegible] ancora [illegible] difficoltà: arretra la produzione, le immatricolazioni (cui partecipano per una quota ormai vicina al [illegible] [illegible] cento le marche estere) [illegible] [illegible] livelli ancora insoddisfacenti, le esportazioni risultano condizionate dalle difficoltà che per varie ragioni frenano la produttività.

Vediamo in sintesi numerica com'è andata l'automobile nel nostro Paese l'anno scorso e come sta andando in questo scorcio del 1978. La produzione (parliamo delle sole vetture) è stata [illegible] 1.440.000 unità, con una flessione del 2,1 per cento, perché l'industria mondiale vi [illegible] raggiunto i suoi massimi storici (poi era scoppiata la crisi petrolifera). Immatricolazioni: 1.228.000 vetture, cioè il 3,4 per cento in più sul '77 [illegible] il 15,2 in meno sul '73. Il lieve progresso sarebbe certamente risultato più sensibile (e nella prima parte dell'anno le cifre lo lasciano sperare) senza l'aggravarsi della situazione economica, [illegible] soprattutto se non fossero stati inaspriti i già pesantissimi oneri che gravano sulla motorizzazione.

Infine le esportazioni, che con un consuntivo di [illegible] mila macchine hanno segnato [illegible] regresso del 7,5 per cento sul '76 e dell'1,8 sul '73. Non è [illegible] dato confortante, specie [illegible] teniamo conto che la svalutazione della lira favorisce gli acquisti all'estero di prodotti italiani: una perdita [illegible] competitività o un momento di pausa, in attesa che i nuovi modelli italiani comincino [illegible] incidere sulla comanda della clientela straniera? Lo vedremo nella seconda metà di quest'anno.

Osserviamo adesso come sono andate le cose nel primo trimestre. La produzione (402.300 vetture) è [illegible] arretrata, sia pure di poco: il 2,2 per cento nei confronti dello stesso periodo 1977. Decisamente male le immatricolazioni: 265.800 unità, cioè l'11,3 per cento in meno. Ma, avvertono all'Anfia, le cifre reali sono diverse, date le note differenze causate dal variabile tempo intercorrente tra [illegible] messa [illegible] strada del veicolo e quello della registrazione al Pubblico Registro. In realtà, le consegne effettive di vetture alla clientela avrebbero superato nel primo trimestre [illegible] quest'anno le [illegible] [illegible] unità, cifre che corrisponderebbe a un aumento del 17 per cento sul '77. [illegible] le cose stanno così, si può ricominciare a sperare, perché il mercato domestico dell'automobile è un termometro sensibilissimo dell'economia. Un altro dato moderatamente positivo [illegible] questo scorcio dell'anno viene dai consuntivi dell'esportazione, che con 184 mila vetture ha registrato l'incremento percentuale di un punto e mezzo.

Come interpretare questi dati parziali? Senza dubbio con un minimo di fiducia, soprattutto perché li dobbiamo mettere in parallelo con l'atmosfera del Salone, che senza essere per nulla euforica dà netta l'impressione della volontà di recuperare, di andare avanti. Un autorevole collega svizzero ci diceva di essere semplicemente sbalordito [illegible] risorse degl'italiani. Non riusciamo [illegible] esprimere come il riconoscimento, in tempi come questi, ci abbia fatto felici. Forse, un po' è anche merito del nostro Salone.

COS'E' E COME FUNZIONA IL ROBOGATE

Fantascienza in officina

Il lancio della Ritmo [illegible] coinciso con la nascita — meglio, con la presentazione al pubblico dei non addetti ai lavori — di una macchina dal nome fantascientifico, quasi da guerre stellari: Robogate. [illegible] sa, grosso modo, che serve per saldare le scocche, ma è [illegible] po' poco. Ecco come spiegano questo mistero alla Fiat.

[illegible] Robogate [illegible] [illegible] impianto di automatizzazione integrale dell'assemblaggio e della saldatura [illegible] scocche. E fin qui restiamo nel tecnico. Traducendo [illegible] termini meno ermetici, risulta che con Robogate si possono ottenere questi risultati: 1) con il medesimo impianto si possono assemblare [illegible] versioni di scocca diverse, assicurando un'elevata elasticità produttiva [illegible] quindi anche una notevole capacità [illegible] adeguamento alle variazioni di domanda da parte del mercato; 2) rispetto ai mezzi [illegible] saldatura tradizionali il nuovo sistema comporta un investimento iniziale nettamente superiore che tuttavia può [illegible] rapidamente trasformato qualora [illegible] intenda introdurre in produzione un nuovo modello.

Robogate non è un nome scelto a [illegible] indica che le saldature sono effettuate quasi integralmente da robot e che [illegible] ricorre ad una serie di intelaiature a forma di portale (gate) per la corretta esecuzione della saldatura. Non c'è più, quindi, la linea di saldatura ma [illegible] serie di stazioni servite da robot e collegate tra loro da carrelli automotori (robocarrier) teleguidati che portano [illegible] scocche prima [illegible] una stazione [illegible] imbastitura, poi alle altre stazioni di completamento.

Tutto questo impianto è guidato da [illegible] computer che ha il compito di regolare il traffico dei carrelli, indirizzandoli in [illegible] intricata successione di percorsi, [illegible] di comandare [illegible] saldatura.

Per quanto riguarda in modo specifico l'uso [illegible] attualmente Robogate [illegible] destinato, cioè la saldatura delle scocche della Ritmo, c'è da aggiungere che su tutto l'impianto passano indifferentemente le versioni a tre [illegible] cinque porte. Il ciclo di saldatura [illegible] è uguale per le due versioni, ed anche alcuni bloccaggi sulle stazioni di imbastitura devono intervenire in modo diverso [illegible] seconda del tipo [illegible] scocca. Che Robogate, comunque, sa scegliere da sé: un vero robot, roba da fantascienza.

e. f.

SI CURA IL DESIGN MA SI BADA ALL'UTILITÀ PRATICA

Accessori o necessità?

Molte novità riguardano il campo dell'accessoristica. Gli operatori del settore stanno da tempo indirizzando le loro attenzioni ed i loro sforzi tecnologici alla progettazione [illegible] fabbricazione di prodotti che hanno precise ragioni [illegible] esistere in quanto direttamente o indirettamente legati al fattore sicurezza.

Un cenno particolare è doveroso sulle cinture che, pur facendo ancora parte — almeno per [illegible] — di questa branchia complementare dell'automobilismo, [illegible] dovrebbero più venir considerate [illegible]sorio opzionale ma vera [illegible] propria parte essenziale della vettura. La Sabelt, una delle aziende maggiormente qualificate nella produzione [illegible] cinture, sta infatti dedicandosi [illegible] una vera [illegible] propria operazione promozionale tesa a sensibilizzare l'utente, per far sì che lo stesso si autoresponsabilizzi prendendo coscienza dell'importanza essenziale della cintura, unico mezzo valido per salvare vite umane.

Oltre alle cinture di sicurezza offerte in numerose soluzioni, l'azienda torinese propone [illegible] seggiolino particolarmente studiato per il trasporto di bambini in tenera età, applicabile repidamente (ed altrettanto velocemente rimovibile), ai sedili posteriori della vettura. Un cruccio in meno per i genitori durante i loro viaggi.

Per risolvere il problema dell'aerazione dell'abitacolo durante i mesi estivi è ormai dimostrato che il tettuccio apribile è il sistema migliore in quanto permette un dosato ingresso dell'aria senza vortici fastidiosi [illegible] nocivi per i passeggeri. Quello universale della Sabelt, denominato Sunliner, [illegible] montabile con facilità e risparmio di tempo (tre-quattro ore) da [illegible] bravo carrozziere, di prezzo contenuto rispetto ai tipi attualmente in commercio.

La Imos Italia arricchisce la [illegible] gamma di retrovisori esterni [illegible] il nuovo modello destinato alla Fiat «Ritmo», sulla quale viene montato come primo equipaggiamento. Il retrovisore, che non sfigurerebbe [illegible] una mostra dedicata [illegible] «design» moderno, viene offerto al pubblico [illegible] un prezzo di 18 mila lire. Ad esso si affiancano il Baby Tornado ed il Black Mirror, le cui linee si sposano perfettamente con il nuovo design delle vetture, intercambiabili in soli [illegible] minuti.

Ancora della holding torinese i retrovisori regolabili dall'interno della vettura, [illegible] comando meccanico o elettrico, un modello specificamente studiato per venir adattato sui camper e motorhome [illegible] eccezionali possibilità [illegible] regolazione e la nuova serie di tappi per la benzina «Valvestop System» dotati di serratura che impediscono la fuoriuscita del carburante in caso di ribaltamento della vettura.

Chi circola [illegible] strade bagnate, fangose o innevate [illegible] quanto diminuisca [illegible] visibilità posteriore attraverso il lunotto, imbrattato dagli agenti atmosferici.

La Fausto Carello ha perfezionato [illegible] tergicristallo adattabile al lunotto posteriore per eliminare l'inconveniente. [illegible] dispositivo [illegible] attualmente disponibile per i modelli Fiat «Ritmo», 131 familiare [illegible] 128 3 porte, per le Lancia [illegible] e per le Autobianchi A 112. E' possibile corredarlo, evitando la rigatura del cristallo, di un impianto lavavetro.

g. d. e.

La vera storia della Ferodo

(Nel 1897, in un villaggio del Derbyshire...)

Agli albori del secolo Herbert Frood, un ingegnoso rappresentante inglese di commercio, impressionato dai freni primitivi dei veicoli che affrontavano con grandi rischi le discese delle colline dietro casa sua, pensò di migliorarne l'efficienza ricoprendo i ceppi con un materiale resistente al calore sviluppato dall'attrito dei

« Herbert Frood, il fondatore della Ferodo, con le figlie durante una gymcana automobilistica nel 1906 ».

ceppi sulle ruote. Dopo una lunga serie di prove scoprì le guarnizioni adatte: erano quelle composte da amianto filato impregnato di particolari sostanze chimiche.
Nel 1897, dunque, in un piccolo villaggio del Derbyshire, Frood fondò la prima industria di materiali d'attrito alla quale diede il nome **Ferodo** ottenuto anagrammando il proprio nome con l'aggiunta di una « e ».
Lo sviluppo dell'industria automobilistica favorì l'espansione della **Ferodo** [illegible] la piccola fabbrica di Frood divenne in breve tempo la più grande industria del mondo

« La capanna-laboratorio dove Herbert Frood mise a punto i primi materiali d'attrito ».

nel campo dei materiali d'attrito. **Ferodo** è quindi la marca di prodotti altamente qualificati e [illegible] il nome generico dei materiali [illegible] attrito come tanti automobilisti hanno finito per credere.

« Un annuncio pubblicitario dell'inizio del secolo con il quale Herbert Frood reclamizzava i suoi prodotti ».

Dal 1897 **Ferodo** è al servizio dell'industria automobilistica con [illegible] gamma di prodotti originali che sono il risultato di una seria e profonda ricerca di base che è il vero segreto del successo **Ferodo.**
I materiali d'attrito **Ferodo** rispondono sempre in qualunque condizione di tempo e di traffico:

« La Ferodo produce una gamma completa di materiali d'attrito per tutti i più diffusi veicoli italiani ed esteri ».

sul bagnato, nelle frenate di emergenza [illegible] nel traffico cittadino dove le frizioni sono messe a dura prova.
Dal 1964 **Ferodo** produce in Italia tutti i materiali d'attrito (pastiglie per freni a disco, suole e ceppi per freni a tamburo, anelli per dischi frizione) per tutti i veicoli nazionali ed esteri circolanti in Italia. Quando dovete far riparare i freni o la frizione della vostra automobile, del vostro autocarro [illegible] della vostra moto (e non volete dei materiali qualsiasi) dovete pretendere materiali originali **Ferodo.**

Il meccanico arriva con l'officina

Tra le mostre che fanno [illegible] cornice [illegible] questa edizione primaverile del Salone internazionale dell'automobile, prende ampio risalto Tecnofficina '78, ospitata nell'area espositiva di Italia '61 e precisamente nel Palazzo del Lavoro. La rassegna — che [illegible] apre domani — intende presentare ai visitatori, ed in particolar modo agli «addetti ai lavori» (autoriparatori, carrozzieri, tecnici di officine [illegible] garages, operatori [illegible] organizzazioni di assistenza), a chiunque [illegible] abbia interesse alla manutenzione e riparazione dell'automobile e del veicolo industriale, [illegible] ultime novità della tecnologia specifica del settore.

Sono infatti esposte officine mobili, i macchinari, le attrezzature, gli utensili, i lubrificanti, le vernici, i materiali diversi. Da tempo si era posto [illegible] problema di assistere il settore della cantieristica consentendo l'intervento istantaneo sui mezzi meccanici dislocati in località isolate [illegible] lontane dai centri abitati. In caso di guasto i veicoli destinati al movimento terra, alla asfaltatura, gli stessi veicoli industriali per il trasporto di materiali edili, specie quando il cantiere [illegible] situato in zone impervie e deserte distanti centinaia di chilometri dal primo agglomerato urbano, costringevano gli operatori [illegible] interventi assai lunghi, con impiego di altri automezzi per trasportare la macchina in panne in luoghi dove fosse possibile [illegible] riparazione. Perdita di tempo, dispendio di uomini e materiali oltre alla necessità [illegible] sospendere i lavori.

I costruttori, per ovviare [illegible] situazioni del genere, hanno creato dei veicoli di pronto intervento [illegible] così nate le officine mobili su modelli medio-leggeri, estremamente rapidi e manovrabili anche su terreni accidentati.

La Fiat ripropone (il modello era già stato presentato in autunno al Salone del veicolo industriale) il «242» a tetto rialzato, particolarmente adatto ad interventi pesanti grazie alla gru in grado di sollevare pesi di 1000 kg, estraibile posteriormente a scorrimento dall'interno del veicolo. L'officina mobile della Casa torinese possiede inoltre una completa dotazione di strumenti da lavoro che vanno dal compressore al generatore di corrente, dalla saldatrice ossiacetilenica al caricabatteria, dal trapano a colonna e manuale all'apparecchio per tarare gli iniettori dei motori Diesel che, per la quasi totalità, equipaggiano i mezzi usati nella cantieristica.

Numerosi gli impianti per il lavaggio automatico di vetture [illegible] furgoni. Spicca fra tutti quello di Ceccato, automatico [illegible] programma, mediante il quale [illegible] possibile predisporre il lavaggio della vettura ad [illegible] o due corse [illegible] senza asciugatura, il lavaggio delle ruote, quello del telaio, la distribuzione di [illegible] calda sulla carrozzeria ed [illegible] ciclo di asciugatura veloce o lento.

Da citare, tra le molte [illegible]vità, il sollevatore «SC 25» dell'Adel utilizzabile per il sollevamento di veicoli il cui carico non sia uniformemente distribuito; gli analizzatori Contec per [illegible] misurazione [illegible] gas inquinanti all'uscita [illegible] tubi di scappamento; il tester elettronico Hunter della Paolini che consente [illegible] il controllo completo dell'avantreno in quattro minuti.

g. d. [illegible]

TORINO MAGICA 20 Un monastero tibetano sta sorge[…] alla città - Om Bosser, la reincarnazione di un antico lam[…]

MISTERI DEL DHAR[…]

GIUDITTA DEMBECH

In città magica ci si dovrebbe stupire Quindi, quando ci hanno informato di realizzazione porte Torino, abbiamo accolto senza batter ciglio.

«Andate lontano, o monaci, per il vantaggio di tutti gli esseri, per il bene degli uomini; in spirito compassione per il mondo. Proclamate Santa Dottrina, predicate vita perfetta e pura». Questo il Asoka secoli avanti Cristo ai discepoli buddhisti, e da allora questi si sparsi per il mondo, raggiungendo la Grecia, Macedonia, Siria, l'Egitto, fondendo ovunque il pensiero l'insegnadel In occidente il movimento è arrivato soltanto inizi del secolo (indubbiamente gente dura cervice, refrattaria a certi discorsi pace).

Nel 1906 nasce a Londra la Società Buddhista d'Inghilterra, trasformata poi in Loggia Buddhista. A Parigi la dottrina fu portata un'americana: Constant Lounsbery nel 1929 e poi poco per volta venne diffusa nelle altre nazioni. Nell'ottobre 1975 nasce l'Unione Buddhista d'Europa, alla quale aderiscono le associazioni questo credo già operanti Francia, Italia, Austria, Germania, Svizzera, Inghilterra, Olanda, Belgio e Ungheria. La comunità Buddhista francese si insediata nel 1974 a Fort-Les Bancs, in una vecchia fortezza napoleonica trasformata in monastero.

In Italia il centro più importante è il monastero buddista di Pomaia, nei pressi Pisa, altri, in Toscana, sorgo Scaramuccia nei dintorni di Orvieto, e Castel Focognano presso Arezzo. In quest'ultimo monastero è stata costruita una piccola pagoda con cupola ottagonale, decorata all'interno da mosaici colorati raffiguranti scene di vita Buddha.

La Comunità torinese che finora ha avuto sede Giaveno ha già tenuto un corso di pittura ispirato alla tematica buddhista. In questo tipo d'arte non c'è molto spazio libero per la fantasia, poiché vengono tramandati gli insegnamenti più antichi della tradizione napalese tibetana. La posizione del corpo, l'atteggiamento delle mani, il cosiddetto terzo occhio raffigurante la saggezza, devono seguire i prescritti schemi rituali, poiché ogni atteggiamento ha un suo significato.

Il Tibet una millenaria tradizione esoterica. All'interno monasteri i Lama apprendevano tecniche magiche di eccezionale importanza, ad esempio come uscire dal proprio corpo fisico mettersi in contatto con Lama centinaia di chilometri di distanza; percorrere lunghissimi tratti di strada per mulattiere scoscese, riducendo al minimo la fatica fisica, praticando una' sorta di levitazione che li priva peso loro corpo. Altre capacità eccezionali consistono nella chiaroveggenza nella possibilità di individuare con una sola occhiata le malattie lo stato emotivo degli individui.

Oltre a queste i monaci tramandavano, loro manoscritti, la storia presente e futura del loro Paese; erano infatti a in cui avrebbero subito l'invasione comunista. avevano provveduto in precedenza preparare ed addestrare monaci che avrebbero portato al sicuro all'estero i preziosi insegnamenti. Questo è forse uno dei motivi per cui oggi si vari Paesi nuovi gruppi comunità, anche se modo frammentario ripresa la tradizione dispersa.

Abbiamo incontrato Om Bosser che nonostante nome esotico è torinese, saperne qualcosa di più circa monastero prossima formazione. «Vorremmo innanzitutto creare di documentazione, raccogliendo libri, manoscritti, fotografie, diversi. Molto nelle gallerie londinesi vengono messi in vendita oggetti rituali anche di grande importanza, che possono finire in a persone che non sanno esattamente che cosa siano. E' per tale motivo che cerchiamo di seguire con certa attenzione queste cose». *Il «centro» possiede già alcuni pezzi indubbiamente suggestivi: un teschio umano usato come coppa per i rituali eseguiti dai lama iniziati; la Ka-linga, una tromba ricavata da femore umano: il giovane lama che deve iniziato ai gradi superiori la deve suonare per tre giorni e tre notti, inframmezzando questa sua stressante fatica recita di frasi rituali. Spiega Bosser:* «Sono riti che si compio abitualmente nel culto dei defunti: suono della tromba e la recita del mantra accompagnare l'anima del defunto Bardo, affinché si perda per strada o venga ghermita demoni in agguato».

Om Bosser è tipo singolare: è pittore esoterista, pratica gli insegnamenti orientali per curare le malattie corpo attraverso «prana», possiede poteri al del magico appresi dai Lama iniziati, e soprattutto, stato riconosciuto maggiorenti della dottrina tibetana una «incarnazione», cioè in lui opera un lama iniziato che vissuto una precedente nel Tibet, in uno dei più grandi monasteri. Stando così le cose, potremmo anche spiegarci, minimo di immaginazione, quali sono i motivi per cui così addendiscipline buddhiste tibetane.

Il monastero che sta sorgendo Forno di Coazze, composto serie di ristrutturate che verranno adibite a sale di lettura, dormitori, cucine, una biblioteca, il museo ed il tempietto esposte preziose tang-kas, tempere stoffa che raffigurano il pantheon buddhista. «Quelche noi vogliamo fare — continua — divulil dharma, cioè dottrina, stampando libri divulgazione e altri lingua originale. Il Dalai Lama ci ha di un inviato per permetterci di approfondire la conoscenza degli insegnamenti. Il monastero, un pronto, sarà aperto a coloro che vorranno avvicinarsi a questa fia. L'importante seguire alcune semplici regole dettate dal Maestro, relative agli orari ed principi seguire. C'è possibilità di partecipare a seminari studio, imparare tecniche di o soltanto diversa esperienza di vita all'interno di tradizioni».

La sopravvivenza monastero si basa sul lavoro co sul pagamento una piccolissima retta parte degli ospiti passaggio sulla vendita di oggetti artigianato ispi tra orientale.

L'interesse per questi fenomeni in tutto il mondo. Negli Stati Uniti, in particolare, formate e fiorenti comunità, generalmente riunite personaggi carismatico. Non

molto […]
Torino […]
bud[…]
persona[…]
L'Appo[…]
in grad[…]
so i mur[…]
fatto gi[…]
di disc[…]
esperim[…]
nale no[…]
che a T[…]
In ger[…]
forme r[…]
può ess[…]
stato […]
sorti ch[…]
menta […]
modo l[…]
viment[…]
ticolar[…]
Medioe[…]
tro[…]
altra […]
alle gu[…]
pestile[…]
trebbe […]
mo[…]
di […]
siamo […]
ce ne fo[…]

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Il siero della verità

Qual è il meccanismo del della verità». Tutti sanno che, sotto l'azione dell'alcool, una persona può raccontare che normalmente non direbbe, per poi magari pentirsene. L'introduzione nella pratica psichiatrica del «siero della verità» è basata sullo stesso principio. I vari centri cerebrali — correlati con le funzioni psichiche — presentano «soglie» diverse: in altri termini, aumentando la dose della che si somministra, il dei centri cerebrali inibiti. Così, nel caso dell'alcool, in alcuni soggetti in un primo dire cose che si direbbero condizioni normali; secondo momento, continuando i soggetti a bere, si può determinare lo «oniroide» ed infine Quando si adopera il pentotal, si fa superare al soggetto il primo stadio (quello in cui, pur verificandosi la scomparsa dei poteri critici-inibitori, l'aumento della memoria uno stato di ebbrezza che facilita l'esteriorizzazione dei pensieri, resta tuttavia la capacità di distinguere il sogno e la realtà).

il Giornale

L'uomo violentato

un dove la violenza carnale è all'ordine del giorno, una parte sostiene che non conta la possibilità fisica abusare di uomo. Altri rispondono che tutto ciò puro velleitarismo perché il concetto di violenza deve essere accoppiato quello di sofferenza resta da dimostrare l'uomo quale donna abusato abbia sofferto. Il concetto di anche unito a quello coercizione. Se il violentato vuole opporre passiva resistenza per non c'è niente da fare. E il fatto che quella non si verifichi avvalora tesi che, in quel caso, la sofferenza è fuori luogo.

Le femministe svedesi sottolineano la figura dell'«uomo oggetto» e già questa una conquista. L'«uomo oggetto» cosa vecchia da queste parti. Basta vedere a cosa sono costretti sui palcoscenici-alcove *show* gli atleti Capita che qualcuno abbia, dire, delle *defaillances* allora le spettatrici, perché ce ne sono sempre, lo subissano di fischi. Una cosa capace di determinare irreversibili complessi anche ad King Kong.

CORRIERE DELLA SERA

Treni vecchi

Il parco rotabili di grande rete ferroviaria rappresenta un capitale di alcune migliaia miliardi. Quello delle ferrovie dello Stato, ad esempio, si può valutare dai 10 ai 12 mila miliardi.

Le ferrovie italiane dispongono di parco eterogeneo, con rotabili di età molto variabile, spesso superiore ai 50 anni. Non vi sono dubbi che una tale situazione ha contribuito sensibilmente al deterioramento della produttività.

L'età dei veicoli delle FS in genere superiore a quella dei rotabili delle maggiori ferrovie europee (particolarmente Francia e Germania federale). Dei 5500 mezzi trainanti (locomotive elettriche e diesel, motrici, ecc.) ha una età compresa fra i 30 e i anni e il supera i 40 anni. Dei 130 mila trainati (carrozze viaggiatori e carri merci) 14% ha un'età compresa tra i 30 e i 40 anni; 17% supera i 40 anni.

IL GIORNO

Invecchiare

La seconda ondata giunge sui quarantacinque, con la coscienza la m età davanti, rapidamente raggiungendo i cinquanta e la realizzazione che finalmente siamo *seniors*. quest'età siamo ancora forti e terreni, il appetito è buono, ma la nostra vita ha ancora un certo peso su noi, specie di solennità, sebbene ancora dall'energia che decresce. A cinquanta, se vogliamo, noi siamo al culmine, il picco migliore, in pieno controllo della nostra forza fisica mentale, probabilmente all'apice della carriera. Il futuro ci sorride ammaliante, pieno di p conserviamo i denti non siamo a troppo vecchi per donna sui venti.

Se il tuo meccanico ti dice: "montiamo questa marmitta, costa meno dell'originale Fiat e va bene lo stesso". Quello non è il meccanico che fa per te.

I ricambi sono una cosa seria.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 33/5; SANREMO, [illegible] Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10[illegible] Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composto di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. [illegible] la riga; Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900; Rubrica 9, 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammesso l'[illegible] nel testo di lettere alfabetiche [illegible] richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... — 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

ANTIFURTO completo sirena chiave elettronica scopo lancio fabbrica vende direttamente con garanzia sconto 50%, netto 50 mila. Telefoni 679.445 [illegible].

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni quinto stipendio. Visitateci e confrontate, cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinanza spa, via Sacchi 58, Torino, tel. 594.760 - 538.918.

A.A.A.A. CASALINGHE per le vostre esigenze personali e le vacanze dei vostri figli per famiglia concediamo prestiti [illegible] con minime formalità. Telefonare [illegible].

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi, 59 (piazza Statuto) tel. [illegible] 538.422, massima serietà e rapidità.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISEI S.P.A.
piazza Statuto 10, tel. [illegible] 538.827 si distingue per serietà immediatezza

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incameratele subito denaro contante tel. 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. AVETE prob[illegible] economici? In giornata a tutti denaro contante [illegible] richiesta di garanzie. Telefonare 533.440, via [illegible] 19 - Torino.

A.A. SUBITO in giornata [illegible] a tutti senza garanzie; incamerate denaro [illegible]. Tel. 535.651.

A. [illegible] d'immobili concediamo finanziamenti ipotecari rimborsabili [illegible]. Per appuntamento telefonare 650.8870.

A. TUTTI finanziamenti immediati in poche ore, massima serietà e riservatezza fra amici. Telefonare 542.769.

AIUTI finanziari a tutti celermente. Prestiti fiduciari, ipotecari e su auto. Fingest c.so Vinzaglio 17, tel. 541.294-543.212.

ASSICURIAMO a tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto, mutui ipotecari. Cofin via Gaudenzio 17, tel. 831.244.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia visite anche domicilio, via Frejus 5, tel. 442.524.

FIDUCIARIAMENTE concede prestiti a operai impiegati commercianti artigiani solo se improtestati. Telefonare 838.346.

FINANZIARIA COMMERCIALE
corso G. Ferraris 146 concede con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Telefonare 596.212.

IMMEDIATAMENTE MOFINA
finanzia dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani via C. Alberto 58, tel. 531.440

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato, Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

VELOCEMENTE prestiti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole medie industrie. Tel. 539026 Finanziaria Nord, via S. Teresa 23.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
[illegible], corso Sebastopoli 37, tel. [illegible]

3 Aziende, negozi

A.A.A. ALPIGNANO vasto locale calzature pelletterie avviatissimo centrale vende Studio Lisotto 789132.

A.A. ABBIAMO oltre 15 anni [illegible] esperienza nella cessione [illegible] aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

A.A. PENSIONE 9 stanze 12 letti 3 licenze Torino centro 10.000.000 facilitando vende Studio Lisotto 789132.

BAR latteria 21° incasso 100.000 giornaliere cedo 18 milioni anticipando 8 milioni. Telefonare 537.213 517.280.

BAR superalcoolico affarone incasso 250 mila giornaliere chiusura serale e domenicale cedo [illegible] milioni dilazionando. Telefonare 537.213 517.280.

BAR superalcoolico bellissimo arredamento angolare incasso 200 mila giornaliere chiusura serale domenicale anticipo 10 milioni. Telefonare 537.213 517.280.

CEDESI pizzeria bar volendo gestione causa trasferimento. Telefonare 766.431.

CEDO laboratorio pane grissini pasticceria zona centro incasso annuo documentato [illegible] Tel. 240.508, facilitazioni.

BIGIOTTERIE (tabelle merceologiche IX - X - XIV) centralissimo ben arredato cedesi motivi famiglia 20.000.000 in blocco T[illegible] corso Regina 168 tel. 238606.

CALZATURE fronte Corso Francia zona Collegno ampio locale due vetrine retro [illegible] alloggio modesto [illegible] forte lavoro cedesi causa salute tratta amministratore rag. Foti tel. 510860.

CARTOLIBRERIA giocattoli zona centrale reddito 2.000.000 mensili cedesi tel. 673238 ore pasti.

CEDESI negozio ferramenta colorificio, zona Francia, prezzo mite. Tel. 768.431.

CREMERIA bar fornitissimo lavoro [illegible] cedo a gerenza per salute [illegible] a rate a persona [illegible] Rodi 321.867 326.804.

DI SALVATORE corso Turati 71 cede cartolibreria giocattoli articoli regalo tabelle 71 - [illegible] - 13 - 14 annesso alloggio.

[illegible] **SALVATORE** corso Turati 73 cede ristorante 60 coperti bar super attrezzatura completa moderna clientela scelta ottimo reddito per famiglia pratica.

FASANO 694.180 ristorante bar Cuneese arredamento nuovo alloggio incasso annuo 80.000.000 cede 38.000.000 dilazioni.

FASANO 694.180 confezioni Borgo Vittoria brillante posizione. 80 milioni incasso. Cede 20 milioni anche senza merce.

FASANO 694.180 alimentari attrezzatura nuova incasso elevabile con vendita frutta-verdura. Cede 12 milioni dilazioni.

FRANA cede bar super con licenza di trattoria vasti locali 150 mila giornaliere, alloggio annesso. Telefonare 511.090.

FRANA cede Casa del formaggio modernissimo licenza [illegible] ottimo incasso incrementabile richiesta modica. Telefonare 511.090.

[illegible] cede pastificio produzione giornaliera [illegible] 300 incasso 270.000 attrezzatura m[illegible] facilitazioni. Telefonare 511.090.

NEGOZIO con tutte le licenze in ottima posizione con possibilità ulteriore sviluppo vendo convenientemente. Telefonare 768[illegible].

PANETTERIA alimentari tabella I - VII - via [illegible] Porta Nuova buon incasso locale moderno retro uso alloggio cedesi L. 9.000.000 tratta rag. Foti tel. 510860.

RISTORANTE pizzeria centrale cedo brillante, referenziata clientela (allievi, uomini affari ecc.) ferie oltre settimanale controllabile ed incrementabile. Ottimo affare anche per investimento. Telefonare 513.633.

USAV tel. 773.309 cede azienda fornitore settore elettrodomestici avviata oltre 3 milioni utile mensile parte dilazionando.

4 Terreni

A. PROGETTO approvato mq. 3700 vera occasione tutto pagato a 40 km da Torino [illegible] residenziale collinare. Telefonare 530.014.

PINEROLESE lotto [illegible] progetto approvato villa unifamiliare comodità e servizi adatto residenza stabile vendesi 8.000.000. Tel. venerdì 599.844.

TERRENI con progetti ville approvati in Ciriè Lanzo Nole e dintorni vendonsi da L. 16 a 25 milioni; vantaggiosi contratti costruzione con mutui e dilazioni pagamenti. Telefonare 920.4161.

TERRENO Leinì cintato adatto capannone e casa agricola allevamento bestiame area mq 25 mila vendo 28 milioni 900 mila. Tel. 747.148.

VENDO nelle [illegible] del basso Canavese lotti terreno con strutture di fabbricati uni o bifamiliari tutti i servizi. Agevolazioni per il pagamento, da lire 26.000.000. Telefonare ore ufficio 920.4161.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. [illegible] 15 anni [illegible] esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

CERCASI locali mq 100 - 300 - 600 - [illegible] in affitto uso industria magazzino in Torino e [illegible] periferiche. Tel. 378.810.

offerte

ABBIAMO ultimi tre box auto via Boston a prezzo raro 4 milioni 850 mila più mutuo 350 mila. [illegible] 319.977-332.080.

CAPANNONE e palazzina nuovi 1000 mq più terreno predisposto carro ponte 2 telefoni libero Beinasco vendesi. Tel. 353.566.

CAPANNONE in[illegible] coperto mq. 5500 salone unico senza pilastri altezza mt. 9 copertura capriate area parcheggio palazzina uffici mq. 600 impianti termo idro elettrici vendesi 450.000.000 affittasi 40.000.000 annui libero subito tratta rag. Foti tel. 510860.

CAPANNONE mq 500 [illegible] abitazione ed uffici per attività o esposizione strada provinciale Chieri Gassino tel. 883392.

CAPANNONI industriali cintura Torino Sud vendesi. Telefonare 937.251.

CENTRALISSIMI magazzini box posti auto negozi via San Tommaso 10 Immobiliarcioro vende 501.219 530.695.

CONSULEDILE 533.322 vende via [illegible]vani 12 bis quasi angolo via S. Donato muri negozio 8.500.000 facilitazioni.

[illegible] 694.670 bassi fabbricati Settimo mq 540, cortile 850, altezza mt 4 adatti deposito. Affitta 800.000 mensili.

IPI a C.so G. Cesare, muri negozio, 27.600.000, 50% mutuo al 9%. Telefonare 511.382 537.066.

IPI b Via Po, muri negozio. 16.800.000. Telef. 511.382 537.066.

NEGOZI uffici magazzini liberi e per reddito [illegible] Centro residenziale Europa vendiamo al prezzo di costruzione mutuo fondiario 8%. Informazioni Sis 319.977-332.080.

UTIP 547.828 vende grandiosi locali uso negozio esposizione magazzino [illegible] mq 300 Via Cuneo. Buon reddito.

VICINANZE zona Francia vendesi libero magazzino seminterrato [illegible] carraio con annesso locali uffici totale mq [illegible] circa. Immobiliare Maddaloni 356.413.

7 [illegible] lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. 250.000 assumiamo ragazzi e ragazze per facile lavoro organizzato in via S. Francesco da Paola 33/c.

CERCASI addetto pulizie uffici ed officina praticissimo Pastorino corso Sebastopoli 227.

CERCASI apprendista meccanico e carrozziere. Presentarsi Pastorino corso Sebastopoli 227.

FAMIGLIA 3 persone cerca donna tuttofare (vitto fissa) fidata andamento casa ottimo stipendio. tel. 834061.

PENSIONATO patentato dinamico per lavori vari concessionario cerca. Presentarsi Automoderno [illegible] [illegible]lenza angolo largo Toscana.

PERITO meccanico militesente cerchiamo per reparto collaudo [illegible] richiede minima esperienza. Scrivere: «Publikompass 297 — [illegible] Torino».

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso f[illegible] ottimo stipendio. Telefonare 830.361.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 877.374.

impiegati

ASSUMIAMO geometri max [illegible] mezzo proprio per interessante lavoro settore immobiliare. Presentarsi Casalegno e C. Corso Regina Margherita 7

(Continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI P centrale: due camere, cameretta, cucina, servizio. 15 milioni 900 mila. Telef. 511.382 537.066.

IPI Q vicinanze Giardini Pietro Micca: salone, due camere, cucina, bagno. 32 milioni 900 mila. Telef. 511.382 537.066

LIBERI nuovi zona Porta Nuova signorili monolocali da L. 15.000.000 compreso atto notarile sufficiente 40% [illegible] ti, visite mercoledì venerdì via U. Rattazzi 1. Telefonare 683.727.

LIBERO Alpignano camera tinello cucinino servizi 15 milioni 300 mila più 500 mila mutuo. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28. Tel. 958.9585.

LIBERO Cascine Vica camera tinello cucinino servizi 17 milioni 800 mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28. Tel. 958.9585.

LIBERO corso Grosseto, camera tinello cucinino servizi [illegible] possibilità mutuo e dilazioni vende Gatolo 488.972.

LIBERO [illegible] rialzato camera tinello cucinino via Borgaro 108 L. 14 milioni 800 mila eventuale mutuo fondiario. Tel. 240.508.

LIBERO pressi piazza Umbria alloggio camera cucina servizi vera occasione vendesi L. 5 milioni 800 mila facilitando. Tel. 435.350.

LIBERO subito in stabile signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] zona Mauriziano. Tel. 761.748.

LIBERO vicinanze Politecnico: 2 camere cucina bagno terrazzo. Per informazioni telefonare ore ufficio: (011) 741.203 /758.944.

LIBERO zona piazza Adriano, via Moretta, 3 camere cucina servizi cantina possibilità mutuo dilazioni. Gatolo 488.972.

MINIALLOGGIO
completamente arredato in residence recente costruzione alto reddito vendesi L. 17 milioni più mutuo 1 milione. Tel. 553.947.

[illegible]USO appartamento strada [illegible] Nobile funzionale mq [illegible] giardino privato doppio box vendo. Telefonare 532.434 531.974.

MANSARDA libera via S. Dalmazzo arredata doccia interna ristrutturata gabinetto privato, L. 7 milioni 400 mila. Sabatelli 655.359.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 Italia 61 libero 3 camere cucina servizi [illegible] milioni mutuo dilazioni.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 Mirafiori vera occasione libero recente 4 camere [illegible] servizi 34 milioni mutuo.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 adiacenze corso Traiano libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi.

OCCASIONE A RIVALTA
libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 22 milioni più 1 milione mutuo. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28. Tel. 958.9585.

PIANEZZA fronte campo sportivo [illegible]do appartamento 2 camere tinello cucinino ingresso bagno investimento. Telefonare 768.851

PIANEZZA via S. Pancrazio, libero, nuova costruzione, signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box 2 auto [illegible] milioni meno mutuo fondiario. Gabetti 9767.

PIOSSASCO via Paperia liberi, pronta consegna: 2 vani bagno 15.800.000; 3 vani, bagno 19.800.000. 4 vani bagno 25.550.000; salone 2 camere cucina 2 bagni 34.500.000 meno mutuo fondiario. Gabetti 9767.

RIVOLI corso Francia libero spazioso signorile 3 camere tinello bagno 32 milioni meno mutuo. Centralcittà 530.163.

RIVOLI [illegible] «Sci società costruzioni immobiliari» [illegible] in vendita pochi signorilissimi appartamenti pronti o in fase di ultimazione in un complesso residenziale inserito nel verde di un parco secolare. Mutuo fondiario. Ufficio vendite in Rivoli, via Alpignano 6. Telefonare 958.4161 (fer[illegible]).

RUSTICO da ristrutturare [illegible] Barca 8 vani [illegible] più terreno L. 16 milioni 800 mila eventuale mutuo fondiario. Tel. 240.508

TAFT vende libero centrale ristrutturato 3 saloni cucina ingresso servizi cantina soffitta 220 mq 39.200.[illegible]. Tel. 441.765.

STADIO Comunale via P. Paoli 7 casa recente vendonsi alloggi 1-2 camere tinello servizi volendo box da L. 8 milioni 400 mila a L. 14 milioni 900 mila visite 18-19 Furbatto. Telefonare 544.566.

STRUTTURA villetta oltre 100 mq abitabile locali mansarda garage giardino 3000 mq terreno posizione incantevole 18 km Torino vendo. Tel. 535.601.

TAIT vende zona [illegible] Strada alloggi liberi [illegible] camera tinello cucinino ingresso servizi cantina da L. 14 milioni 900.000 con possibilità di unificazione facilitazioni pagamento. T. 441.765.

TAIT vende libero in B. Paolo [illegible] ingresso servizi cantina intero sottotetto fabbricato 15.700.000. Tel. 441.753.

[illegible] 547.828 - 519.894 vende via Bibiana [illegible] in [illegible] rivisto nelle parti strutturali alloggi e monolocali prezzi da 1.200.000 possibilità [illegible] acquisto senza anticipo, personale in loco.

UTIP 547.828 vende a Barolo rustico con 2 camere e [illegible] mq 18.000 con piantagione noccioleto 23.500.000 facilitazioni.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero recentissimo [illegible] camera tinello cucinino servizi, facilitazioni.

UTIP [illegible] vende grandioso [illegible] libero alle porte di Torino. Borgaro: 2 camere tinello servizi mutuo dilazioni.

UTIP 519894 vende [illegible] vicino Ver[illegible] Savoia libero subito 4 camere magazzino fienile porticato terreno mq. 1700.

UTIP 519.894 vende libero panoramico corso Re Umberto 3 camere cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.

UTIP 519.894 547.828 vende libero subito via Pinelli: 2 camere cucina ingresso bagno 25 milioni [illegible] mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero signorile Crocetta via S. Secondo: salone 2 camere cucina biservizi, facilitazioni permute.

UTIP [illegible] vende a Sassello rustico da rifinire con terreno di mq 30 mila in unico appezzamento 9 milioni 900 mila rateabili.

UTIP [illegible] vende via Saccarelli libero decoroso 2 camere cucina ingresso bagno mutuo dilazioni eventuali permute.

VILLA dopo Susa recente bellissima nel verde 2000 terreno coperto da folta pineta piante pregiate ecc. 10 vani autorimessa tripli servizi urge vendere. Telefonare 943.515.

VILLA padronale Sciolze collina torinese 16 km città adattabile bifamiliare 14 camere più casa custode 4 camere servizi parco alberato mq 20.500, vendesi 85 milioni più 40 milioni mutuo. Telefonare 999.642.

VI[illegible] vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi anche su 2 piani con doppi o tripli servizi giardini e ingressi privati verde attrezzato. Telefonare 965.1254.

10 Domande affitto

A.A. [illegible] ricerca [illegible] uffici e appartamenti di grandi dimensioni per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telef. 441.593 - 441.474.

[illegible] alloggi vuoti o ammobiliati tutte dimensioni massime referenze e serietà. Agenzia Rubiolo, tel. 779.735

ALLOGGETTO qualsiasi zona [illegible] sposi referenziatissimi rilevando spese massime garanzie. Tel. 446.422.

AMMINISTRATORE cerca in Torino o dintorni [illegible] 3-4 [illegible] servizi Telefonare 728.713 ore ufficio.

AMMOBILIATO affittasi via Lessona [illegible] camere cucina doppi servizi 300 mila più [illegible] Immobiliarcoop 501.249 590.693.

IMPIEGATA Sip referenziatissima cerca in affitto alloggio vuoto o arredato in Torino. [illegible] 745.010.

11 Offerte affitto

AFFITTO ammobiliato [illegible] Moncalieri a persone max due referenziate camera cucina servizi. Sis 632.080, 519.907.

AFFITTANSI alloggi arredati uso abitazione o pied-à-terre [illegible] casa in Torino. Telefonare 797.054.

UFFICI arredati Crocetta segretaria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale. Parcheggio. Telefonare 596.444.

150.000 3 camere cucina tinello bagno cedo in affitto per [illegible] matrimonio rilevandomi contratto mobili nuovi per accordi rivolgersi Studio corso S. M[illegible] 4.

21 Traslochi

AUTOTRASLOCHI per Torino dintorni Riviera, Veneto e tutte le località prezzi modici assicurato. [illegible] 25 Zignoli.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

[illegible] Ceriale [illegible] Ligure vende [illegible] di 1-2-3-4 [illegible] in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182-90.237.

A. FISA Li[illegible] Pi[illegible] ingresso soggiorno letto angolo cottura terrazzo panoramico a monte e valle 13 milioni 500 mila. Tel. 504.249.

A 9.400.000 cascina rustica semiristrutturata 35 km Torino acqua luce terreno vicinanze Sommariva Bosco vendo. Tel. 578.704 ore serali.

ADIACENZE Chieri villetta unifamiliare nuova panoramica 3 camere biservizi [illegible] terreno [illegible] mq. Tel. 535.566.

[illegible] Sanremo libero nuovo camera cucinotta servizi [illegible] vista mare posto auto mutuo e dilazioni. Telefonare 773.309

ALASSIO privato vende precollinare vi[illegible] 3 camere cucina servizi arredato garage grandi [illegible] 800 mt [illegible] L. 58 milioni. Tel. 0182 359.996 - 45.928.

ANTEY - Buisson presso stazione funivia Chamois in palazzina residenziale ottime finiture vendonsi pronti subito alloggi monocamera o bicamera servizi cucina attrezzata. Per informazioni od appuntamenti telefonare 265.770.

AP[illegible]**NTI** vista mare ci vengono richiesti da selezionata clientela Francoforte su tutta la Riviera Ligure la migliore valutazione di mercato [illegible] ma riservatezza intero [illegible] in contanti. Gabetti Sanremo 0184 880.41[illegible].

ARTESINA centro di sports invernali 70 km di piste piscina coperta tennis giochi ristoranti discoteche. A [illegible] ora da T[illegible] Si prenotano alloggi a comode rate mensili senza interessi e con mutuo fondiario. Inoltre alloggi pronti da abitare o per investimento a reddito garantito indicizzato. Tel. 541.686.

BARDONECCHIA
[illegible] Mazzini adiacente viale Capuccio [illegible] alloggi varie superfici [illegible] giardino vendo Antarsilva. Tel. 011-544.741 visibili sabato e festivi.

BORGHETTO monolocale vicino mare servizi balcone 16 milioni 500 mila. Agenzia Edilriviera [illegible]82 970.586; Torino 779.712.

CANAVESE [illegible] vendonsi Brosso alloggi nuova costruzione palazzina nel verde panoramica monocamere da 9 milioni bicamere da 14 milioni 200 mila monol[illegible] cottura riscaldamento. Serim tel. 519.801.

CASALEGNO B Santo Stefano al Mare (Im.) libero nuovo 2 camere cucinino ingresso servizi (200 [illegible] dal mare) L. 25 milioni compreso mutuo fondiario L. 8 milioni 400 mila. Tel. 885.962, 832.904, [illegible]5.394, 835.493.

CASALEGNO C Sauze d'Oulx (To) libero recente arredato: camera tinello con angolo cottura servizi giardino condominiale L. 17 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. [illegible]

[illegible]SALEGNO D [illegible] (Ge) libero recente signorile arredato: monocamera con angolo cottura ingresso servizi (900 metri dal mare) L. 25 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 885.9[illegible] [illegible].904.

CASA rustica da rifinire con [illegible] muri perimetrali solai pieni coperture [illegible] piane [illegible] terreno adiacente acquedotto luce telefono zona Pinerolese vendesi 8.000.000. Tel. venerdì 599.844.

(Continua)

ECONOMICI

[illegible] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

CASCINOTTA nelle Langhe località Cortemilia frazione Castel Martino: 4 vani porticato cantina magazzino 25.000 mq terreno unico appezzamento 13 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

CASCINOTTA collinare Pinerolese indipendente terreno mq 12.500 acqua luce vendesi 30.000.000. Tel. venerdì 599.844.

CASCINOTTA S. Damiano d'Asti 6 vani scala interna indipendente terreno acqua luce vendo 17 milioni 500 mila. Tel. 504.058.

CASETTA Castell'Alfero ottima posizione 4 vani da rifiutare 7000 mq terreno acqua luce vendo 8 milioni 500 mila. Tel. 0141 215.244.

CASETTA rustica centro paese collina Villadeati 4 vani cantina acqua luce vendo L. 12 milioni [illegible] mila. Tel. 640.030.

CASETTA rustica stupenda posizione panoramica collina Neive ottimo fabbricato 1400 mq terreno acqua luce vendo L. 12 milioni 500 mila. Tel. 587.066.

CASETTA rustica vicinanze Saluzzo acqua luce terreno vendo L. 12 milioni. Tel. 504.130 ore serali 597.094.

CASETTA rustica 47 km Torino ottimo fabbricato acqua luce terreno vendo L. 4 milioni 300 mila. Tel. 860.9857.

CELLE Ligure complesso «La Bartellina» vendonsi appartamenti panoramici di diverse dimensioni inseriti nel tipico verde ligure con ampie loggie terrazzi giardini, già pronti. Ufficio vendite in Celle via Colla 22, telefono 019 990.029 (giorni festivi). Rivoli (To) tel. 011 958.4116 (feriali).

CERIALE vendo alloggio centrale [illegible] vo arredato camera tinello cucinino servizi 26 milioni. Telefonare [illegible].

CERVO Ligure [illegible] e pressi mare due camere cucina bagno L. 30 milioni più arredamento 6 milioni [illegible] mila IMM. G.L.F. 0183 26.688.

CESANA residenza Chaberton, via del Trentatrè in bellissima palazzina [illegible]denziale vendonsi pronti subito alloggi soggiorno camera servizi con cucina attrezzata, ottime [illegible]ture e posizione. Per informazioni ed appuntamenti telefonare 265.770.

COLLINA San Raffaele Cimena recentissima villa su 2 piani panorama incantevole splendida architettura d'interni, 10 vani 4 servizi garage parco 12 mila mq recintato [illegible] alberi di grande e medio fusto 2[illegible] milioni. Gabetti 5767.

COLLINE Langhe casetta rustica [illegible] vani acqua luce terreno vendo L. [illegible] milioni. Tel. 504.130 ore serali [illegible].

CUMIANA centro paese [illegible] con [illegible]getto ristrutturazione 4 alloggi terre[illegible] mq [illegible] vendesi L. 28.000.000. Tel. venerdì ore 9-20 599.844

CUMIANA via Panicea villa signorile recente costruzione: salone sala pranzo cucina office 4 camere 2 bagni terrazzo giardino 3500 mq 117 milioni. Gabetti 5767.

FINALE Ligure complesso residenziale «Realmar» vendonsi appartamenti di di[illegible] dimensioni signorilissimi panoramicissimi in costruzioni tipo ville inserite nel tipico verde ligure con ampi terrazzi «solarium», giardino. Mutuo fondiario ed altre dilazioni. Ufficio vendite Finale via Pertica 9 tel. 019 63.356 (anche festivi). Rivoli (To) tel. 011 958.4161 (feriali).

GABETTI Sanremo 0184 880.111 propone a S. Lorenzo in bellissimo residence appartamento fronte mare 2 [illegible]cali 33 milioni.

GABETTI Sanremo [illegible] 880.111 ridosso casinò splendida vista [illegible] salone studio tinello 2 camere doppi servizi [illegible] milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Riva Ligure pochi passi [illegible] appartamento 2 locali cucina servizi box auto/barca 35 milioni mutuo finanziario decennale.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 vende fronte casinò prestigioso locale discoteca Snack bar 400 mq. circa grande locale doppi servizi cantina.

Alice Superiore

Fraz. Torbiera (IVREA)

MINIAPPARTAMENTI CON GIARDINO E VISTA LAGO
DOTATI DI OGNI COMFORT

- L. 12.500.000 meno 6.000.000 di [illegible]
- Minimo contanti
- Ample facilitazioni di pagamento

PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI ORE 10-12/16-18

telefonare (011) 50.12.19 / 59.06.93

immobiliareTORO

10124 [illegible] DEGLI ABRUZZI 62

G[illegible] Sanremo 01[illegible] 880.111 propone [illegible] in casa [illegible] il verde della riviera e l'azzurro del mare soggiorno cucinino camera bagno 26 milioni sufficienti 8 milioni cantina.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 a pochi passi dal centro l'appartamento per la vostra residenza estiva soggiorno 2 camere cucina bagno 40 milioni 500 mila mutuo dilazioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Vallecrosia 50 mt. dal mare soggiorno 2 camere cucina bagno box 49 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 [illegible] S. Stefano Mare [illegible] vostra residenza [illegible] estiva per una vacanza di stile in un attico dominante [illegible] mare 54 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 [illegible] Ligure 200 mt. mare appartamento 2 locali servizi cantina 29 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 tra [illegible] natura e [illegible] minuti dal centro appartamenti vacanze stupenda [illegible] soggiorno [illegible] servizi cantina 44 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 propone simpatico appartamento [illegible] 100 mt. dal mare 30 km. Sanremo 17 milioni 800 mila.

GABETTI S[illegible] 880.111 propone Diano Marina inserito tra il verde della riviera e l'azzurro del mare appar[illegible]

G[illegible]TTI Sanremo 0184 880.111 propone [illegible] 5 km. Imperia appartamento vista mare inserito in un residence con parco piscina soli 17 milioni 700 mila mutuo finanziario decennale.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 nel verde lussureggiante alle spalle del casinò soggiorno camera cucina bagno cantina 49 milioni meno 19 milioni 500 mila mutuo fondiario.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 20 mt. dal mare soggiorno camera cucina bagno 28 milioni sufficienti 10 milioni contanti.

INVESTIMMOBILI

vende Frabosa Sottana 2 alloggi liberi stessa palazzina nuova composti da: garage salottino 2 camere cucinotta doppi servizi mansarda 50 mq giardino condominiale lire 37 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 503.740 604.275.

INVESTIMMOBILI

[illegible] Odalengo parte di cascina con 5 camere servizi completi portico stalla e terreno di 38 mila mq lire 65 milioni. Tel. 503.040.

[illegible] A libero. Cesana Val di Susa, vicinissimi [illegible] di risalita, villa: soggiorno, sei [illegible] cucina, doppi servizi, mansarda, 60 milioni. Facilitazioni. [illegible]

LOANO Alassio, Ceriale. Pietra Ligure «Case al mare» vende alloggi da 1. 2-3 vani da L. [illegible] milioni. Ore 15-19 (019) 669.972.

LUSERNA appartamenti [illegible] in palazzina [illegible] costruzione riscaldamento contatore; [illegible] letto, cucinino, bagno 10 milioni 300 mila; soggiorno, camera, cucinino, bagno 17 milioni 800 mila meno mutuo. Gabetti 5767.

MONTOSO [illegible] Tre Aquile vendiamo alloggi mini, medi, duplex, splendida posizione panoramica 15-20 milioni più mutuo agevolazioni pagamento. Telefonare 309.46.93.

PIETRA Ligure vendo alloggio nuovo camera tinello cucinino L. 22 milioni mutuo 5 milioni 800 mila. Telefonare 019 647[illegible].

[illegible] Ligure bellissimo alloggio vista mare, 60 mq. [illegible] fino al 75% [illegible] Tel. [illegible].

PRIVATO acquisterebbe rustico o casotta con terreno acqua luce nella provincia di Torino [illegible] da ristrutturare. Tel. [illegible] pasti o serali 325.364.

PRIVATO vendo casotta con porticato [illegible] mq. di terreno a L. 10 milioni 600 mila zona [illegible] dilazioni. Tel. [illegible]

SAN [illegible] Cipressa (Imperia) in nuovo complesso residenziale vista mare vendiamo appartamenti di soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo 29 milioni meno 11 milioni 400 mila, mutuo fondiario ampie facilitazioni di pagamento personale sul posto sabato e domenica immobiliaretoro [illegible] 501.219, 590.693.

[illegible] in palazzina nuova signorile vista mare esposizione Levante Ponente [illegible] camere salone cucina servizi giardino di 160 mq garage vendo 98 [illegible], facilitazioni [illegible] e mutuo. Telefonare 690.52[illegible].

SANREMO via Padre Semeria complesso [illegible] monolocale grande moquette cucinino bagno 32.000.000. Gabetti [illegible] vista mare favolosa esposizione levante ponente via Padre Semeria vendo appartamenti 2-3 camere salone in palazzina nuovissima tutti conforts moquette videocitofono garage possibilità di dilazioni e mutuo eventualmente anche [illegible] da noto architetto. Tel. (011) [illegible]

SAN PIETRO VAL LEMINA

vero affare 2 km Pinerolo struttura [illegible] mq [illegible] abitabili [illegible] 200 seminterrato più mansarda muri perimetrali conguli terreno 2500 mq pianeggiante lire 42 milioni facilitazioni pagamento. L'Immobiliare SpA filiale Pinerolo via Carlo [illegible]

SANSICARIO a [illegible] passi da Sestriere [illegible] in complesso resid[illegible] favolosi mono-bi-trilocali affare. Tel. (011) 796.834.

STEMAX Tel. 396.635 offre rustici con terreno da 2 milioni 500 mila a 7 milioni 500 mila sufficiente 1 milione rimanente dilazionato a 36 mesi.

VALCHISONE Villaretto piccolo condominio signorile splendida posizione panoramica, impresa vende alloggi 1-2-4 camere box abitabili giugno 78 con o senza mutuo dilazioni. Telef. 0121 - 5319 - 21375.

VENDESI prossimità Sanremo monocamera piena vista mare soleggiati[illegible] lire 13 milioni 500 mila. Immobiliare G.L.F. Tel. 0183 26.688.

VILLA Diano Marina km 6 dal mare salone mq 43, 3 letto, cucina, garage terrazzo terreno mq 1500, 54 milioni. Telefonare 011 946.69.62.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere Susa quota 800 mt. in un parco di 5000 mq alloggi pronta consegna in palazzine signorili soleggiate con giardini privati riscaldamento centrale appartamenti da 2 a 4 camere doppi servizi, impresa vende direttamente sul posto tutti i giorni anche festivi a L. 390 mila al mq box singoli riscaldati, mutui finanziari e dilazioni sino al 40% sull'importo. Telefonare (0122) 31.585.

[illegible] residenza Gardenia, via Trento 109, impresa vende direttamente [illegible] palazzina residenziale dotata tutti i servizi e verde condominiale, ottime finiture alloggi 2-3 vani cucina doppi servizi box. Personale in cantiere martedì giovedì sabato ore 15-19. Per informazioni o appuntamenti telefonare 265.770.

46 Ville, appart., camere [illegible] vacanze, [illegible]

BORGHETTO 0172-970.386 arredato maggio 90.000, giugno e sette[illegible] 130 mila luglio 290.000 fino ad esaurimento.

LOANO affitto alloggio nuovo grandioso panoramico 2 camere tinello 4-6 posti letto giugno e seguenti. Tel. 444.843

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi [illegible] costo [illegible] Emma, via Colto 2, Torino. Tel. 662.110. 650.9476.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni [illegible] pre-divorzio documentati. Inves. A. Doria 9, Tel. [illegible]

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 512.420. 534.615.

PREVENZIONI accertamenti [illegible] abilità e riserbo da sempre Rorimondial [illegible] consultazioni. Tel. 531.181.

[illegible] Varie

AFFET[illegible] salute interessi svela risolve Xiliverius parapsicologo radiestesista grafologo chirologo tel. 447.2771.

CARTA da parati lavabile prezzi di fabbrica - vasto assortimento - [illegible] Petrarca 3 angolo via Nizza.

[illegible] riequilibra [illegible] organici sofferenti con fluido biomagnetico, mesmerismo, pranoterapia. Telefonare 447.2771.

PIANOFORTE Steinway e Sons coda rimesso a nuovo vendo presso Gobbi Pianoforti corso IV Novembre 25, Bra, telefonare 0172 44.203.

SACCHI neri plastica per immondizia qualità e prezzo. Tel. 890.818.

VENDESI pantaloni L. 10.000 abiti giacche uomo magazzini Bruno corso Orbassano 90. Tel. 391.572 solo pomeriggio.

[illegible] macchine per [illegible] più vendute nel mondo! [illegible] in casa vostra, confez[illegible] maglietle, vestiti, maglioni [illegible], scuola gratuita. Centro Femac Torino via S. Quintino

GLI SPETTACOLI

La Grangia compie 25 anni

Ospiti per una sera nel tempio della Sat

Venticinque anni fa nasceva la Camerata corale «*La Grangia*». O meglio, ventotto anni fa, perché [illegible] nel 1950 che Angelo Agazzani con cinque amici costituì [illegible] gruppo di «cantori di montagna» che così si chia[illegible] [illegible] solo nel 1953, come spiega lo stesso Agazzani, che oggi ne è il direttore, il gruppo divenne [illegible] corale e tenne il primo concerto «ufficiale».

Questo quarto [illegible] secolo è costellato, è il caso di dirlo, di tappe gloriose per la «*Grangia*»: a poco a poco la corale è ascesa [illegible] una posizione di primo piano non solo in campo italiano (s'è aggiudicata tra l'altro due concorsi nazionali) ma anche a livello europeo, tant'è che al concorso mondiale di Middlesborough nel [illegible] [illegible] suo brano ottenne il riconoscimento di miglior canto europeo. Ma i premi [illegible] [illegible] che fiori all'occhiello della «*Grangia*»: alle spalle c'è il continuo e prezioso lavoro [illegible] ricerca, per le valli [illegible] Piemonte, di tutto un patrimonio [illegible] canzoni popolari che rischiano di andare perse per sempre. A contatto con gli anziani, ritrovando antichi manoscritti, risalendo [illegible] corso dei secoli, la corale ha portato alla luce, con una [illegible] opera archeologica, le testimonianze di una tradizione popolare che affonda le [illegible] radici nell'anima della gente piemontese.

La mole di risultati così ottenuti [illegible] condensa in una ricca raccolta di pubblicazioni e [illegible] registrazioni [illegible] nastro, dalle quali [illegible] stati ricavati successivamente quattro dischi («*Piemonte drammatico*», «*Piemonte burlesco*», «*Piemonte militare*» e «*Piemonte amoroso*», quest'ultimo ancora in fase di preparazione), ciascuno [illegible] quali è corredato [illegible] un ampio materiale illustrativo ed esplicativo, «*a livello universitario*», dice [illegible] Agazzani.

A degna celebrazione [illegible] venticinquennale, la «*Grangia*» è stata invitata a tenere un concerto, il 23 aprile prossimo, presso la prestigiosa [illegible] [illegible] Filarmonica di Trento, tempio [illegible] Coro della Sat: «*E' [illegible] prima volta* — ricorda inorgoglito Agazzani — *che [illegible] altro coro si esibisce in quella sede. L'avvenimento ha [illegible] noi [illegible] significato e l'importanza che ha [illegible] un cantante lirico esibirsi alla Scala*». E di [illegible] grande avvenimento si tratta: l'ambiente degli appassionati s'è già mobilitato per la circostanza, e si prevede che a Trento giungeranno carovane [illegible] amatori

Le «vecchie comiche» per il Salone

Quando l'automobile sapeva far ridere

(a. vald.) *Con [illegible] cortometraggio* Marinai a terra *(«Two Tars»), interpretato [illegible] 1928 da Stan Laurel e Oliver Hardy, si [illegible] aperta ieri [illegible] alle 20,30 la rassegna* «L'automobile nelle vecchie comiche». *Essa si svolge, a cura di Angelo Arpaia, nella Sala Petrarca, [illegible] al primo piano nel complesso del Teatro Nuovo, e durerà fino [illegible] 1° maggio, giorno conclusivo dell'adiacente 57° Salone Internazionale dell'Auto.*

Insieme con [illegible] a terra è [illegible] presentato [illegible] [illegible] altro cortometraggio di Stanlio e Ollio, Antenna pericolosa: *le due pellicole [illegible] state intercalate da [illegible] «short» di Larry Semon,* L'inseguimento, *anch'esso appartenente al glorioso periodo [illegible] cinema comico [illegible] degli anni [illegible] «muto», che si concluse verso la fine degli Anni 20 con la nascita del [illegible] sonoro e parlato. Tutti e tre i filmetti danno spazio alle vecchie auto. [illegible] film [illegible] Larry Semon, meglio conosciuto da noi [illegible] Ridolini, esse erano parte integrante di comedies che avevano come principali caratteristiche il movimento, le corse sfrenate, gl'inseguimenti strepitosi, i capitomboli disastrosi. L'attore Ridolini (nato [illegible] [illegible] morto nel 1928) fu una [illegible] pedine d'un gioco di rincorse vertiginose che arricchivano col loro dinamismo*

storielle farsesche. Ridolini morì prima del decisivo affermarsi [illegible] «parlato», [illegible] [illegible] esigenze [illegible] [illegible] [illegible] potuto reggere.

A [illegible] esigenze, viceversa, si adattarono benissimo Stanlio e Ollio, [illegible] ai quali la parola fu di vantaggio, contribuendo essa a rafforzarne la mimica. I due film visti [illegible] (e che saranno replicati, alternandosi ad altri, nelle prossime [illegible] sere) [illegible] muti, ma [illegible] grottesca recitazione [illegible] due comici, e il loro linguaggio fatto [illegible] soli gesti ed espressioni facciali sono sufficienti a scatenare l'ilarità.

La rassegna «L'automobile nelle vecchie comiche» *prosegue oggi con* Ronda di mezzanotte *che riunisce [illegible] comedies ancora di Laurel e Hardy. Il programma comprenderà [illegible]* Corse che passione, *presentato [illegible]* Cinefiat. *Nel pomeriggio [illegible] ieri nella Sala Valentino (dove di [illegible] si replica la commedia di Agatha Christie* Trappola per topi), *dopo [illegible] film* La grande corsa *è apparso sullo schermo [illegible] [illegible] cortometraggio* Ritmo, *girato in eccellenti colori e dedicato a un'illustrazione originale [illegible] e suggestiva della vettura lanciata [illegible] Fiat in prima mondiale per il Salone dell'Auto.*

Protagonista, in tv, de "Le affinità elettive"

La dott. Veronica Lazar Carlotta venuta da Est

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Veronica [illegible] è la protagonista, nel ruolo di Carlotta, [illegible] [illegible] televisi[illegible] in tre puntate di «Le affinità elettive» [illegible] Goethe. Altro interprete principale è Nino Castelnuovo e la regia è [illegible] Gianni Amico. Veronica, di origine [illegible] [illegible] stabilitasi [illegible] [illegible] [illegible] una decina [illegible] anni, è sposata (e separata) con l'attore [illegible] Celi con il quale ha avuto due bambini. Parla talmente bene l'italiano che [illegible] si nota affatto la [illegible] origine straniera. «La vostra lingua — spiega — è molto simile [illegible] rumena e mi è stato facilissimo impararla».

Quando venne fra noi era già attrice?

«*Sì, ero laureata in teatro, anzi già lavoravo in teatro... In Italia ho cominciato con Paolo Stoppa in "Oh che bella guerra"*».

[illegible] dopo Stoppa c'è stato Luca Ronconi...

«*Sì, per "Orlando furioso". Ho fatto tutta la tournée in America, Svizzera, Spagna. E' stato il mio momento più bello*».

Ma poi ha [illegible] perché?

«*Mi sono iscritta alla facoltà di psicologia dell'università di Roma, mi sono laureata [illegible] oggi [illegible] psicologia è la mia attività principale*».

Venne in Italia perché non aveva possibilità artistiche in Romania? «*Debbo anzi dire che in Romania, per chi ha studiato per fare l'attore o l'attrice, c'è una sicurezza totale [illegible] lavoro perché vi è una vasta rete [illegible] attività teatrali*».

Vorrei che spiegasse [illegible] po' meglio perché, sciolta la compagnia di Ronconi, non ha proseguito.

«*Non mi [illegible] facile trovare lavoro, anche perché avevo [illegible] bambini. C'era [illegible] esigenza [illegible] sicurezza, di stabi[illegible]*».

Lei pensava, dunque, [illegible] [illegible] chiuso; [illegible] mai allora, è venuto fuori questo lavoro per la tv?

«*E' [illegible] una mia amica, assistente regista di Gianni Amico che dovendo proporre una serie di nomi, mi ha chiesto se [illegible] disposta a tentare. Ho accettato perché mi sembrava [illegible] lavoro molto attuale. Ho fatto un provino che è andato benissimo e subito mi hanno fatto il contratto*».

Ha detto che si tratta [illegible] un lavoro molto attuale, perché?

«*Il romanzo tratta alcune cose eterne della nostra esistenza umana: [illegible] contrasto fra la passione e la ragione, la lotta contro il destino... Il mio ruolo, nel quale mi sono molto identificata, è quello [illegible] una donna che tenta di ricreare un rapporto d'amore che ha avuto da giovanissima. E' un po' [illegible] simbolo della lotta disperata per creare qualcosa. Anche se non sempre si riesce bisogna lo stesso tentare. Ho sentito come mia questa spinta a costruire qualcosa a tutti i costi*».

E lei [illegible] si è sentita nel tornare davanti alla macchina da presa dopo questa interruzione?

«*A parte certe frustrazioni del cinema, perché i tempi sono stretti e non si può provare abbastanza, mi sono sentita felicissima. Anche se quel mondo mi [illegible] diventato estraneo, [illegible] nel frattempo sono maturata, così da potermi difendere meglio dagli eventuali aspetti negativi. La [illegible] sensazione è stata di esserne dentro [illegible] esserne travolta*».

Nei primi tempi, in Italia, ha trovato molta differenza col modo [illegible] vivere del suo paese?

«*Moltissima. Lì c'è un ritmo di vita molto più lento, che però ha anche degli aspetti positivi: c'è più tempo per stare [illegible] la gente, per coltivare amicizie, per i rapporti umani, e per l'amore. Eppoi c'è più solidarietà*».

E i lati positivi in Italia?

«*Una maggiore possibilità [illegible] scelte, una vita più brillante. Poi ho trovato una meravigliosa disponibilità per me straniera, anche se in principio c'è stato qualche episodio poco edificante...*»

Allude ai rapporti con gli uomini italiani?

«*Appunto. Sono stati rapporti difficilissimi. Gli uomini li ho trovati distorti. Ne sono rimasta scioccata e mi [illegible] chiusa in me stessa. Dovevano subito darmi una etichetta, capire come ero, se [illegible] donna facile, o difficile, o mignotta... Il trovare lavoro era condizionato da questi giudizi. Non come un mio diritto, ma come un favore che mi veniva fatto. Questo è stato il lato più sconveniente di quei primi momenti*».

CONCERTO IERI — Circolo Toscanini

I signori direttori erano anche autori

Il Circolo Toscanini ha presentato ieri [illegible] al Conservatorio, in occasione [illegible] [illegible] «Torino [illegible] le due guerre», un concerto dal [illegible] singolare: i [illegible]tori [illegible] Conservatorio Giuseppe Verdi.

La serata ha avuto inizio con [illegible] pagina di Franco Alfano per pianoforte, violino e violoncello, che stranamente porta il titolo di «Concert» anziché quello di «Trio», forse a suggerire una cer[illegible] autonomia nella quale devono muoversi gli [illegible]cutori. La composizione, piuttosto densa di spunti [illegible] ancor più di sviluppi, vive [illegible] una musica che risente di un estro melodico caloroso, tipicamente meridionale, contenuto dal filtro degli influssi francesi (ecco perché, Turandot a parte, si parla così sovente di legame tra Alfano e Puccini).

Gli «Schizzi francescani» [illegible] Ludovico Rocca, per tenore ed [illegible] piccolo complesso strumentale nel quale si vedono curiosamente accostati il pianoforte ed [illegible] clavicembalo, [illegible] tre quadretti di deliziosa polpa sonora, a tratti anche indirizzata verso una sincera e giovanile amenità.

Nella seconda parte as[illegible] dolente il clima delle «Tre liriche» per voce e pianoforte di Sandro Fuga, [illegible] testi da Valeri, Euripide e Jakobsen. Tutto il trittico è pervaso [illegible] un senso di morte, [illegible] rimpianto, di dolore, [illegible] che nulla venga mai ad agitare [illegible] acque d'una struggente declamazione vocale e d'un sospeso supporto pianistico. E' la musica che [illegible] po' tutti noi sentiamo in questi tragici momenti.

Infine quattro «Liriche» per voci e strumenti [illegible] Felice Quaranta, attuale direttore dell'Istituto. Tre di [illegible] su testi di Petrarca e Pascoli, sono contemporanee a quelle di Fuga, ossia risalgono alle soglie della seconda guerra mondiale, mentre «Nel giardino fiorito», su testo di Tagore, risale a qualche [illegible] prima. Anche in questi brani dominano gli accenti sommessi e malinconici; le suggestioni francesi ed orientaleggianti, però, tendono a stemperarsi in tinte di delicato pastello.

Pubblico purtroppo scarso, ma vivissimi applausi per i solisti Gianfranco Dindo, Luisella Ciaffi, Rosina Cavicchioli, per il trio Paolucci - Radic - Lanzi, per il direttore Messerklinger ed i compatti, puntuali strumentisti del «Toscanini», nonché per i due autori presenti in sala, i maestri Rocca e Quaranta.

r. v.

TRENTO - Festival della montagna

Tutti in cordata ma sullo schermo

ROSSANA ZANCAN

TRENTO — S'inaugura domenica prossima il 26° Festival internazionale del film di montagna e di esplorazione «Città di Trento». Le proiezioni avvengono al Teatro Sociale.

A differenza dello scorso anno che ha offerto, secondo la proposta della produzione mondiale, un cospicuo numero di film di esplorazione, il Festival del 1978 presenterà una maggiore scelta di opere d'alpinismo. Senza trascurare del tutto l'altro settore. E possiamo citare, come esempio, il film *Cariba! Cariba!* del francese Hugues Tissandier, *Su un fiume in Africa* del tedesco Wolfgang Broeg (vincitore del premio per l'esplorazione nel 1977 col film pure africano *In barca verso l'ignoto*) e — tra gli altri — *L'uomo dell'Orinoco* di Sergio Manzoni e Pino Careri che documenta la spedizione in Amazzonia di Giancarlo Ligabue (lo scorso anno la stessa équipe ebbe a Trento il premio Carlo Alberto Chiesa come miglior esempio di cinema televisivo col film *Madagascar ultimo Gondwana*).

Per l'alpinismo (arriveranno pellicole dalla Cina, dalla Corea, dall'India, dalla Cecoslovacchia, dalla Bulgaria, dall'Unione Sovietica e dagli Stati Uniti oltre che dai Paesi tradizionalo dell'arco alpino) si può menzionare il lungometraggio giapponese *Al di là del ghiacciaio bianco* di Ryutaro Monden, dedicato a una conquista himalayana.

Sono complessivamente trentanove i film di montagna in senso generale (non cioè esclusivamente di alpinismo) contro i nove di esplorazione. Insieme a questi e a un programma per la scuola che occuperà alcuni *matinée* con il film soprattutto di produzione polacca, saranno presentati *The Blind Husband* (1918), primo film di Erich von Stroheim, e *Das Blaue Licht* (1932), primo film di Leni Riefenstahl.

Come contorno al succoso piatto delle proiezioni, il tradizionale incontro alpinistico (tavola rotonda) sullo sci-alpinismo; la prima conferenza europea delle cinematografie specializzate; una serie di mostre: foto d'epoca sul Traforo del Sempione, curata dall'ingegner Carlo Muzzani e passerella delle «cromolitografie» Liebig nei soggetti di montagna

I NUOVI SPETTACOLI DI OGGI E DOMANI

Odor di caffè

Ritmi e profumi del Brasile questa sera al Teatro Nuovo, dove debutta (e vi si fermerà sino al 30 aprile) il balletto «Brasil Tropical», formazione internazionalmente conosciuta e ricca di nomi di rilievo. Numero uno del gruppo è certamente Domingo Campos, già riconosciuto come «miglior ballerino dell'America del Sud» e da alcuni anni dedito all'attività di coreografo. Autore di balletti che hanno riscosso larghi consensi e successi, Domingo Campos ha anche «allevato» gli attuali ballerini solisti di «Brasil Tropical», Janicyra, Gato, Yara, Jocelil e soprattutto il primo ballerino Fiescha.

Il programma comprende, oltre naturalmente ai balletti, anche brani puramente strumentali e pezzi di canto: i costumi, le danze (samba, batuque, frevo, maracatu), il gioco dei colori e delle coreografie rimandano alle suggestioni del folk brasiliano. E' un impasto musicale che deriva dalla fusione, avvenuta nel corso dei secoli nella lussureggiante ed immensa terra del Rio delle Amazzoni, tra culture profondamente diverse tra di loro, quella indigena, quella europea e quella africana. Ma è in particolar modo la cultura africana, emigrata a forza sui galeoni degli schiavisti, che fa sentire il proprio peso nella formazione di una tradizione brasiliana.

Stile Forneria

A conclusione di una tournée per l'Italia di un mese e mezzo, arriva al Palasport per una sola serata (domani alle ore 21) la Premiata Forneria Marconi, gruppo da ormai otto anni fra i capifila nel panorama musicale italiano.

Il programma del concerto (titolo: «Passpartù») comprende i brani che meglio delineano le caratteristiche della musica della PFM, sorta con il preciso intento di individuare un originale «stile» italiano con l'inserimento su una base rock delle esperienze e delle tradizioni popolari più tipiche del nostro Paese.

Attraverso successive modificazioni nella composizione del gruppo (i componenti oggi sono Franz Di Cioccio, Flavio Premoli, Franco Mussida, Bernardo Lanzetti ed il greco-francese Patrick Djivas) e contatti avuti a più riprese con gli esponenti più significativi della musica pop internazionale, dai Santana ai Beach Boys, da Frank Zappa a Barry Mc Guire, la Premiata Forneria Marconi ha portato avanti la propria evoluzione musicale, verso una dimensione ironica ed anche volutamente provocatoria, condita con ingredienti tratti dal Jazz (decisivo in questo senso è l'apporto di Djivas) e proiettata a cogliere fermenti ed attese che in questi anni si sono imposti all'attenzione di quanti in Italia fanno musica.

FUORI CASA

MONTI E IL ROMANZO POPOLARE — Al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, stasera alle 21,15: «Augusto Monti: come scrivere un romanzo popolare». Dibattito in occasione dell'uscita in volume del «feuilleton» di Augusto Monti «Il figlio della vedova» (ed. Vigiongo). Interverranno Giovanni Arpino, Luigi Firpo e Giovanni Tesio.

STORIA DEL CINEMA — Alla libreria Comunardi, via Bogino 2, presentazione oggi alle 17,30 del primo volume della «Storia del cinema» a cura di Adelio Ferrero (ed. Marsilio). Partecipano: Giovanna Grignaffini, Omer Pignatti.

CINEMA AMERICANO — Al Kinostudio (via Cesare Battisti 4 b) per la rassegna «Momenti di storia del cinema» sarà proiettato alle 15: «La via del tabacco» di Ford.

CONCERTO BRUCK — Stasera alle 20,30 all'Auditorium di via Rossini, concerto Rai diretto da Charles Bruck, pianista Enrico Lini, Musiche di Rameau, D'Indy, Stravinsky, Bartok.

SEDUTA MEDIANICA — Stasera alle 21,15 al Gruppo Spazio 4 (via S. Massimo 21) i sigg. Terozzi e Benedetto terranno una tavola rotonda con seduta medianica su: «Che cos'è l'occultismo: spiritismo o animismo?».

CABARET VOLTAIRE — Da stasera «Come conquistare le donne» e «Io e Majakovskij» con la compagnia Il Fantasma dell'Opera di Roma.

TEATRO REGIO TORINO

Avviso agli abbonati

Si comunica che la prima rappresentazione, Turno A, dell'opera «L'AMORE DELLE TRE MELARANCE» in programma per oggi venerdì 21 aprile ore 20,30 è stata rinviata a venerdì 28 aprile stessa ora. La seconda rappresentazione, Turno B, prevista per giovedì 27 aprile ore 20,30, è stata rinviata a martedì 9 maggio stessa ora.
Gli altri turni restano invariati.

I FILM DI STASERA

Irresistibile Totò e il primo King Kong

Ancora Bergman in copertina, questa sera, con «Scene da un matrimonio» che si conclude alla televisione svizzera. Ma ci sono anche il famoso «King Kong» di Ernst Schoedsack sulla rete due, che apre un nuovo ciclo televisivo di film, il «Totò a colori» del 1952, con il principe De Curtis in forma smagliante e ben affiancato da Isa Barzizza, il recente film di Carlo Lizzani «San Babila ore 20, un delitto inutile» e la brillante vicenduola con George Segal e Robert De Niro «Il mio uomo è una canaglia». A qualche gradino ancora più sotto, l'«horror» «L'ultimo uomo sulla Terra» con lo specialista Vincent Price e l'italiano «Uccidete Rommel», dove la volpe del deserto compare, in realtà, soltanto nel titolo.

L'ULTIMO UOMO DELLA TERRA (TTI, 14). Regia di Ubaldo Ragona. Interpreti: Vincent Price, Franca Bettoja. Orrore 1966 — Un morbo misterioso e inarrestabile rende ciechi gli uomini, li uccide, e li trasforma in vampiri. Morgan, immune al male grazie al provvidenziale morso di un pipistrello, rimane nel giro di un mese il solo uomo della terra. La sua vita trascorre difficile e un po' monotona: l'uomo gira tra un nascondiglio e l'altro di notte, ed è costretto a darsi un gran da fare di giorno per piantare paletti nel cuore dei vampiri addormentati, finché per caso non viene a contatto con un gruppetto di sopravvissuti che, capiatanati da una bellissima ragazza, vivono nascosti in una cantina. Purtroppo per Morgan, le loro intenzioni non sono delle più miti.

TOTO' A COLORI (TVC, 17,30). Regia di Steno. Interpreti: Totò, Isa Barzizza. Comico 1952 — Serie di sketches (fra i quali quello celebre dell'onorevole Trombetta) tratti da varie riviste teatrali del grande comico napoletano.

SAN BABILA ORE 20, UN DELITTO INUTILE (TVC, 20,30). Regia di Carlo Lizzani. Interpreti: Daniele Asti, Brigitte Skay. Dramma, 1976 — Il film racconta, non senza qualche esagerazione, la giornata di quattro giovani neofascisti milanesi, che cominciano le loro imprese colpendo alcuni studenti comunisti all'uscita del liceo Beccaria. Successivamente, oltre a violentare una ragazzina con i manganelli, pestano di santa ragione un sindacalista, compiono un atto dinamitardo, e infine accoltellano a morte in piazza San Babila due fidanzati comunisti. Solo a questo punto arriva la polizia e scattano le manette.

LA VALLE DELLE OMBRE ROSSE (GRP, 20,30). Regia di Harald Reinl. Interpreti: Anthony Steffen, Karin Dar. Western, 1965 — Western tedesco, ben curato, ben ambientato, prodotto con larghezza di mezzi, e appassionante nonostante la trama poco originale. Un gruppo di soldati è asserragliato in una fattoria per difendere una cassa di lingotti d'oro. Indiani e banditi, in combutta tra loro, stringono d'assedio la casa. I pellerossa decidono di affrettare la loro vittoria assalendo una carovana, rapendo due ragazze e usandole come ostaggi. Ad ostacolare i loro piani saranno due indiani, Occhio di Falco e l'ultimo dei Moicani.

SCENE DA UN MATRIMONIO (Svizzera, ore 20,45). Regia di Ingmar Bergman. Interpreti: Liv Ulman, Erland Josephsson, Bibi Andersson. Drammatico, 1973 — E' la terza parte del film di Bergman, in onda questa sera dopo che la televisione svizzera ha trasmesso la prima parte mercoledì e la seconda ieri sera. La vicenda coniugale di Johan e Marianne arriva al punto di rottura e Johan si decide a rivelare alla moglie che ama una ragazza ed è intenzionato ad andare a vivere con lei. Nonostante le preghiere di Marianne a restare, Johan si allontana da casa.

IL TRAMONTO DEGLI EROI (Capodistria, ore 20,45). Regia di Aleksander Ford. Interpreti: Beata Tyszkiewicz, Tadeusz Comnicki. Drammatico, 1966 — Nella seconda guerra mondiale, da un campo di concentramento tedesco fuggono, con una drammatica evasione, cinque prigionieri polacchi. Il film di Ford è il racconto della loro prima giornata di riacquistata libertà, fra le speranze e le tragedie che si consumano in quelle brevi ore. In un primo tempo si nascondono in una vecchia casa abbandonata, sia per sfuggire alle ricerche che per soccorrere un loro compagno rimasto ferito nella fuga. Quando riprendono il cammino, si trovano di fronte una mitragliatrice tedesca.

I SETTE DEL GRUPPO SELVAGGIO (Montecarlo, ore 21). Regia di Gianni Crea. Interpreti: Dean Stratford, Femi Benussi. Western — Un villaggio del West è taglieggiato da una banda capitanata dal sinistro Cooper. Durante una razzia nel villaggio, i fuorilegge sono messi in fuga da due forestieri

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

Isa Barzizza con Totò a TVC

IL MIO UOMO E' UNA CANAGLIA (Videogruppo, 21). Regia di Ivan Passer. Interpreti: Georges Segal, Robert De Niro, Paula Prentiss. Dramma, 1975 — Jay è un ex parrucchiere che, schiavo dell'eroina, ruba per procurarsi la dose giornaliera. A poco o nulla gli serve l'aiuto della bella e simpatica Parm, che ha conosciuto mentre tentava di rubare una macchina, e che fa l'impossibile per riuscire a ricondurlo sulla strada giusta. Assieme ad un amico, Jay riesce ad impadronirsi di una grande quantità di bustine sottraendole ad uno spacciatore. Scende in campo la squadra narcotici che arresta i due amici costringendoli a fare da specchietto per le allodole per catturare lo spacciatore. Ma questo non è uno stupido, e riesce ad evitare tutte le trappole e vendicarsi del furto subito.

KING KONG (rete due, ore 21,35). Regia di Ernst Schoedsack. Interpreti: Fay Wray, Bruce Cabot, Robert Armstrong. Avventuroso, 1933 — Prima edizione della storia del gigantesco gorilla Kong, ora riportata a nuova popolarità dal film di De Laurentiis. Anche qui c'è la spedizione nel Pacifico e la scoperta, in un'isola sperduta, dell'esistenza del monumentale scimmione. Kong viene catturato e trasportato, non senza notevoli difficoltà e rischi, a New York, dove un produttore cinematografico conta di esibirlo al pubblico. Senonché Kong riesce a liberarsi ed a seminare il panico per le strade della metropoli; arrampicatosi sull'Empire State Building, viene abbattuto da uno stormo di caccia. Corollario alla vicenda è la storia d'amore fra il gorilla e Anne Durrel, della quale Kong si innamora perdutamente, senza peraltro esserne logicamente ricambiato.

UCCIDETE ROMMEL (Kitsch, 22,30). Regia di Al Bradley (Alfonso Brescia). Interpreti: Ugo Andolfi, Walter Maestosi. Guerra, 1970 — Un rigidissimo tenente inglese, un eroico ufficiale americano ed un rassegnato e pacioso prigioniero italiano sono i superstiti di un commando che ha tentato con poca fortuna di uccidere Rommel. Per i tre uomini, braccati nel deserto dai tedeschi, feriti, assetati e disperati, incomincia l'odissea del ritorno alla base. Ad aggravare la situazione . . . il grande contrasto che nasce tra l'americano e l'inglese, smisuratamente attaccato ai regolamenti dell'esercito.

Alle tv locali

GRP, 22,15: «Caccia al 13» — *Trasmissione condotta da Gianni Rivera. Questa sera l'ospite è l'allenatore del Milan Liedholm. I principali argomenti: la decisione di Rivera di continuare a giocare; la ristrutturazione del Milan e il futuro della Juventus, accusata d'aver condotto un gioco fiacco e disorganizzato contro il Bruges. Liedholm e Rivera, inoltre, esporranno polemicamente al pubblico le loro rimostranze per la mancata ammissione del calciatore nella lista dei quaranta candidati ai mondiali. Alle 22,30 va in onda «Caminetto» trasmissione di giochi tra famiglie presentata da Eraldo. Per l'ottava settimana consecutiva, la famiglia Migliore di Torino difenderà il titolo di campionessa.*

VIDEOGRUPPO, 18,45: «Quale cinema» — *Federico Peiretti, coadiuvato dalla psicologa ventitreenne Danila Siravegna, parlerà stasera di «Il diavolo, probabilmente» (in programma da oggi), l'ultimo film del regista francese Bresson. Nella seconda parte del programma, si confronterà l'attuale riduzione cinematografica del «Grande sonno» con alcuni spezzoni del film interpretato da Humphrey Bogart nel 1946. In palio per i solutori del quiz degli ultimi dieci minuti ci sarà un'incisione di Lele Luzzati.*

TTI, 21,15: «Grand Prix» — *Rubrica per gli appassionati di automobilismo interamente registrata a colori e divisa in tre parti: la prima riguarda i retroscena delle corse più importanti e la presentazione di nuovi modelli; la seconda rievoca con spezzoni di vecchi filmati le gare storiche del passato; la terza tratta di modellismo. Alle 23,30 per i fans dell'occultismo è in programma la seduta spiritica in diretta.*

TELEVEDIAMO

Una passeggiata galeotta: ed Emma cede

Per gli estimatori di Flaubert va in onda sulla rete due alle ore 20,40 (sulla rete uno, stessa ora: rubrica giornalistica «Tam Tam») la terza puntata di «Madame Bovary» nella non troppo esaltante versione di Daniele D'Anza. Fa seguito la conclusione, con l'odierna quarta puntata, dell'inchiesta di Gianfranco Mingozzi «Sud e magia», che questa sera reca il suggestivo titolo di «Ritorno alla terra del rimorso» (rete due, ore 21,50). Per concludere, un numero di «Partita a due», condotta da Carlo Castellaneta (rete due, ore 22,40).

MADAME BOVARY (rete due, ore 20,40) — Dopo la partenza di Léon da Yonville, Emma Bovary ritorna a chiudersi nella sua solitudine. Il tempo trascorre lento nella quiete monotona del paese, e l'unica novità è l'arrivo del ricco proprietario di terre Rodolphe Boulanger, che fa conoscenza ed inizia a frequentare i Bovary. Rodolphe si innamora ben presto di Emma e la sottopone ad un corteggiamento insistente, finché la donna, nel corso di una gita a cavallo con Rodolphe, gli cede. Fra i due si instaura un rapporto d'amore tanto intenso quanto tempestoso. In una crisi dettata dal rimorso, Emma si riavvicina al marito, il medico Charles, ma ancora una volta è delusa da lui: accade infatti che Charles sia chiamato ad intervenire a favore di un contadino del luogo, vittima di una malformazione al piede. Ma il chirurgo, scarsamente dotato, fallisce in pieno l'operazione.

SUD E MAGIA - RITORNO ALLA TERRA DEL RIMORSO (rete due, ore 21,50) — La «terra del rimorso» è il Salento. Qui, per lunghi anni, De Martino condusse i propri fecondi studi di carattere etnico ed antropologico, e qui viene reso omaggio al grande studioso dall'équipe della trasmissione che ha voluto muoversi sulle sue tracce. Ci sarà perfino la testimonianza di una donna «tarantolata», che ebbe modo di conoscere De Martino, e della quale egli si occupò. Altri incontri ed altre immagini cariche di significati arricchiscono la puntata conclusiva di «Sud e magia». Il programma, ricordiamo ai telespettatori, è stato curato da Claudio Barbati, Annabella Rossi e Gianfranco Mingozzi, che ne è anche il regista.

«Scommettiamo?»

Vince con Thomas Mann

MILANO — Alberto Pozzolini, professore di lettere in un istituto tecnico-industriale di Empoli, non ha fatto molta fatica a strappare il titolo a Sandra Facci Pozzi, campionessa per una sola settimana. A suo favore ha giocato, oltre alla bravura innegabile, il coraggio nelle puntate, coraggio che invece è nettamente mancato alla pur preparata campionessa. Bloccato invece, per aver scommesso troppo, il terzo concorrente della serata, il fuochista milanese Gino Morolli (tagliato fuori anche dalla domanda finale in cabina), che aveva scelto come materia specifica la vita e le opere di Beethoven.

Il bilancio in cifre, anzi in gettoni d'oro, è questo: 3 milioni e 200 mila lire per la signora Facci (7 milioni e 700 mila in totale); 3 milioni e mezzo per il nuovo campione, Alberto Pozzolini (un milione e 800 mila lire sono andate in fumo a causa dell'handicap), e un gettone di consolazione per Gino Morolli.

Il nuovo campione, presentatosi per la storia del romanzo, ha 45 anni, è nato a Santa Croce sull'Arno, vicino a Pisa. Laureato in lettere, dopo aver lavorato alcuni anni all'ufficio stampa del Piccolo Teatro di Milano, fino al '72 ha insegnato all'Istituto Molinari. Ragioni familiari lo hanno poi riportato in Toscana, dove vive ora in attesa dell'occasione buona per tornare a Milano. «L'accento toscano tradisce le mie origini — *afferma* — ma io mi sento milanese e voglio tornare a Milano». *La domanda di partecipazione a «Scommettiamo?» l'ha fatta per interrompere un momento la vita monotona di provincia, ma anche perché per lui era comunque un ritorno a Milano.*

Pozzolini è fra l'altro autore di un libro su Gramsci (tradotto anche in inglese) e di un altro su Togliatti. Ha pure scritto testi scolastici in uso nelle università milanesi come quello su «Movimento operaio e contadino». Da qualcosa come vent'anni sta lavorando a una storia del romanzo «che — *sostiene* — non uscirà mai perché morirò prima di concluderla». *Il suo autore preferito è Thomas Mann a cui confessa di somigliare solo in negativo:* «Thomas Mann amava essere servito, voleva la colazione a letto, le pantofole ai piedi e scriveva romanzi. Io invece mi faccio portare la colazione a letto, le pantofole, ecc., ma non scrivo romanzi». *L'angelo servizievole di Alberto Pozzolini, scapolo, è la sorella e spesso pure il cognato, sottolinea il campione con un po' di compiacimento. Se parla delle sue molteplici attività con molto pudore (è stato anche il primo regista a mettere in scena in Italia, sia pure con un gruppo di dilettanti, Brecht) s'illumina invece citando una sceneggiatura di cui è orgoglioso. S'intitola «La nave»,* «un testo maledetto — *dice Pozzolini* — nel senso che nessuno accetterà mai di metterlo in scena». *Non è neppure pubblicato, c'è soltanto il dattiloscritto, però s'è classificato al primo posto al Premio Riccione nel '75, assegnato all'unanimità da una giuria presieduta da Massimo Dursi.*

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **La pantera rosa,** disegni animati
17,10 **Nata libera:** Caccia al leopardo, telefilm
18 — **Argomenti:** Joris Ivens 1928-1949: formalismo e impegno politico
18,30 **Tg 1 Cronache**
19,05 **Spaziolibero:** Programmi dell'accesso
19,20 **Le isole perdute,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam:** Attualità del Tg 1
21,35 Primo incontro col cinema fantastico **King Kong** di E. Schoedsack - **Telegiornale**

RETE 2

17 — **Tv 2 ragazzi:** Sesamo apriti; E' semplice; La vita corre su un filo di seta
18,25 **Dal Parlamento - Tg 2 Sportsera**
18,45 **Buonasera con...**
19,45 **Tg 2**
20,40 **Madame Bovary,** terza puntata
21,50 **Sud e magia,** 4° ed ultimo episodio
22,40 **Partita due**
23,15 **Spaziolibero:** Programmi dell'accesso

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Check-up - Telegiornale; 17: Alle cinque con Sandro Mazzola; 17,05: Aprili sabato; 18,35: Estrazione del Lotto; 18,40: Le ragioni della speranza; 19,20: Telefilm: Le Isole perdute; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Raffaella Carrà in Ma che sera; 21,50: Indagine sulla parapsicologia; 22,45: Sanremo: Pugilato, Valdez-Corro - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Telefilm; 13: TG 2; 13,30: TG 2 - Bella Italia; 14: Scuola aperta; 14,30: Giorni d'Europa; 17: Tabù tabù; 18: Sabato Due; 18,35: TG 2 - Sportsera; 18,45: Estrazione del Lotto; 18,50: Buonasera con...; 19,45: TG 2; 20,40: Amleto, di Carmelo Bene; 21,55: Parigi: Gran Premio Eurovisione della Canzone 1978.

SVIZZERA — Ore 15,35: Per i ragazzi; 16,10: Per i giovani; 17: Pop Hot; 18: Telegiornale; 18,05: Telefilm; 18,30: Settegiorni; 19,10: Telegiornale; 19,25: Estrazioni del Lotto; 19,30: Il Vangelo di domani; 19,45: Scacciapensieri; 20,05: Telegiornale; 20,30: Da Parigi: Gran Premio Eurovisione della Canzone 1978; 22,30: Telegiornale; 22,40: Sabato sport.

Campionato jugoslavo di calcio; 19,30: La legge della foresta (documentario); 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Dal Palazzo dei Congressi a Parigi: Gran Premio Eurovisione della Canzone 1978; 22,45: Film: I caldi amori.

MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,55: telefilm; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: Film: Accadde al Commissariato; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Notiziario; 22,45: Montecarlo sera.

TORINO TV PRIVATE

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Andiamo a pescare; 20: Flash; 20,30: Film; 22,05: Il Tivucino; 23,30: Buona notte.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Studio 3; 16: Il poeta e lo straccione; 16,50: Telefilm: «Il computer»; 17,35: Il mercatino; 18,10: Agopuntura; 18,45: Notizie; 18,55: Sport; 19,20: Facciamo insieme 13; 20,30: Ste bin ij erbe; 21,30: Na seira con noi.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Spettacolo musicale; 18: Calcio nudo; 19,45: Quale cinema; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti; 20,30: Film: «Il mio uomo è una canaglia» con G. Segal (colore); 22,15: Supermarmellata; 23,30: Videonotizie.

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 16,30: Wanted Sabata; 18,30: Incontro con la poesia: «Messico oggi - Antologia»; 19,15: Telepress; 19,30: Chronique de France; 20: Toto Kitsch; 20,10: Treni strettamente sorvegliati; 22: Telepress; 22,15: Toto Kitsch; 22,30: Uccidete Rommel.

TELETORINO INTERNATIONAL

Ore 13: Film; 14,30: Programma musicale... con; 15: Le fiabe di T.T.I.; 16: Parliamone con Carla; 17: Telefilm; 18: Il parere del medico, a cura del dottor Bertoldi; 19: Movie set; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Super classifica show; 20,45: La panchina; 21,15: Grand prix; 22: Corso aggiornamento medici; 23: Al di là dell'uomo.

TELE EUROPA 3
Canale 58 (antenna Nord)

Ore 13: Film: «Carnet per un mostro» (col.); 15: Film: «L'inferno nella mano» (col.); 17: Film: «Pistole puntate» (bianco e nero); 20: Film: «Il clan del terrore» (col.); 22: Film: «La settima compagnia perse la guerra» (col.).

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Listino odierno della Borsa Valori di Torino; 14: Film replica: «L'amante di Paride» (a colori); 15,35: telefilm replica: «Evasione bianca: Yahoo» (a colori); 16,35: Indovina chi è; 16,40: «Capitain Fathom» telefilm per ragazzi a colori; 17,15: Documentario a colori; 17,35: Tennis; 18,05: Tribuna famiglia; 18,35: Occhio sul mondo; 19,35: Vinovo corse; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film a colori; 22,05: Quiz musicale: Il motivo tra le note; 22,15: Caccia al 13; 22,30: Il caminetto; 23,35: Telefilm: «Panico: Un caso di emergenza»; 0,25: Indovina chi è; 0,35: Film replica.

SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale; 18,05: Per i più piccoli; 18,10: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: Sulla strada dell'uomo; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Scene da un matrimonio (film di Ingmar Bergman, 3° ed ultima parte); 21,35: In concert Mouloudji all'Olympia; 22,25: Prossimamente; 22,40: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitie ed beaucoup de musique; Telefilm; 19,25: Paroliamo (telequiz); 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: I sette del gruppo selvaggio (film di Gianni Crea con Dean Stratford e Femi Benussi); 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Puntosport; 22,45: Notiziario; 22,55: Montecarlo sera.

MONTECARLO

Ore 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Il tramonto degli eroi (film di Aleksander Ford con Beata Tyskiewicz e Tadeusz Comnicki); 22,05: Locandina delle manifestazioni economiche; 22,20: Notturno (documentario).

CINEMA CINTURA

CHIERI
Chieruse: Quel maledetto treno blindato.
Splendor: Ritratto di borghesia in nero.

CARELLE
Italia: La ragazza alle pari.
Roma: Finché c'è guerra c'è speranza.

CARIGNANO
Peter: La clinica dell'amore.

CARMAGNOLA
Splendor: Tintorera.

CHIUSA S. MICHELE
Gloria: La legge calibro 32.

CHIVASSO
Cinecittà: L'urlo.
Moderno: L'insegnante va in collegio.
Politeama: Onore e guapparia.

CIRIE'
Catalano: Per chi suona la campana.
Italia: Melodrammore.
Nuovo: West Side Story.

LANZO
Nuovo: Cara sposa.

MONCALIERI
Ciak 3: Io ho paura.
Nazionale: La banda Vallanzasca.

ORBASSANO
Moderno: Scorpio.

RIVAROLO
Cristallo: I due gladiatori.

S. AMBROGIO
Ambrosiano: Nove ospiti per un delitto

SESTRIERE
Fraiteve: Sfida a White Buffalo.

SUSA
Chrico: Vanessa.

TORRE PELLICE
Trento: Sherlock Holmes soluzione sette per cento.

RADIO OGGI

1

19,35 Inediti e non da Sanremo '78
20,30 Le sentenze del pretore
21,05 Auditorium Rai di Torino: Concerto diretto da Charles Bruck
22,45 Giovanni Fenati ed il suo pianoforte

2

14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
16,37 Il quarto diritto
17,30 Speciale GR 2
17,55 Big music
19,50 Facile ascolto
21,15 Cori da tutto il mondo
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

3

15,30 Un certo discorso...
17 — La letteratura e le idee
17,30 Spazio Tre
21 — Nuove musiche
21,30 Spazio Tre Opinione
22 — Benjamin Britten
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 813.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 837.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): tel. [illegible]
Editrice Radio Manila (Fm 96,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,[illegible] Mhz): telefono 544.[illegible]
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2162.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono [illegible]
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 97,800 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 284.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 88,050 Mhz): telefono 634.844.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono [illegible]
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 827.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Erotic strip variety, con Lucy Novak. Viet. 18. Ore 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 **Gipo e le sue canzoni**. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440. Ultimi 3 giorni.
AUDITORIUM DI TORINO: XV Concerto Stagione Sinfonica d'Inverno. Venerdì 21 aprile, ore 20,50. Direttore: Charles Bruck. Pianista: Enrico Lini. Rameau: Suite di danze da «Zoroastre». D'Indy: Symphonie op. 25 (sur un chant montagnard français) per orchestra e pianoforte. Stravinsky: Sinfonia per strumenti a fiato. Bela Bartok: Musica per archi, percussione e celesta. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso del pubblico in sala oltre le ore 20,50.
CABARET VOLTAIRE: ore 21 **«Come conquistare le donne»** regia Sannini. Comp. Fantasma dell'Opera di Roma: **«Io e Majakovskij»** (ripresa). Ingr. soci.
CARIGNANO: ore 20,30 precise **Verso Damasco**, di August Strindberg. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.582, 556.246.
ERBA: ore 21,15 **«Benvenuti al varietà»** con Mario Ferrero e Aurora Banfi. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467. Ultimi 3 giorni.
GOBETTI: stasera ore 20,30 **«La soffitta dei clarlatani»** di Vittorio Franceschi. Regia di Francesco Macedonio. Cooperativa Nuova Scena. Tel. 545.562, 556.246. Ultima recita.
INTRADOSSI (871009): 21,15 **«La strega»**, **«La Corista»** di R. De Giorgio da A. Cechov. Regia di P. G. Corradi.
NUOVO - Sala Valentino: ore 21,15 il Teatro delle 10 in **«Trappola per topi»** di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: questa sera ore 21,15 **Brasil Tropical**, il Carnevale di Rio in scena. Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15 - tel. 484.644-555.084): questa sera ore 21,15 **«Oberij-le Monsù Bonet ch'a l'è ora!»**. Commedia cabaret in 16 quadri di Aldo Nicolaj.
PELLICO CENTRALINO (Rosine 16 - tel. 837.500): ore 22 Felice Andreasi.
TEATRO REGIO: Biglietteria per informazioni tel. 548000.
TEATRO DEGLI INFERNOTTI - U. Culturale (v. C. Battisti 4/B): ore 21,15 **«Sonata dei fantasmi»**, di A. Strindberg. Regia di R. Sudano con Anna D'Offizi.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI: ore 21 Nuova Equipe.
CASTELLINO: ore 21 I Mermitions.
DU PARC: ore 21 Tun Golino.
EDEN: ore 21 Accorsi.
FARO: 21 Beppe Veglia. Nevada Folk.
GARDEN: 21 Arthur Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 Juke Boxes.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: 21 ballo liscio.
PLANETARIO: 21 Tony Santagata.
ODEON (ex Sala Gay): ore 16 e 21.
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537340): al piano C. Spinardi e Roberto.
MINI CABARET (tel. 613.680).
SAN GIORGIO - Valentino-Ristorante: Danze orch. Piao Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
EZE PUF - Discoteca (Bligny 14).
VILLA GAY - Discoteca: ore 21

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**La mazzetta**, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Giallo	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il diavolo probabilmente...**, di Robert Bresson, con Antoine Monnier, Tina Trissati (Francia - Colori) — Crisi esistenziale di un giovane nel clima particolarmente caotico dei nostri giorni. Viet. 14. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Silvestro e Gonzales matti e mattatori**, prod. Warner Bros (Usa - Colori) — Nuove avventure del simpatico gatto, del velocissimo topo e di tutti i loro amici e nemici. Non vietato. Orario: 14,40; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,40. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE Ingr. L. 2200 e 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Due vite, una svolta**, di Herbert Ross, con Shirley Mac Laine, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori. Orario: 14,10; 16,20; 18,15; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Scimmia Bianca il re della foresta**, di René Cardona jr., con Hugo Stiglitz, Peggy Bass (Usa - Colori) — Bimbo cresciuto nella foresta vive come gli animali e ne diventa il «re». Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Angela**, di Boris Sagal, con Sophia Loren, Steve Railsback (Canada - Colori) — Una donna, le sue delusioni amorose e il suo unico, vero, profondo amore per il figlio. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia drammatica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Ecce Bombo**, di Nanni Moretti; con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia — Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato. Orario: 10,30; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Incontri ravvicinati del terzo tipo**, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Le porno hostess**, di Alf Silliman Jr., con Maddy, Lyn, Joanna (Usa - Colori) — Belle hostess offrono a viaggiatori e piloti conforti che superano il loro dovere. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**I duellanti**, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori) — 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Io & Annie**, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non viet. (Premio Oscar '78). Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Cyclone**, di René Cardona Jr., con A. Kennedy, C. Baker, L. Stander (Usa - Colori) — Disperati tentativi di una nave per sottrarsi a «Mary», un ciclone di spaventosa violenza. Non vietato. Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico catastrofico	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**In nome del Papa Re**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Salvate il «Gray Lady»**, di David Greene, con Charlton Heston, David Carradine (Usa - Colori) — Emozionante impresa per salvare sottomarino nucleare imprigionato sul fondo dell'oceano. Non viet. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Eviration**, di Igor Boryowski, con Helen Rampling, Stanley Bolson (Polonia - Colori) — Impossibilità d'amare di un bel ragazzo colpito in un incidente proprio agli organi sessuali. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Pericolo negli abissi**, di Bruno Vailati (Italia - Colori) — Bellezze e pericoli dei misteriosi fondali marini, squali, orche, iceberg e vulcani in eruzione. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Documentario	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Il tocco della medusa**, di Jack Gold, con Lino Ventura, Richard Burton, Lee Remick (Usa - Colori) — L'energia del pensiero umano può essere in futuro usata come arma di distruzione. Viet. 14. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Piedone l'africano**, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un losco traffico africano di droga e di diamanti. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**La vita davanti a sé**, di Moshe Mizrahi, con S. Signoret, Samy Ben Youb (Francia - Colori) — Dal romanzo di Ajar, la storia dell'affetto fra anziana ex prostituta ebrea e ragazzino arabo. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico. Oscar '77	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Ciao maschio**, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e della sua scimmietta. Viet. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Vergini indiane per il Totem del sesso**, di Van Guylder, con Jim Jentry, Kathy Williams (Usa - Colori) — Iniziazione sessuale di ragazze indiane offerte al Dio dell'amore. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Marlowe indaga**, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa-Colori) — Assunto per scoprire un ricattatore, integerrimo detective, scopre perversioni e delitti. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Quel pomeriggio maledetto**, di Marlon Sirko, con Lee Van Cleef, Tita Barker (Usa - Colori) — Tragico giorno per un rapinatore, una giovane donna presa in ostaggio e un poliziotto che tenta di salvarla. Vietato 14. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo, Mondo**, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney (Usa - Colori) — Vicende comiche e paradossali di alcuni tipici personaggi americani. Non vietato. Orario: 19; 22. ★ Comico	RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Giulia**, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet. Orario: 16; 18,15; 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**La calda bestia**, di Roland Marceignac, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arancio, Oliver Mathot (Francia - Colori) — Fuggita da casa, inquieta ragazza trova lavoro e avventure al Crazy Horse. Viet. 18. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia sexy	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Il bandito e la «Madama»**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field (Usa - Colori) — Affascinante e inafferrabile canaglia fa impazzire la polizia sulle sue tracce. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**In cerca di Mr. Goodbar**, di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori) — Maestra, assistente di bimbi handicappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18. Orario: 15,05; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Amore alla francese**, di Jacques Baratier, con Nathalie Delon, Muriel Catala (Francia - Colori) — Dalla Francia, patria dell'erotismo, un nuovo eccitantissimo modo di far l'amore. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Gli uomini della Terra dimenticata dal tempo**, di Kevin Connor, con Patrick Wayne, Doug Mc Clure (Usa - Colori) — Gruppo di uomini scopre terra imprigionata dai ghiacci e abitata da selvaggi. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.961	**Ritratto di borghesia in nero**, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**La banda Vallanzasca**, di Mario Bianchi, con Enzo Pulcrano, Stefania Damario (Italia - Colori) — Ricostruzione delle imprese criminali e della complessa personalità dell'ambiguo bandito. Viet. 18. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Al di là del bene e del male**, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Menage a tre fra Nietzsche e un dottore innamorati della stessa donna. Vietato 18. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Io sono mia, S. Sandrelli, M. Schneider. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto. Viet. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,15; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
West Side Story, Natalie Wood, Rita Moreno. Non viet. Or.: 19,20; 22,20. ★ Musical drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
La macchina nera, J. Brolin, K. Lloyd. ★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
domani: **Un papero da un milione di dollari**. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Giulia, J. Fonda, V. Redgrave, M. Schell. Techn. Non viet. Oscar 1978. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il figlio dello sceicco, Tomas Milian. Non viet. ★ Commedia

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
La ragazza dal pigiama giallo, R. Milland, D. Di Lazzaro. ★ Giallo

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'uomo nel mirino, Clint Eastwood. Viet. 14. Ap.: 16,20, Ult.: 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
West Side Story, N. Wood, G. Chakiris. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Musical drammatico

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
domani **Pinocchio**, di W. Disney. Or.: 15; 17. Baby sitter in sala. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
sabato ore 15 e 17: **Il corsaro dell'isola verde**. ★ Avventuroso

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Bruce Lee. ★ Lotta orientale
Totò e le due orfanelle. ★ Commedia

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Detective Story, P. Newman di J. Smight. Or.: 18; 20,15; 22,30. ★ Poliziesco

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Dossier Odessa. Non viet. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Cara dolce nipote. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
L'Italia in pigiama (Costumi sessuali delle tribù italiane). Viet. 18. ★ Film inchiesta

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Ode a Billy Joe. ★ Commedia

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Un altro uomo un'altra donna, James Caan. Non viet. (Ingr. 800). Riduz. Enal. ★ Western

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Agli ordini del Führer al servizio di S. M., J. Brynner. Non viet. ★ Drammatico

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Un killer chiamato Schaeter. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Poliziotto senza paura, M. Merli. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Poliziesco

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
La ragazza dal pigiama giallo, Michele Placido, Dalila Di Lazzaro, Mel Ferrer. Viet. 14, (3ª vis). Or.: 20,20; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Le guerriere dal seno nudo, T. Young. Viet. 18. ★ Avventuroso

ORATORIO S. PAOLO* (v. Luserna 16)
Nashville. ★ Musical drammatico
■ Segnalato dalla Critica

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Guerre stellari, Peter Cushing. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fantascienza

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Taking Off. Viet. 18.
■ Segnalato dalla critica ★ Commedia

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
La piscina, Alain Delon. Viet. 14. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
4 mosche di velluto grigio, M. Brandon. Col. Viet. 14. ★ Giallo

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Io ho paura, di D. Damiani con G. M. Volonté, col. Viet. 14. Or.: 20,10; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Panico allo Stadio, C. Heston. Techn. Non viet. ★ Drammatico

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Horror-Thrilling: **Baby killer**. ★ Giallo

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Non commettere atti impuri, B. Bouchet, L. Salce. Viet. 18. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Totò contro i gangster, Totò, P. De Filippo, T. De Filippo, regia C. Mastrocinque. Ap. 15,30. (Ingr. 700). ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
I 4 del drago nero, Lung. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Lotta orientale

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Kleinhoff Hotel, C. Clery, U. Orsini, M. Placido. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

SPLENDOR (via Bibiana 106, tel. 296.336)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh, O. De Haviland. Techn. Apert. 20,30. Inizio film 20,50. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Niente sesso siamo inglesi. Viet. 18. ★ Commedia

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Mark colpisce ancora. ★ Poliziesco

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Grazie tante arrivederci, Carmen Villani. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Il giardino dei supplizi, Van Holl. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Guerre stellari, Peter Cushing. Non viet. (Ingr. 800) ★ Fantascienza

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Berlinguer, T. Hill. Viet. 14. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
da domani **La bolognese**. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086
Il mostro, di L. Zampa con J. Dorelli, S. Rome. Non viet. Or.: 20; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Bordella, Gigi Proietti. Viet. 14. ★ Commedia

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
La vergogna, di I. Bergman. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Herbie al rallye di Montecarlo, di W. Disney con D. Jones. Techn. Or.: 19,30; 22,15. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Madame Claude, F. Fabian. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
La liceale. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto — **Teatri**: Erba: Mario Ferrero e Aurora Banfi in «Benvenuti al varietà», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Nuovo: «Brasil Tropical», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Nuovo Sala Valentino: «Trappola per topi», riduzioni Enal alla cassa; Sala degli Intradossi: «La Strega - La Corista», riduzioni Enal alla cassa; Piccola Ribalta: «Desvij-te Monssù Bonet ch'a l'é ora!», riduzioni Enal alla cassa; Alcione: ore 16,15 e 21,30, riduzioni Enal alla cassa — Palazzetto Fiat, via Guala, domani: «4ª Coppa Karaté Città di Torino» — Juventus-Pescara: biglietti interi e ridotti all'Enal — Ippodromo F. Tesio-Vinovo: ore 15: Galoppo, riduzioni Enal alla cassa.

Armando Rossi da oggi alla Piccola Ribalta in «Desvij-te monssù Bonet»